

## 10. Fatti

PERSONAGGIO  
DA LEGGENDA

Il catanese capostipite dei «contattisti» italiani si è spento a 87 anni. Sosteneva di esser stato nelle sue vite passate Cagliostro e Rasputin



## L'ARCA

Da molti anni Eugenio Siragusa non si faceva vedere in pubblico. I compaesani di Nicolosi si ricordano quando costruì un'arca in giardino «perché la fine del mondo era vicina»

## Morto l'amico degli alieni

Eugenio Siragusa nel '62 raccontò di aver incontrato gli extraterrestri sull'Etna

MARIELLA CARUSO

CATANIA. «La morte non esiste», amava ripetere. Lui che proclamava di essere stato nelle sue vite passate Ermete Trismegisto, Giovanni Evangelista, Giordano Bruno, Cagliostro e Rasputin, ha lasciato anche «la più recente» delle sue vite terrene. Quella in cui aveva vissuto gli ultimi 87 anni. È morto serenamente nella notte tra domenica e lunedì nella sua casa divisa Santa Maria delle Grazie, al confine tra Nicolosi e Mascalucia, il catanese Eugenio Siragusa, il più noto tra i «contattisti» italiani di cui fu il capostipite.

Aveva 44 anni, quando nel 1962, balzò agli onori delle cronache non solo nazionali per il suo racconto dell'incontro con gli extraterrestri sul monte Sona, alle falde dell'Etna. Siragusa affermò, allora, di essere stato scelto «quale portatore di un messaggio di monito, pace e fratellanza all'umanità intera». Il primo incontro con gli extraterrestri di cui il «contattologo» catanese raccontò risalirebbe alla notte del 30 aprile 1962, la replica il 5 settembre. Nei suoi racconti, che fino a quattro-cinque anni fa prima di scomparire dalla scena faceva un po' dappertutto, ricordava il mese di isolamento prima dell'incontro con i «fratelli dello spazio» che gli procurò una sensazione strana di serenità indescrivibile.

Dopo quell'esperienza Siragusa si dedicò alla «divulgazione» del suo credo attraverso il Centro studi di fratel-

lanza cosmica, meglio conosciuto come «Nonsiamosoli». La struttura - come cita il libro di J. F. Mayer «I nuovi movimenti religiosi - Sette cristiane e nuovi culti» si sciolse nel 1978 anche se ancora «rimangono dei gruppi siragusiani all'interno dei quali ognuno agisce sotto la sua personale responsabilità».

**Ospite di Costanzo, aveva un centro di fratellanza cosmica**

Di Eugenio Siragusa si tornò a parlare quando il suo «discepolo» Giorgio Bongiovanni - con il quale poi partecipò a diverse trasmissioni televisive compreso il «Maurizio Costanzo Show» - cominciò a ricevere le presunte stimme che da Siragusa ricevettero la patente di autenticità.

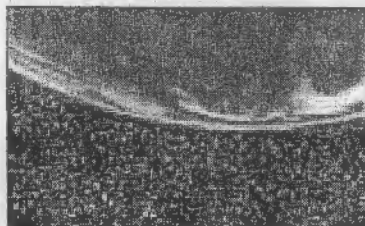
Ormai da tempo Eugenio Siragusa

non si faceva vedere più in pubblico, neanche a Nicolosi, quello che lui considerava il suo paese. Di lui i compaesani raccontano di quella volta che nel giardino di casa sua costruì un'arca «perché la fine del mondo era vicina». Ma Siragusa, nei suoi ultimi anni (ormai da quattro o cinque nessuno lo vedeva più in giro), non si negava soltanto alla vita di tutti i giorni ma anche a chi voleva contattarlo tramite internet per coinvolgerlo in quelle discussioni sulle teorie che tanto amava e contagiavano la religione con gli extraterrestri.

Nei forum di discussione gli appassionati, infatti, si rammaricavano della sua difficoltà a concedere interviste. Una lunghissima, reperibile in rete, risale a oltre 20 anni fa: è pubblicata dal sito dell'associazione culturale per la salvaguardia della vita sul pianeta terra ed è curata da Giuliano Falciani. Due citazioni per tutte. Quando gli fu chiesto «Lei è un prescelto?» rispose: «Per saperlo ho aspettato 10 anni. È il tempo minimo per poter essere idonei a personalizzare un'entità astrale, un mutante o un diretto messaggero di Dio». E alla domanda «Chi è Eugenio Siragusa?», la sua risposta fu: «Non sono un mago, non sono un veggente e non sono un santone. Sono un amico dell'uomo, ovvero qualcuno che porta un discorso, un discorso che non è mio e che mi è stato ordinato di portare avanti, non da imporre ma da offrire. Ognuno è libero di scegliere: di credere o non credere».

CITY - lunedì 11 settembre 2006.

### «Non siamo soli nell'Universo»



Più di un terzo dei sistemi con pianeti giganti, recentemente scoperti fuori dal sistema solare, potrebbero ospitare pianeti simili alla Terra. A dirlo sono alcuni ricercatori Usa, che hanno pubblicato il loro studio sulla rivista Science.

(Ansa)



“ [Papa Benedetto XVI] nel pomeriggio ha già un nuovo impegno: lo attendono a Castel Gandolfo gli ex allievi del periodo universitario: fino a domenica il Papa discuterà con loro - a porte chiuse - sull'origine della vita nel Cosmo, mettendo criticamente a confronto la Dottrina Cattolica sia con le Teorie Evoluzionistiche, sia con le interpretazioni letterali della Bibbia, care ai Protestanti fondamentalisti americani ”

(dal TG2 delle ore 20,30 di venerdì 1 settembre 2006)

## "E tra venti anni potremo vedere gli extraterrestri"

VENEZIA - I Blaverty ne erano convinti da tempo, e cancellano: "È principalmente ovvio che esistono altre forme di vita". Ora un funzionario dell'Assemblea ne dà la conferma. E fa di più sostiene che per "vedere" gli extraterrestri basterà attendere 20 anni. A dare l'annuncio della possibilità di trovare pianeti extraterrestri al Sistema Solare in grado di ospitare la vita è stato l'astronave Giovanni Agnelli, direttore del Centro spaziale di studio delle radiazioni di Milano, del Centro francese delle ricerche e presidente del comitato scientifico dell'Agenzia Spaziale Europea. "Nell'arco dei prossimi 20 anni" dice "sarà possibile scoprire vita extraterrestre perché ora stiamo cominciando a identificare pianeti che orbitano attorno a stelle lontane e che potrebbero avere caratteristiche tali da poter ospitare la vita". Stima ottimistica? "No" assicura "perché è basata sulla grande accelerazione della ricerca sui pianeti extrasolari avvenuta recentemente. Fino a 11 anni fa nessuno aveva mai visto un pianeta extrasolare". (Ansa)

UFFOLOGO

## «Se ci sono tanti passaggi accadono cose importanti»

Eufemio Del Bono, ufologo fra i più conosciuti. Viene sempre chiamato in causa quando si verificano avvistamenti apparentemente inspiegabili sui cieli di Roma. «Sa cosa mi ricorda quello che sta succedendo in questi giorni?», chiede lui.

Cosa le ricorda?

«Il 1978.

Allora furono tantissimi gli avvistamenti di dischi volanti sui cieli di Roma, ogni sera mi chiamavano i giornalisti. E guarda caso

fu un anno caratterizzato da una serie di eventi particolari, si susseguirono in poco tempo tre Papi differenti».

E cosa c'entrano il 2006 e la palla di fuoco vista ieri?

«Due settimane fa eravamo al Gianicolo e abbiamo visto molti dischi volanti»

«Beh, due settimane fa abbiamo svolto un summit degli ufologi al Gianicolo. E sul cielo abbiamo visto moltissimi dischi volanti. Ci sono stati moltissimi passaggi. Pensiamo che quando questi avvistamenti si ripetono con una certa frequen-

za significa che sta per avvenire qualcosa di importante».

Diciamo che l'evento importante l'abbiamo già vissuto nel 2007, la vittoria ai cam-

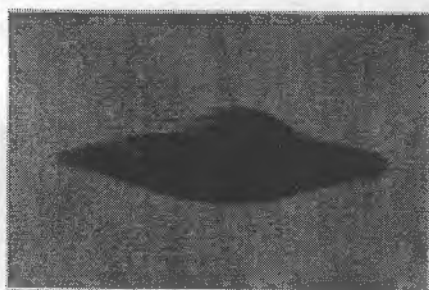
pionati mondiali dell'Italia. Ma forse quello di ieri sera era soltanto un meteorite...

«Sì, questo è possibile. Però mi hanno già chiamato in tanti per dirmi che avevano visto questa palla di fuoco».

<http://www.libero.it/affaritaliani/>

Venerdì 13 ottobre 2006

# Gli Ufo invadono l'Italia



Anche in Molise, così come nel Lazio, durante la notte scorsa decine di persone hanno avvistato un misterioso oggetto luminoso. Molte le segnalazioni arrivate alle forze dell'ordine, quasi tutte concentrate nella zona di Bojano (Campobasso). Al momento, l'ipotesi principale resta quella di un meteorite. Un corpo infuocato di grandi dimensioni era stato avvistato anche nel ciclo di Roma e a Pratica di Mare. Esistono o non esistono gli extraterrestri? Un pilota dell'aeronautica militare sostiene che spesso capita di avvistare, mentre si è in volo, strani oggetti. Be, non è necessario staccare i piedi da terra per vederli. Basta alzare la testa e guardare verso le stelle: un fascio di luce verde sfreccia dal basso verso l'alto, sono loro. Vogliamo crederci.

155.01

Rai

TELEVIDEO Me 18 Ott 16:21:17



BUSH: ANCHE LO SPAZIO

Televideo VIETATO AI NEMICI

Il presidente americano Bush ha varato la nuova politica nazionale dello spazio. Secondo il Washington Post, il capo della Casa Bianca ha predisposto un documento nel quale si afferma che "la libertà di azione nello spazio è importante per gli Usa come la potenza aerea e marittima".

La nuova dottrina afferma il diritto a negare l'accesso allo spazio a chiunque sia "ostile agli interessi americani" e respinge futuri accordi sul controllo delle armi che limitino la flessibilità degli Usa nello spazio.

AVVENIRE

venerdì 13 ottobre 2006

Semaforo Rosso

## Ufo, in sei anni 700 avvistati in Uk

♦ Traffico stellare. Non è quello che ingolfava quotidianamente Londra, ma quello che secondo alcuni congestionerebbe la viabilità dei cieli britannici. L'altro ieri il sottosegretario alla difesa Derek Iwigg, rispondendo a un'interrogazione della parlamentare liberal-democratica in materia di Ufo, ha dichiarato di aver ricevuto 714 segnalazioni di oggetti volanti non identificati in soli sei anni.

## A Venezia la conferenza mondiale sulla scienza «L'universo non è unico» Le nuove teorie dei fisici

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Qualche piccolo spiraglio si apre nel grande mistero dell'evoluzione dell'universo. Per scoprire ciò che accadrà nel nostro futuro bisogna prima decifrare quanto è accaduto 13,7 miliardi di anni fa, dopo il Big Bang. Ora quei primi passi dell'universo bambino appaiono più tumultuosi e violenti rispetto alle idee coltivate. «Lo comprendiamo solo adesso potendo finalmente indagare con i satelliti delle ultime generazioni le radiazioni ad altissime energie che provengono dalle remote profondità celesti» racconta Giovanni Fabrizio Bignami, direttore, a Tolosa, del Centre d'Etude Spatiale des Rayonnements. «Essere riusciti a sciogliere dopo mezzo secolo l'enigma dei lampi di raggi gamma, classificati come i fenomeni più potenti del cielo, legandoli alla nascita dei buchi neri — aggiunge Bignami — ci ha permesso di chiarire aspetti importanti della prima fase dell'evoluzione».

Proprio dallo scandaglio delle profondità cosmiche gli scienziati riuniti alla Fondazione Cini per la seconda conferenza mondiale «The future of science» (organizzata dalle tre Fondazioni Umberto Veronesi, Giorgio Cini e Silvio Tronchetti Provera), sono partiti ieri per trattare l'affascinante e delicato tema dell'evoluzione. Oggi e domani si affronteranno gli aspetti biologici e della mente. L'universo è la scena della nostra vita. Ed è vero che negli ultimi anni alcuni punti fermi gli astronomi sono riusciti a regalarceli. Ma nello stesso tempo alcune loro scoperte hanno terribilmente complicato l'orizzonte. Ciò che spiegano riguarda la materia visibile che costituisce appena il 4 per cento del mondo descritto dalle teorie degli scienziati. E il resto, il 96 per cento, è formato da materia oscura oppure energia oscura, così battezzate perché nessuno riesce a spiegarle. «Decifrando i buchi neri ci stiamo avvicinando alla materia oscura — dice Gunter Haslinger, direttore del Max Planck Institute for Extraterrestrial Physics di Garching — ma l'energia oscura che accelera le galassie e da poco scoperta rimane incomprensibile».

Dopo mezzo secolo risolto l'enigma dei lampi di raggi gamma, i più potenti del cielo

In questa nebbia astrale trovano spunti di maggiore creatività i fisici teorici le cui idee ci proiettano in realtà a dir poco fantascientifiche oltre che difficili da immaginare. «L'evoluzione — nota Lisa Randall all'Università di Harvard a Cambridge, nel Massachusetts — deve tener conto anche della possibilità che esistano altre dimensioni, forse sette. L'universo in cui viviamo e che vediamo è solo uno dei tanti. Ognuno ha la forma di una gigantesca bolla fluttuante all'interno di un iperspazio a quattro dimensioni». Sulla Terra noi facciamo i conti con tre (larghezza, altezza, profondità) più una quarta che è il tempo. Ma per capire ora non bastano più. La teoria di Randall è diventata un bestseller. Il libro in cui la racconta («Warped Passages», tra poco uscirà anche in Italia) è stato classificato dal *New York Times* uno dei cento più importanti pubblicati nell'ultimo anno.

Giovanni Caprara

RETE-UFÒ

CASELLA POSTALE N.ro 191

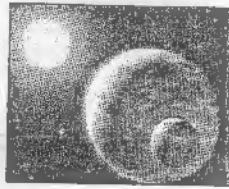
88100 CATANZARO CENTRO

la previsione

Venezia, l'astrofisico Bignami alla conferenza sull'evoluzione

## «Tra vent'anni troveremo forme di vita extraterrestri»

VENEZIA — «Nei prossimi 20 anni scopriremo una nuova Terra. O nuove Terre. Pianeti che girano intorno ad altri Soli della nostra galassia, con caratteristiche molto simili al nostro. Un'atmosfera, presenza stabile di acqua liquida, condizioni ambientali che li rendano abitabili. Nella nostra galassia ci sono 100 miliardi di stelle. Ed è impensabile che non esistano altre forme di vita intelligente. Trovare questi nuovi pianeti sarà il primo passo per capire dove può esistere una vita extraterrestre». Non è la tesi dell'ultimo film di fantascienza, ma il cuore dell'intervento di Giovanni Bignami, direttore del Cesi, Centro nazionale della ricerca scientifica di Toulouse, il più importante di Francia per gli studi aerospaziali, che ha infiammato la Conferenza mondiale sul futuro della scienza, dedicata al tema dell'evoluzione, aperta ieri a Venezia. Assolutamente certa dell'esistenza di forme di vita intelligenti extraterrestri si è dichiarata anche l'astrofisica Margherita Hack: «Non sono molto ottimista sulla possibilità di riuscire a comunicare con loro, in tempi brevi. Ma ritengo sbagliatissima una visione antropocentrica che immagini la vita solo sulla Terra. Le condizioni che hanno permesso la nascita delle prime cellule e poi l'evoluzione non sono una nostra esclusiva». (c. b.)



LIBERTA' di giovedì 21 settembre 2006 &gt; Provincia

### «Ufo sopra Fiorenzuola»

Decine di avvistamenti nel giro di una settimana

FIORENZUOLA - «Ufo sopra Fiorenzuola».

Sarebbero decine gli avvistamenti, distribuiti tra il 3 e il 9 di settembre.

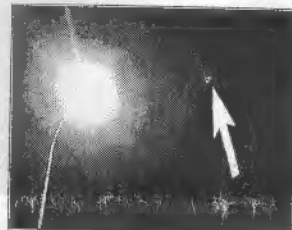
Segnalazioni raccolte dal fiorenzuolano Massimiliano Fava, che qualche giorno fa ha scritto una lettera a *Libertà* per

raccontare della strana luce vista in cielo la notte del 3 settembre. Un punto luminoso di forma allungata che si spostava in diverse direzioni: prima verso Carpaneto, poi verso Parma, per tornare indietro e sparire.

Alla sua casella di posta elettronica sono arrivate una decina di segnalazioni analoghe. «Era una palla luminosa — racconta un ingegnere fiorenzuolano — sembrava un bolide fiammeggiante o un aereo in fiamme, ma senza la scia. Ha attraversato il cielo piuttosto lentamente. L'ho notata mentre passava vicino alla luna, che stavo ammirando». Ma c'è anche un foto: un punto luminoso vicino al bagliore di un lampione immortalato con un telefono cellulare dotato di fotocamera.

Una serie di avvistamenti accreditati dal Centro ufologico nazionale, con sede a Firenze. Alberto Negri, un piacentino collaboratore del Centro, ha vagliato le foto e parlato con alcuni testimoni. «Si tratta di un fenomeno interessante per la sua ripetitività — dice l'esperto di oggetti volanti non identificati — Abbiamo numerosi avvistamenti a distanza di una settimana nello stesso luogo, Fiorenzuola. Ai quali aggiungerei quello fatto da me e da un gruppo di amici il 15 di agosto nella zona di Croara. In quell'occasione abbiamo osservato l'oggetto in cielo con un telescopio amatoriale e sembrava addirittura che avesse degli obli sulla superficie. L'oggetto luminoso visto a Fiorenzuola appariva delle dimensioni di una moneta da un euro a un'altezza di circa trecento metri. Se così fosse, avrebbe un'apertura alare di venti-trenta metri».

Negri parla soprattutto della Valtrebbia come di una «zona calda» per quanto riguarda gli avvistamenti ufo. Si tratterebbe di una sorta di «corridoio di passaggio». «Dagli anni Sessanta in questa zona gli avvistamenti sono stati numerosi», assicura.





## "E tra venti anni potremo vedere gli extraterrestri"

VENEZIA - I Blavatsky ne erano convinti da tempo, e cantavano: "È praticamente ovvio che esistono altri forme di vita". Ora un lunare dell'Assolista ne dà la conferma. E fa di più: sostiene che per "vedere" gli extraterrestri basterà attendere 20 anni. A dare l'annuncio della possibilità di trovare pianeti esterni al Sistema Solare la grato di ospitare la vita è stato l'astrofisico Giovanni Bigazzi, direttore del Centro spaziale di studio delle radiazioni di Padova, del Centro francese della ricerca e presidente del comitato scientifico dell'Agenzia Spaziale Europea. "Nell'arco dei prossimi 20 anni" dice "sarà possibile scoprire una extraterrestre perché ora stiamo cominciando a identificare pianeti che orbitano attorno a stelle lontane e che potrebbero avere caratteristiche tali da poter ospitare la vita". Siamo ottimisti? "No" assicura "perché è basata sulla grande accelerazione della ricerca sui pianeti extrasolari avvenuta recentemente. Fino a 11 anni fa nessuno aveva mai visto un pianeta extrasolare". (Ansa)

### L'UFOLOGO

## «Se ci sono tanti passaggi accadono cose importanti»

Eufemio Del Bono, ufologo fra i più conosciuti. Viene sempre chiamato in causa quando si verificano avvistamenti apparentemente inspiegabili sui cieli di Roma. «Sa cosa mi ricorda quello che sta succedendo in questi giorni?», chiede lui.

Cosa le ricorda?

«Il 1978. Allora furono tantissimi gli avvistamenti di dischi volanti sui cieli di Roma, ogni sera mi chiamavano i giornalisti. E guarda caso

fu un anno caratterizzato da una serie di eventi particolari, si susseguirono in poco tempo tre Papi differenti».

E cosa c'entra il 2006 e la palla di fuoco vista ieri?

«Beh, due settimane fa abbiamo svolto un summit degli ufologi al Gianicolo. E sul cielo abbiamo visto moltissimi dischi volanti. Ci sono stati moltissimi passaggi. Pensiamo che quando questi avvistamenti si ripetono con una certa frequen-

za significa che sta per avvenire qualcosa di importante».

Diciamo che l'evento importante l'abbiamo già vissuto nel 2007, la vittoria ai cam-

pionati mondiali dell'Italia. Ma forse quello di ieri sera era soltanto un meteorite...

«Sì, questo è possibile. Però mi hanno già chiamato in tanti per dirmi che avevano visto questa palla di fuoco».

«Due settimane fa eravamo al Gianicolo e abbiamo visto molti dischi volanti»

<http://www.libero.it/affaritaliani/>

Venerdì 13 ottobre 2006

# Gli Ufo invadono l'Italia



Anche in Molise, così come nel Lazio, durante la notte scorsa decine di persone hanno avvistato un misterioso oggetto luminoso. Molte le segnalazioni arrivate alle forze dell'ordine, quasi tutte concentrate nella zona di Bojano (Campobasso). Al momento, l'ipotesi principale resta quella di un meteorite. Un corpo infuocato di grandi dimensioni era stato avvistato anche nel cielo di Roma e a Pratica di Mare. Esistono o non esistono gli extraterrestri? Un pilota dell'aeronautica militare sostiene che spesso capita di avvistare, mentre si è in volo, strani oggetti. Bé, non è necessario staccare i piedi da terra per vederli. Basta alzare la testa e guardare verso le stelle: un fascio di luce verde sfreccia dal basso verso l'alto, sono loro. Vogliamo crederci.

155.01

TELEVIDEO Me 18 Ott 16:21:17

Rai



BUSH: ANCHE LO SPAZIO

Televideo VIETATO AI NEMICI

Il presidente americano Bush ha varato la nuova politica nazionale dello spazio. Secondo il Washington Post, il capo della Casa Bianca ha predisposto un documento nel quale si afferma che "la libertà di azione nello spazio è importante per gli Usa come la potenza aerea e marittima".

La nuova dottrina afferma il diritto a negare l'accesso allo spazio a chiunque sia "ostile agli interessi americani" e respinge futuri accordi sul controllo delle armi che limitino la flessibilità degli Usa nello spazio.

AVVENIRE

venerdì 13 ottobre 2006

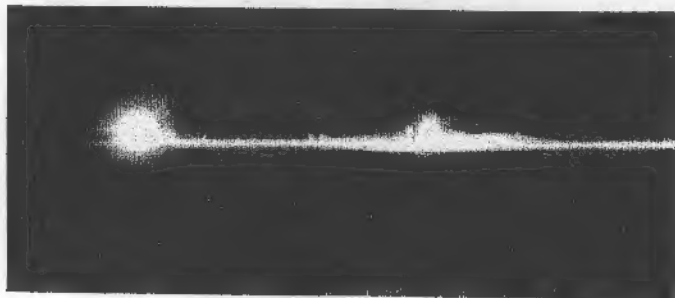
Semaforo Rosso

## Ufo, in sei anni 700 avvistati in Uk

♦ Traffico stellare. Non è quello che ingolfa quotidianamente Londra, ma quello che secondo alcuni congestionerebbe la viabilità dei cieli britannici. L'altro ieri il sottosegretario alla difesa Derek Iwigg, rispondendo a un'interrogazione della parlamentare liberal-democratica in materia di Ufo, ha dichiarato di aver ricevuto 714 segnalazioni di oggetti volanti non identificati in soli sei anni.

Crotta. Riprese e simulazione con la trasmissione Voyager

## Cerchi alieni nei campi leggenda sfatata dalla Rai



I fari del set (off limits) della Rai nei campi di Crotta

CROTTA — Un campo di frumento alle Basse di Crotta è stato al centro delle riprese televisive effettuate per diverse ore nella tarda serata di giovedì e fino a notte dalla troupe della trasmissione 'Voyager-Ai confini della conoscenza' (il programma di Rai2 dedicato all'approfondimento storico e archeologico) per svelare uno dei 'segreti' degli Ufo. Sul posto, oltre ai tecnici e al regista, anche il conduttore della trasmissione, Roberto Giacobbo. Il grande campo di frumento è stato trasformato in set cinematografico, con potenti fari alogeni per illuminare a giorno la zona, alimentati da generatori a bordo di un camion Rai. Al centro delle riprese notturne, 'off limits' per tutti, i cerchi nei campi di frumento spesso spacciati come base di atterraggio di fantomatiche astronavi ma in realtà realizzabili senza grandi difficoltà da comuni macchine agricole, come ad esempio una semplice mietitrebbia. Una leggenda sfatata anche con l'intervento di esperti e scientificamente provata dal programma che verrà trasmesso su Rai2 in autunno, alla ripresa della trasmissione.

8 Venerdì  
18 agosto 2006

LA GAZZETTA DI MANTOVA

Belgio, mobilitati centinaia di ufologi e curiosi

## Cerchi in mezzo al grano nella piana di Waterloo

BRUXELLES. Sul campo di battaglia dove venne sconfitto Napoleone, oggi diventato una sorta di museo a cielo aperto, 191 anni dopo sbarcano gli alieni: a Waterloo, a pochi metri dal monumento dedicato alla storica data, sono comparsi quattro giganteschi cerchi nel grano, e già sono centinaia i pellegrini e gli ufologi che ammirano con soddisfazione le apparizioni. Il primo disegno misterioso è comparso lo scorso 19 giugno, esattamente un giorno dopo la data della sconfitta di Napoleone nel lontano 1815. Una coincidenza che non è passata inosservata tra gli appassionati del fenomeno i quali, più che pensare alla da-

ta significativa, l'hanno considerata una dimostrazione della natura extraterrestre di quei disegni. Chi crede che i cerchi siano una manifestazione aliena, in questi giorni di massiccia affluenza di turisti in visita a Waterloo per la commemorazione storica, ritiene che solo un agente soprannaturale avrebbe potuto produrre inosservato quelle forme dalle dimensioni così estese. I cerchi, infatti, hanno un diametro di circa 30 metri. Nel solo mese di luglio, sono state oltre 250 le persone giunte a Waterloo appositamente per vedere gli agroligifici, come vengono chiamati i cerchi nel grano dai disegni più complessi.

SABATO  
9 SETTEMBRE 2006 TRENTINO

## FLASH

FATTI DAI RAELENI, NON DAI MARZIANI  
■ FALSI I CERCHI NEL GRANO

Gli autori dei cerchi nel grano comparsi a Waterloo non sono gli extraterrestri bensì quelli che credono di esserlo. Sono dei Raeliani, infatti, i disegni spuntati a luglio nello stesso luogo dove venne sconfitto Napoleone. Secondo la polizia locale che indaga sui misteriosi disegni giganti, sono stati loro ad aver fatto i cerchi nel grano proprio in vista di una riunione a settembre. I Raeliani credono che gli uomini discendano da extraterrestri.

mattinopadova

Lunedì  
21 agosto 2006

mattinopadova

Domenica  
20 agosto 2006

### CADONEGHE

## Misteriosi cerchi sul prato «Sono gli Ufo»

CADONEGHE. Prima un odore acre, di gas o di bruciato, per alcune ore fra Mejaniga e Castagnara; poi i misteriosi cerchi comparsi sull'erba di un'abitazione di Bragni (nella foto). In paese c'è chi ha subito pensato agli Ufo. Il fenomeno per ora parrebbe inspiegabile.

SALVATO A PAGINA 27



### PSICOSI UFO

## Altri cerchi a Montà e a Torreglia

TORREGLIA. Dopo Cadoneghe, altri cerchi misteriosi nel quartiere Montà di Padova e a Torreglia (nella foto). La sostanza con cui sono tracciati i segni sull'erba è sempre la medesima: qualcosa di oleoso che, una volta solidificato, si trasforma in polvere di color grigio scuro, molto simile alla fuliggine. Gli abitanti guardano con curiosità, ma sullo sfondo rimane la psicosi da Ufo.

BIASETTO A PAGINA 15



Pravisdomini, il filmato fa il giro d'Italia

## «L'Ufo c'era veramente» Il giovane testimone non crede nel meteorite

**PRAVISDOMINI.** «Dove le credi, l'Ufo c'era veramente?», lo chiese il poliziotto Luigi Caccace, il trentacinquenne di Pravisdomini, testimone dell'avvistamento di un insolito fenomeno sabato scorso, a Carle, ieri la fidanzata del giovane ha raccontato alle telecamere



di Studio Aperto e Sky la strana avventura vissuta da quella che si chiama Carle, e mentre a Carlo tutti credono si tratti di una turba, con tutti i titoli di irrazionalità, lui misteriosamente del dispetto della sua caduta dall'Angelo, si è diretto verso il molo del Livenza ed è tornato indifferente. La testimonianza della Rossana è stata raccolta per il primo giorno dal nato ufologo Antonio Chiumiento nella casa-laboratorio del professor pordenonese, a Pieve (Pn).

VIA MALVOLTA

## Foto di famiglia in compagnia dell'Ufo

**CASTELFRANCO.** Un Ufo in giardino tra il fumo del barbecue. L'oggetto misterioso è stato avvistato - o meglio immortalato - alle 11.41 del 16 luglio in via Manzoni. Nel cielo, sopra la famiglia Bressan, sorridevano davanti al grill del pranzo domenicale, la macchina fotografica digitale della vicina Giuseppina Bizzotto ha ripreso una strana ombra. «Nel giro di pochi secondi - racconta la vicina - ho scattato più foto, ma solo in una c'era quell'insolita macchia tra le foglie». L'oggetto ha attirato l'attenzione di Manuel Novello, figlio di

Giuseppina, che lavora come fotografo in un negozio del centro. «Si è messo davanti al computer - continua la mamma - e ha iniziato a ingrandire quel punto nel cielo. E' un appassionato di aeroli. E non solo. Manuel scrive spesso il cielo in cerca di oggetti volanti di qualsiasi tipo. Meglio se non identifica. Ingrandimento dopo ingrandimento, l'ombra ha iniziato a prendere forma: non era un uccello, non era una foglia e neppure un aereo. «Manuel - riferisce mamma Giuseppina - si è confrontato con un amico che lavora

VENERDI' la tribuna  
di Treviso  
1 settembre 2006

L'AVVISTAMENTO

## «Sette dischi volanti sui cieli di Cison»

**CISON.** La notte di San Lorenzo a Col San Martino era stata nientemeno che Margherita Hack a vedersi porre la fatidica domanda: «Siamo soli nell'universo?». Lei aveva risposto che sicuramente nello spazio infinito esistono altre forme di vita sviluppate e, molto probabilmente, da qualche parte si trova almeno una civiltà simile alla nostra. Quanto, però, alla veridicità degli avvistamenti di oggetti volanti non identificati, o Ufo, la scienza si era dimostrata molto scettica. Eppure nei giorni scorsi, a Cison, un fotografo amatoriale ha immortalato quelli che sembrano proprio dischi volanti. A catturare queste immagini è stato Mario Sasso, autotrasportatore residente a Pieve, ma originario di Cison. Martedì 8 agosto, poco dopo le 22, ha scattato dei ritratti notturni a Cison, in occasione della rassegna «Artigianato Vivo», con una mac-

china fotografica digitale professionale. «Quella sera a occhio nudo non ho notato nulla, ma quando ho controllato le foto ho visto che su alcune di queste erano rimasti impressionati oggetti luminosi che sembrano volare nel cielo di Cison - spiega Mario Sasso - Alcuni compaiono sopra il paese e altri in direzione di Castelbrando, tutti si vedono sullo sfondo delle montagne, quindi non erano altissimi. Le foto sono state fatte con diaframma quattro e mezzo, lasciando l'obiettivo aperto per 30 secondi. In tutto ne ho scattate 15, tre mostrano questi globi luminosi». Gli Uforitatti sarebbero 7. Per avere una conferma della loro autenticità Sasso ha interpellato il Centro Ufologico Nazionale di Roma. Ma di quello che rappresentano queste immagini lui è già sicuro: «Un più di vent'anni di foto, un fatto simile non mi era mai capitato». (L.R.)

domenica 23 luglio 2006

## L'oggetto misterioso immortalato dalla vicina di casa

alla tavolata di mezzogiorno. «Quando ho fatto loro vedere le foto - riporta Giuseppina Bizzotto - le hanno guardate divertiti». Con le immagini dell'Ufo anche quelle scattate poco prima dell'avvistamento ai guerrieri napoleonici, accampati sugli spalti del castello. «Ero stata in piazza - ripercorre la mattinata Giuseppina - per assistere alla manifestazione curata dall'Associazione Palio».

Che dire? Prima un salto indietro nella storia e poi un balzo in avanti con gli extraterrestri. (Alessia De Marchi)



La foto della famiglia Bressan. Sopra gli ingrandimenti dell'Ufo



Gli attori  
Ant Mc Padin e  
Declan  
Donnelly (nella  
foto) sono  
Gary e Ray  
nel film «Alien  
autopsy»  
del regista  
inglese Jonny  
Campbell.  
Satira sugli Ufo  
e sulla credulità  
umana



## cinema

Nelle sale «Alien Autopsy»,  
satira dell'esordiente John  
Campbell che mette in luce  
la facile credulità della gente

# Humour inglese sulla mania degli ufo

imbroglione (vende in un mercatino cassette audio di contrabbando e un giorno li sequestrano tutta la merce); l'altro, Gary, è riflessivo, molto per bene, lavora come commesso in uno studio legale e vuole diventare avvocato, e sa come organizzare gli affari. Ray rivende l'automobile d'epoca appena restaurata dell'amico è, profondamente socio, lo costringe a seguirlo negli Stati Uniti. I due attori che interpretano le figure di Ray e Gary (al loro primo film) sono quanto mai disinvolti e guardandoli non si penserebbe mai che in Gran Bretagna siano noti come intrattenitori televisivi. Ma ugualmente convincente è la squadra che li circonda. Caratteristici eccentrici da vecchia commedia britannica. Non è un caso che il film sia stato realizzato negli Ealing Studios di Londra da dove uscirono commedie classiche quali *La signora omicida*, *L'incredibile avventura di Mr. Holland*, *Sanguine blu*, ecc., e lo scenografo Grenville Homer è stato bravissimo nel ricostruire gli ambienti british e nello scovare a Los Angeles la baracca dove vive un anziano operatore di guerra, Harvey (Harry

Dean Stanton). Harry racconta come nel 1947 venne prelevato da casa, caricato su un aereo e, nella base di Rowell, convinto a riprendere, niente di meno, che l'autopsia di un alieno. Una copia di questo incredibile reperto viene adesso ceduta ai due compari. Pagamento in contanti. Chi sborsa il denaro è un ricco trafficante di droga che giura sull'esistenza degli extraterrestri e prende sul serio il rozzo documentario che Ray e Gary allestiscono quando si accorgono che, nel filmato originale, si è dissolto il visivo. E alle immagini dell'alieno credono le folle londinesi e gli organizzatori delle reti televisive. Un successore. Però... Il film, bene organizzato dallo sceneggiatore Will Davies e diretto con verve dall'esordiente Jonny Campbell, si fa, quindi, satira delle credulità della brava gente che, davanti alla domanda «Finzione o verità?», opta sempre per il secondo corso del dilemma (dimenticandosi magari di tutto dopo un mese). Un film originale, divertente ma non fasullo, recitato con ritmo dagli attori. Da vedere.

Avvenire 27/08/2006

CORRIERE DELLA SERA ■ VENERDÌ 25 AGOSTO 2006

CITY Giovedì 21 settembre 2006

## Coyne lascia dopo 28 anni la guida della Specola. «Nessun licenziamento, ragioni di salute»

# Troppe polemiche su Darwin, via l'astronomo del Papa

di LUIGI ACCATTIOLI

Dopo 28 anni alla guida della Specola, l'osservatorio astronomico vaticano, il gesuita George Coyne, 73 anni, lascia il suo incarico. Secondo il *Daily Mail* sarebbe stato rimosso perché troppo in sintonia con le teorie darwiniane e quindi sgradito a papa Ratzinger. Ma da Roma dicono: è stanco e malato, ha chiesto lui la sostituzione.

■ A pagina 22  
Servizio di Aracchi

## Una flotta di astronavi aliene!

Una foto in allegato è stata scattata negli Usa da un amico di mio zio. Secondo mio zio, questa persona è assolutamente degna di fede e mai si sognerebbe di fare scherzi o fotomontaggi. Tra l'altro, sembra che l'autore della foto si sia

anche molto spaventato e abbia scattato solo questo fotogramma prima di allontanarsi con una certa fretta. Cosa ve ne pare?

Roberto Lupo  
Risponde Paolo Toselli del Centro Italiano Studi ufologici. La foto

è sicuramente di grande impatto visivo. Peccato che sia un fotomontaggio ottenuto "incollando" su un normale panorama le 4 "astronavi", che hanno tutto l'aspetto di lampade a soffitto. A riprova di ciò, il particolare che i tre Ufo più

piccoli sono esattamente la stessa immagine ripetuta. I casi di burla in campo ufologico non sono rari, anche se rappresentano una minima parte della casistica. Ma questa volta, il burlesco sarà lo zio d'America o il lettore?



FOCUS nr.166 - agosto 2006



Astronavi aliene nel cielo statunitense. Saranno vere?

## dieci righe

Gli "ufo" spaventano lo shuttle Atlantis



Alcuni "oggetti non identificati" - forse pezzi di lamiera della navetta sovietica Soyuz - sono stati avvistati nei pressi dello shuttle Atlantis. Ieri gli astronauti hanno verificato che lo scudo termico è intatto. La Nasa ha posticipato l'atterraggio a oggi.

(Ansa)

SCIENZIATI SENZA PAROLE

# Fenomeni paranormali sulla sponda del Volga tra Ufo, visioni e miraggi

da Mosca

● Miraggi di chiese e castelli, enormi colonne di luce proiettate di notte verso il cielo, apparizioni di Ufo a tutto spiano: a sud della Città di Togliatti il Volga fa una curva di quasi 360 gradi attorno alle colline di Zhiguli e crea una specie di penisola dove da tempo la gente del posto vede spesso cose stranissime e finora inspiegabili.

Un mastodontico castello in alto sulla collina è una delle visioni più ricorrenti: «A me - racconta un pescatore - è apparso sull'altra sponda del Volga. Ho potuto notarne tutti i dettagli, persino le cre-

mensionale degli ologrammi sono il patrimonio comune di parecchia gente di quelle parti (divisa sulla natura «sacra» o «satanica» del luogo) e gli scienziati - scrive la rivista *Ogoniok* - brancolano nel buio.

Qualche esperto ipotizza l'esistenza di «una lente naturale di aria e di luce» che proietterebbe laggiù «cose esistenti altrove» ma finora nessuna teoria convincente o perlomeno verosimile è stata formulata.

Soltanto i più accaniti affezionati del paranormale se la sentono di prendere in considerazione la possibilità che

per qualche ragione lo spazio-tempo faccia eccezione in quella zona bagnata dal Volga e offra quindi enigmatici sguardi «di che cosa c'è stato o di che cosa ci sarà» in quei paraggi. Nessuna spiegazione credibile è stata elaborata per un altro strabiliante fenomeno: di notte enormi fasci di luce (*Ogoniok* ne pubblica alcune foto) si alzano qualche volta per parecchi chilometri da una vicina foresta. Si è parlato di una possibile «ionizzazione dell'aria» in seguito all'apertura di fessure nel sottosuolo ricco di uranio e di radio ma di sicuro c'è soltanto una cosa: già in un libro del 1870 sul folclore locale si descrivono i getti di luce sprigionati dal bosco quando «la padrona lascia la porta aperta».

*Gli abitanti del luogo:  
«Non abbiamo paura,  
siamo affascinati»*

pe sulle mura di pietra».

Un altro abitante di Samarskaia Luka - così si chiama quella zona di forma ovale delimitata dal più maestoso fiume della Russia europea - si è trovato di fronte a un «grandioso palazzo che assomigliava a una cattedrale ortodossa di mattoni rossi con le cupole d'oro». Tutti i testimoni commentano nella stessa maniera: «Non abbiamo paura, anzi siamo affascinati da queste visioni».

Miraggi «architettonici» con chiese, castelli e monasteri che si stagliano all'orizzonte con la nitidezza tridi-

## ESTERO

LA STAMPA  
MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2006

### GUERRE E DISASTRI CLIMATICI

# Hawking: Terra addio, il futuro sarà sulla Luna

dall'inviato a NEW YORK

La sopravvivenza dell'umanità dipende dalla sua capacità di trovar casa nelle profondità dell'universo. Non è una gioiosa profezia sostenuta dalla fede nel progresso ma un freddo allarme, lanciato ieri in una conferenza stampa dall'astrofisico britannico Stephen Hawking. Il pianeta Terra sta rischiando infatti il collasso, l'umanità corre verso il disastro, è il suo monito: affidato alla tastiera del computer al quale Hawking - da anni affetto da una grave malattia cerebrale - è costretto a delegare ogni sua comunicazione con il prossimo.

I primi obiettivi, secondo l'astrofisico - che sta scrivendo insieme con la figlia Lucy un libro per bambini «sulle meraviglie dell'universo» - sono la Luna e Marte: due mete alle quali l'uomo può puntare con relativa facilità dopo anni di esperienze lanci spaziali che hanno trasmesso a Terra immagini straordinarie e - soprattutto - hanno permesso agli

scienziati di indagarne le condizioni ambientali. La prima colonia sulla Luna potrebbe essere pronta entro vent'anni, sostiene Hawking, autore di audaci teorie scientifiche e di volumi divulgativi che hanno venduto milioni di copie in tutto il mondo. Per stabilirsi su Marte saranno necessari invece almeno 40 anni. Ma per trovare ambienti gradevoli e simili a quello al quale siamo abituati è necessario affidarsi alle profondità inesplorate e misteriose dello spazio.

Se l'uomo riuscirà a non autodistruggersi nei prossimi cent'anni - è sua convinzione - svilupperà capacità scientifiche sufficienti a fondare colonie ad anni luce di distanza. «La vita sulla Terra - sostiene - è minacciata da distruzioni sempre più probabili. Una guerra nucleare, il riscaldamento globale, virus prodotti con interventi di ingegneria genetica o disastri che ancora non riusciamo a immaginare».

[ema. nov.]

CORRIERE DELLA SERA ■ DOMENICA 24 SETTEMBRE 2006

## CLONAZIONE

# L'uomo fotocopia è solo un bluff

Della piccola Eva, il primo clone umano annunciato con grande clamore nel 2002, si sono perse le tracce: non è stata mai esibita prova della sua identità genetica «fotocopia» di qualcun'altra. Medesimo oblio è sceso su altri cinque replicanti annunciati negli anni successivi. Eppure all'epoca questi «proclami» scossero il mondo e le istituzioni. Artefice dei fantasiosi esperimenti l'azienda di biotech genetico creata nel 1997 dai Raeliani, setta che ha la casa madre in Canada e

50.000 seguaci in tutto il mondo (ma conta 500 adepti anche in Italia) convinta che la specie umana sia stata creata per clonazione da extraterrestri superdotati. Direttore scientifico della Clonaid la biochimica francese Brigitte Boisselier, che tuttora non demorde: dal suo sito offre ospitalità ad un altro impostore, il coreano Hwang Woo-Suk, passato dall'altare alla polvere quando si è accertato che i suoi esperimenti di clonazione terapeutica erano tutti falsi.

F. P.



BRIGITTE BOISSELIER a capo di Clonaid



Il Rapporto della Commissione STURROCK, voluta e finanziata dal magnate del petrolio Laurance ROCKFELLER, fa piazza pulita di quasi 30 trent'anni di oblio da parte della Scienza Ufficiale. Per anni i vari SAGAN (negli USA), HACK e PACINI (in Italia) hanno sbandierato ai quattro venti i risultati del Project Blue Book e sostenuto l'inutilità di proseguire lo studio scientifico del fenomeno UFO !! Finalmente una parte della Scienza (quella ovviamente non compromessa) decide di uscire allo scoperto per affermare quella verità che da tempo, invano, gli ufologi andavano sostenendo: la necessità di trovare fondi e finanziamenti per una ricerca ufologica finalmente "seria" (oserei dire "adulta") dopo oltre 50 anni dal 1° avvistamento UFO e dal presunto UFO-crash di Roswell, NM(USA).

14

MARTEDÌ 30 GIUGNO 1998

Corriere della Sera

CRONACHE

Il miliardario Rockefeller, convinto della presenza degli extraterrestri, ha finanziato la ricerca

## Ufo, team di scienziati fa autocritica

«Molti episodi inspiegabili, ma è sbagliato sottovalutarli: servono investimenti»

DEL NOSTRO CORRESPONDENTE

NEW YORK — «Nonostante il fenomenale interesse tra il pubblico, la scienza ufficiale ha storicamente peccato d'apatia e snobismo rispetto ai tanti, finora inspiegabili fenomeni extraterrestri. Se vogliamo rispondere, una volta per tutte, alla domanda "esistono gli Ufo?", dobbiamo investire tempo e risorse in nuovi studi scientifici».

A lanciare l'appello non è il solito guru esoterico ma un autorevole comitato di nove scienziati provenienti dai più illustri istituti di ricerca americani, francesi e tedeschi, tra cui il Mit di Boston e l'università di Princeton.

Il loro studio di 50 pagine, pubblicato sul prossimo numero di «Society for Scientific Exploration» (sito Internet: [www.jsc.com](http://www.jsc.com)) e anticipato dal «Washington Post», afferma che non esistono prove convincenti di vita su altri pianeti. Ma cita una quantità di fenomeni fisici intriganti e inspiegabili che potrebbero se indagati a fondo, «portare a tale conclusione».

«La comunità scientifica deve vincere la paura del ridicolo associata con questo argomento — punta il dito il rapporto, diretto dal fisico della Stanford University Peter Sturrock — cercando di trovare fondi per studi che diano una risposta a questi fenomeni».

A sponsorizzare il suo ci ha pensato Laurance Rockefeller, il miliardario ultratrattante erede della dinastia.

La sua arcinota ossessione maniacale per gli Ufo, secondo alcuni, di-



FANTASIA E REALTÀ

I due protagonisti della serie televisiva «X-Files». Nella foto a sinistra il museo di Roswell (Usa) dove 51 anni fa sarebbe precipitato un Ufo

minuirebbe l'impatto dello studio perché gli scienziati da lui assoldati avrebbero potuto evitare di contraddirli o deluderli. Secondo altri i fenomeni misteriosi presi

in esame dai 9 parlano da sé. A partire dai danni fisici — tra cui bruciature e disfunzioni visive — denunciati dai reduci degli incontri ravvicinati del terzo tipo.

«Le prove a nostra disposizione fanno pensare a micro-onde e radiazioni infrarosse e ultraviolette — precisano gli esperti — ma alcuni casi indicano alte dosi di raggi gamma

o X». Poi ci sono le segnalazioni radar, come quella del gennaio 1994 nei cieli sopra Parigi. Quando l'intero equipaggio di un aereo vide «un disco gigante dai contorni sfu-

mati» che anche un radar svizzero riuscì a intercettare per 50 secondi.

Per non parlare degli innumerevoli avvistamenti di «luci strane associate a disturbi magnetici», a Hessdalen, in Norvegia e Marfa, Texas. Uno dei fenomeni più sorprendenti risale al '73 in una base militare dell'Ohio alcuni soldati a bordo di un elicottero e a terra videro «una potente luce verde» e «un oggetto a forma di sigaro».

Durante quella «visione» l'elicottero prese a salire nonostante i suoi comandi fossero tutti puntati verso la discesa e il suo compasso magnetico venne distrutto. Otto anni più tardi, a Trans-en-Provence, un uomo testimoniò d'aver visto un oggetto ovoidale che emetteva un tenue sibilo mentre si accingeva ad atterrare. Più tardi la polizia e gli scienziati francesi scoprirono due cerchi concentrici e altre tracce che, affidate all'analisi di laboratorio, rivelarono un cambiamento chimico del terreno e un prematuro invecchiamento nella flora circostante.

Lo studio Rockefeller, secondo il «Post», potrebbe portare alla riapertura di questi e altri «dossier Ufo» che hanno dato vita alla prolifica «cultura della paranoia» da cui emana il popolarissimo «X-Files». Proprio 30 anni fa, dopo due anni di indagini, l'aeronautica Usa e la Cia conclusero che «ulteriori studi sugli Ufo non possono essere giustificati in nome del progresso scientifico». Il nuovo rapporto dimostra proprio il contrario.

Alessandra Farkas

Tesi-rivelazione di un ricercatore britannico che ha svolto esperimenti in laboratorio dopo una scoperta casuale

### «I fantasmi non esistono, sono l'effetto degli infrasuoni»

LONDRA — I fantasmi non esistono, secondo una ricerca britannica che attribuisce il fenomeno all'effetto di infrasuoni, cioè di onde sonore non percepite dall'orecchio ma capaci di influenzare gli occhi. E anche il terrore, che secondo la tradizione accompagna le apparizioni di un fantasma, sarebbe una conseguenza delle stesse onde emesse da fenomeni di tutti i giorni, come il vento o una automobile di passaggio.

La teoria è di Vic Tandy, 43 anni, un esperto di computer dell'università di Coventry. «Una notte, mentre ero da solo al lavoro — racconta Tandy — mi sono sentito molto a disagio: sudavo, avevo freddo ed ero in ansia. Mi sono sentito osservato e con la coda dell'occhio ho visto un oggetto grigio che prendeva forma accanto a me. Mi sono spaventato. Dopo qualche secondo ho chiamato a raccolta tutto il mio coraggio, mi sono girato e quella cosa è velocemente scomparsa».

Il giorno dopo Tandy stava lavorando nello stesso laboratorio con un foglio metallico che ha preso a vibrare intensamente. Le sue conoscenze di fisica sono bastate per capire che da qualche parte c'era una fonte di vibrazioni sonore a bassa intensità. Muovendo il foglio metallico in giro per la stanza ha scoperto che il centro della «sacca sonora» era esattamente nel punto dove la notte precedente si trovava la sua testa. L'emissione infrasonica proveniva dallo stesso metallico di un potente ventilatore e una volta modificato l'attacco alla parete il fenomeno è scomparso.

La sua teoria è stata confermata da esperimenti condotti in laboratorio. Gli infrasuoni, che hanno una frequenza inferiore ai 20 Hz, sono in grado di influenzare il sistema nervoso e di causare allucinazioni. Tandy ha dimostrato che anche un semplice ventilatore può generare infrasuoni che causano sensazioni di terrore e di presenza di fantasmi.

## CIENCIA E INVESTIGACIÓN

## Fenómeno ovni: mito-realidad

V. Euguidiano Garrido

Tras conocer la experiencia de realización del IV curso de las Udm, en octubre pasado de 1987, un grupo de amigos, después de haber tenido a mi el personal algunos de ellos, al fin que otro fenómeno extraño en sus vidas corrientes últimamente.

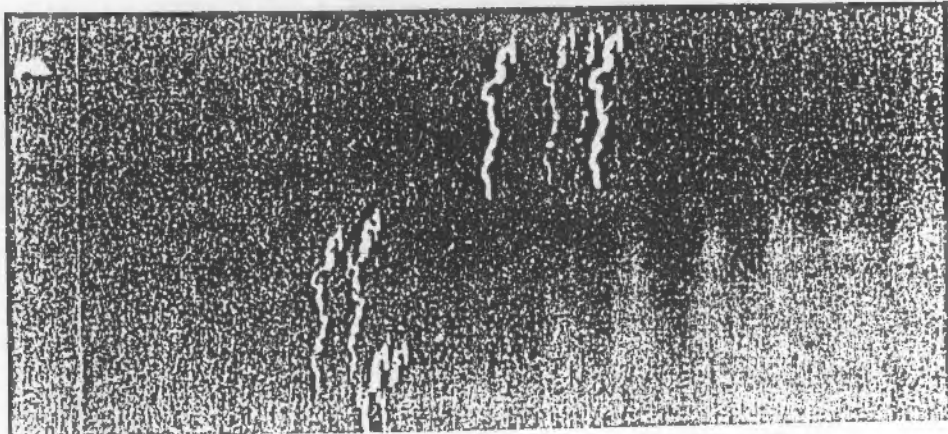
Luego de algunos comentarios previos entre nosotros y después del momento que tuvimos en septiembre pasado la II alerta en el Viñor, me dan la idea de acudir en conjunto a una reunión en la montaña, coincidiendo con ese día II que ya había establecido anteriormente con Gilfo de Montserrat y Daniel Ortiz de Sevilla para realizar en esta zona, una experiencia con un grupo no muy numeroso.

Lo acordó prácticamente nada, pero el evento es siempre interesante, aunque a veces, para conseguir que "ellos" no aparezcan siempre. Expongo su lógica no fuera nuestra lógica, su manera de comportarse no tiene nada que ver con la humana.

Se reunieron cuando menos de 15 personas y otros varios, pero de vez en cuando en alerta vigilan la sin que nada altere la perfecta armonía del grupo y cada estrella es un momento de contenido sin haber nada no hay con su eterno poquito de silencio. Sin decir nada, pero a partir de ese momento damos un tour por el cielo nocturno, un viaje a lo desconocido que se encuentra con el silencio y la perfecta armonía del grupo. La perfección que conlleva recientemente cuando al todo se alcanza esa perfección con el silencio y el movimiento de las estrellas, cometas, planetas, constelaciones y galaxias, al fin lo que se crea en el infinito cosmos, un viaje que se expande, se contrae y se demora en ese ritmo constante del espacio tiempo.

Día 14 de octubre de 1987

El día 14 y 15 de octubre de 1987. En el Monte de Montserrat, al fin de la noche, un momento de la noche.



Antonio Ortiz, Doctor de los Polos 11 octubre 1987

Antonio Ortiz, Doctor de los Polos 11 octubre 1987. En la foto, Antonio Ortiz, Doctor de los Polos 11 octubre 1987. En la foto, Antonio Ortiz, Doctor de los Polos 11 octubre 1987.

El grupo se aproximó al momento de la noche. El cielo estaba normal, no se distinguía la Vía Láctea. Una buena noche, de temperatura fresca pero agradable para todos. Algunos de cuando en cuando se sentaban de uno de los coches.

Tras algunos comentarios de como Gilfo de Montserrat se reunía en la misma fecha todos los meses con quienes querían subir al monte, en una explanada paralela a la nuestra. Unas veces se reunían, otras veces sonar el cielo a muchos objetos y otras veces con unos vientos fuertes. En fin, que había de todo.

En Sevilla, el grupo de investigación científica Andalusí, con

Daniel Ortiz, estaban realizando la experiencia, al como el grupo de Carballal en Galicia (La Ciudad), también Campos, con otro grupo en Valencia y otros en distintas provincias españolas.

También comentamos como le aparecieron a Antonio en las fotos de Montserrat (Barcelona), las manifestaciones en el cielo que son tan pequeñas a los de José María en Valencia, a los de Juan Salvador de Benicarló y a los de José Luis de Castellón. Así mismo hablamos de las fotos tan extrañas de Jupiter hechas por Pepe y luego presentadas a los reuñidos a Guillermo, nos contó una experiencia y la foto nos confirmó de cómo "ellos" en las fotos.

Así lo grabando todas las historias y en un momento que se me ocurre recordar lo que había hablado, me da cuenta que había aparcado las fotos de gente pero

no el pequeño interruptor a pilas. En fin, que no salió nada.

Con todos estos comentarios son las 140 horas y me habíamos situado en la siembra un pequeño trabajo. Entonces expone mis pensamientos en voz alta que tal, si quisiera a un sábado, me parece extraño en aquel momento estaba ya si había a la izquierda de Pepe, que centraba su telescopio y a la derecha de Antonio que me hablaba, en ese instante surgió un trazo plateado luminoso desde la constelación de las Pléiades hacia Y (gamma) de la constelación de Urdanis con una inclinación de unos 12° y un recorrido de unos 90° bastante a la derecha de Orion, por lo que en Luis la ni Angela pudieron verlo dentro del coche, que estaba orientado hacia Orion, solamente pude apurarme por verlos desde el exterior mirando en otras direcciones y cuando dije "¡mira! mira! no les

do tiempo a nada.

¡En fin, lo menos el estudio lo han confirmado! aunque vosotros no habéis podido verlo y comenté que sólo una pena!

No me llevaba la cámara pero Felipe, Guillermo y Antonio sí, por lo tanto hicieron fotos luego de estar a distintos puntos del fenómeno y a Jupiter. Pepe hizo con el telescopio una foto del grupo.

Cuando en el momento las fotos, recogimos velas y nos fuimos cada uno a su casa, un poco desilusionados aunque la experiencia del contacto personal y las visiones y descubrimientos muy positivos.

Después un tiempo me llamó Antonio y me enseñó una foto del fenómeno esa noche. A Pepe no le salió nada. Con la foto de Antonio, el cielo que ya había expuesto a la mirada del grupo, pero que no fue una noche perfecta, sino todo lo contrario, ¡"ellos" estaban allí!

Las habilidades como las de los ástros y los en la cornisa del de Murcia, han sido no ha hecho mucho de exaradas apariciones en sus cielos plomizos. Extraños o reflejos que han sido avistados por habitantes, el medio del pueblo e incluso

los propios conciertos de alguno de los ayuntamientos. Los genes del ámbito rural han relacionado siempre, en último extremo estas formas ciegas con figuras de la tradición como la «Santa Compaña». Posiciones como éstas son las más comunes entre los habitan-

tes de las producciones y los en el mundo. Aun así, el aspecto de las cosas de la vida. Aunque han sido observados por muchos de los objetos voladores extrínsecos o jets que se convierten «la noche en día» según las palabras textuales de muchos testigos.

Manuel Carballal presenta material audiovisual que muestra diversas apariciones

## Los objetos voladores no identificados también visitan los cielos de La Coruña

Leo Tord

«Hay una gran cantidad de gente que cree en la existencia de los ovnis», dice Manuel Carballal, presidente de la Asociación de Avistadores de La Coruña. «Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

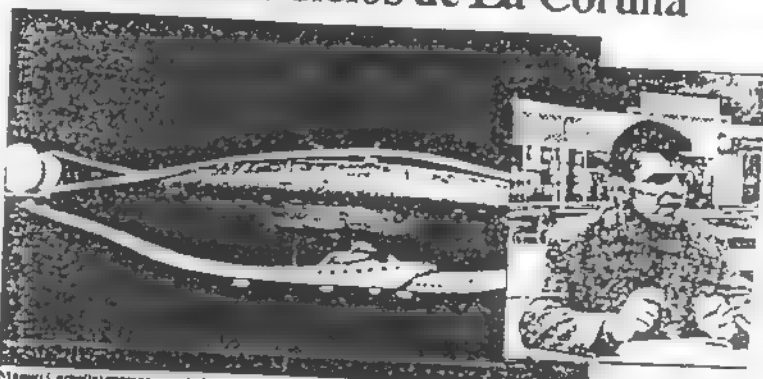
En estos días Manuel Carballal, presidente de la Asociación de Avistadores de La Coruña, está en La Coruña para presentar el material audiovisual que ha recopilado sobre los ovnis en la zona. Carballal, que es miembro de la SEU, la Sociedad Española de Estudios de Fenómenos Extraños, y miembro de la Unión de Avistadores Astronómicos de España (UAA).

Desde su experiencia como presidente de la Asociación de Avistadores de La Coruña, Carballal afirma que ha recopilado un gran número de testimonios de avistamiento de ovnis en la zona. «He recopilado un gran número de testimonios de avistamiento de ovnis en la zona», dice Carballal. «He recopilado un gran número de testimonios de avistamiento de ovnis en la zona».

El material audiovisual que Carballal presenta en La Coruña, incluye un gran número de fotografías y vídeos de ovnis. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

Después de dedicar un capítulo a la historia de los ovnis, Carballal dedica un capítulo a los ovnis en la zona de La Coruña. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis en la zona», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

La conferencia que Carballal presenta en La Coruña, incluye un gran número de fotografías y vídeos de ovnis. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».



Manuel Carballal presenta el material audiovisual que muestra diversas apariciones de ovnis en la zona de La Coruña.

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

Según dice Carballal, el material audiovisual que ha recopilado sobre los ovnis en la zona, incluye un gran número de fotografías y vídeos de ovnis. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

Carballal afirma que ha recopilado un gran número de testimonios de avistamiento de ovnis en la zona. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis en la zona», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

Para Carballal, el material audiovisual que ha recopilado sobre los ovnis en la zona, incluye un gran número de fotografías y vídeos de ovnis. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

Manuel Carballal, presidente de la Asociación de Avistadores de La Coruña, está en La Coruña para presentar el material audiovisual que ha recopilado sobre los ovnis en la zona. Carballal, que es miembro de la SEU, la Sociedad Española de Estudios de Fenómenos Extraños, y miembro de la Unión de Avistadores Astronómicos de España (UAA).

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

Fue en este momento, cuando Carballal decidió presentar el material audiovisual que ha recopilado sobre los ovnis en la zona. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

Este material audiovisual se presentó en la noche del 23 de julio del año pasado y fue el primer de una serie de conferencias que Carballal ha dado en La Coruña.

Extensas apariciones de ovnis en la zona de La Coruña, según Carballal, se han producido en los últimos años. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis en la zona», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

Los carballal también incluye un capítulo sobre los ovnis en la zona de La Coruña. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis en la zona», dice Carballal. «He recopilado un gran número de fotografías y vídeos de ovnis».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».

«Yo soy uno de ellos desde que el 7 de mayo de 1947 vi un objeto de las Fuerzas Armadas Nacionales en el cielo de La Coruña. Desde entonces he estado interesado en el tema».



metro

VENERDÌ 30 GIUGNO 2006

## **Per dossier inglese Ufo non esistono**

**GRAN BRETAGNA** 500 pagine e 30 anni di lavoro: reso pubblico un dossier della Difesa che studia tutti i casi di Ufo per concludere che non esistono. Ma i "credenti" sostengono che il dossier sia censurato. METRO

## Ieri una scossa tra Toscana e Marche Un Ufo ha sorvolato la zona del sisma

ROMA — Continuano, sia pur lievi, le scosse di terremoto nel centro Italia. Una scossa di magnitudo 3, pari al terzo grado Mercalli, si è verificata ieri mattina alle 9.58 nella zona di confine tra la Toscana e le Marche, nelle province di Arezzo e Pesaro-Urbino. Nonostante la sua scarsa intensità, il sisma è stato avvertito dagli abitanti di Sestino (Arezzo) e di Carpegna (Pesaro), ma non vi è stato panico.

Nella notte le scosse si erano ripetute sul litorale marchigiano, nella zona di Porto San Giorgio. Dopo quelle del tardo pomeriggio di venerdì già segnalate anche dal nostro giornale (alle 19.38 era stata avvertita oltre che a Porto San Giorgio anche a Fermo e in altri centri dell'Anconitano, e c'era stato chi aveva deciso di passare la notte all'aperto) ne erano state registrate altre, dagli strumenti, alle 21.06, alle 21.30 (più forte) e alle 23.10. Ieri ne sono state registrate ancora alle 13.03 e alle 13.16. Scosse di assestamento, spiegano gli specialisti, i quali avvertono che se ne verificheranno altre nei prossimi giorni, senza che ciò debba preoccupare.

Come viene ritenuta «normale» la coincidenza di eventi sismici in diverse zone dell'Italia. Ieri, oltre alla scossa tra la Toscana e le Marche, ne sono state registrate diverse in altre località: la più intensa alle 10, magnitudo 3,2, teoricamente pari ad un quarto grado Mercalli, con epicentro al largo della costa di Trapani, e un'altra abbastanza forte in

Abruzzo. Secondo i ricercatori dell'Istituto nazionale di geofisica, che controllano con i loro strumenti il territorio nazionale in ogni istante, ciò è dovuto alla estrema complessità del modello tettonico e strutturale della crosta terrestre in Italia. In altre parole, un territorio che registra continui, sia pur minimi spostamenti.

Oltre agli scienziati, sono in continuo allarme anche i tecnici della Protezione civile, che continuano gli accertamenti per eventuali danni in tutte le zone in cui sono state segnalate scosse. Il prefetto Pastorelli, capo del dipartimento per il coordinamento della Protezione civile, ieri si è incontrato con il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e della sezione rischio sismico della Commissione grandi rischi.

Intanto viene segnalato un episodio singolare: venerdì sera due persone di Sant'Elpidio (Ascoli Piceno) hanno avvistato un «Ufo», a forma di sigaro, che sfrecciava velocemente sul mare. Secondo la loro descrizione l'oggetto era molto grande, non lasciava scie, ed era di colore bianco-argento metallizzato. Sempre venerdì, verso le 20.30, una signora di Casine di Paterno (Ancona) ha avvistato uno «strano oggetto» nel cielo. Probabilmente lo stesso visto dai due a Sant'Elpidio. L'oggetto, afferma la testimone, «assomigliava al corpo di una vespa» «e si muoveva nel cielo in modo irregolare, disegnando cerchi e semicerchi».

5-17-82  
501

## CIENCIA E INVESTIGACIÓN

## Fenómeno OVNI: mito-realidad

V. Engudanos Garrido

Continuamos cronológicamente con los avistamientos que tuvieron lugar en aquellos años, después de haber formado aquel grupo de aficionados a preguntarnos el porqué de las cosas. Hoy nos vamos a hacer 9 años que tuvo lugar este evento.

A principios de enero de 1979, fue la polémica reinante sobre la foto de los dos soles del 8 de diciembre, en la que Escopé, ingeniero técnico industrial y especialista en fotografía, la definió como un parhelo y tanto Peco y Lola, José Luis y Margarita, José Antonio y María, Antonio y María Josefa escudaron de acuerdo con Escopé. Todos menos Agustín y Mamen. Así quedó la cosa y el tema no pasó a mayores.

Pero volvió a repetirse otro hecho similar que ya empieza a

preocuparme, pues la manifestación fue de otras características distintas a la primera, por lo que al llegar a Castellón, me hizo poner en contacto telefónico con Agustín de inmediato para explicarle con todo lujo de detalles todo lo que me había ocurrido hasta en ese, como una hora antes, en sus casita de vuelta a casa. Agustín se alegró mucho y me dijo: ¡Te lo advertí hace dos meses cuando los vias por primera vez! ¡El prototipo está en marcha y es la comunicación con "ellos"! Escopé el caso al señor Escopé sus palabras con emoción, pero no me pudo mostrar fotos, en aquellos momentos, la verdad sea dicha que había en ellas hasta que, el día después de nueve años, he podido comprobar todos los hechos y vicisitudes que he pasado y tanto las veces que se me han manifestado, lo mismo de día como de noche.

Miércoles, 10 de enero 1979

Me ocurrió este hecho increíble. Al salir de Valencia, después de haber estado conversando con unos amigos, volví sobre "ellos" después de oírme en el OVNI lo mismo tan grande que había visto en el mes de noviembre pasado y lo bueno que sería ver uno, aunque sólo fuese de lejos, pequeño.

Ala resurrección todos estábamos conduciendo relajado y tranquilo, cuando, aproximadamente a las veinte minutos después, al hacer rebatido Sagunto por la autopista, a la altura de la carretera en el Km. 27,6 noté una luz como un fogonazo de flash avanzaba un poco más en dirección hacia Valencia. Venía del in-

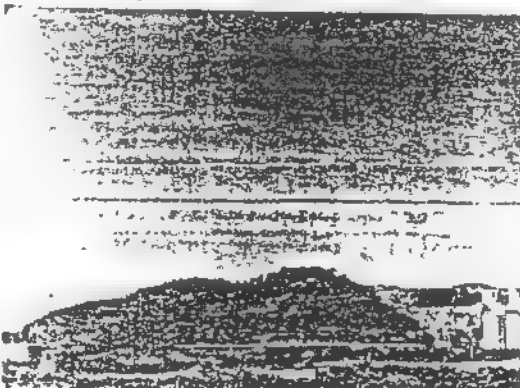
terno del mar desde un punto E-SE. Bajé del coche y seguí toda la trayectoria, durante unos quince minutos, hasta verla desaparecer tras las montañas de la capera, con dirección Oeste, hacia el interior de la Península.

Avanzó por el mar con dirección a Valencia y al llegar allí, ya pensé que sería un avión y aterrizó en Manises (aeropuerto) pero al llegar a ese lugar empezó a sufrir fluctuaciones muy altas, en un ángulo de unos 70° (según la distancia apartarse desde donde yo me encontraba que era de unos 25 Km.) y luego volviendo hacia su haza una curva amplexada marcando hacia el Oeste, hasta desaparecer y a las 20'15 tras la montaña de la capera que excede a la otra parte de la autopista, habiendo recorrido en total un ángulo de 180° dirección E-SE, hacia el Oeste.

Su luminosidad se mantuvo en

intensidad constante desde el punto que lo vi que detener la imagen. Esto me pareció curioso, pues, se parecía que cualquier forma luminosa en nuestro campo de vista por leyes referenciales misas, necesariamente se veían en óptica. Por lo tanto, queriendo objetar que se aleja por los límites a un momento u otro, su luminosidad se va reduciendo y en la última zona el color rojo el último de los de periferia. Por eso pensé que lo ocurrido estaba de toda evidencia.

Minutos de nuevo al coche me fui hacia casa tranquilamente, sin querer, empecé a preguntarme que me iba a pasar, y precisamente por eso que por momentos me iba a dar la impresión de que me iba a pasar algo.





# ANSA

18-GEN-92 01:09

## PALLA DI FUOCO AVVISTATA NEL CIELO DEL NORD ITALIA

(ANSA) - TRENTO. 18 GEN - UNA PALLA DI FUOCO. PROBABILMENTE UN METEORITE DALLA SCIA LUMINOSISSIMA. E' STATA NOTATO IERI SERA. POCO PRIMA DELLE 23. SU GRAN PARTE DI LOMBARDIA, TRENTINO - ALTO ADIGE, E VENETO. IN UN PRIMO MOMENTO. DOPO ALCUNE SEGNALAZIONE PERVENUTE AI CARABINIERI DI TRENTO. SI E' PENSATO AD UN AEREO DI LINEA IN FIAMME CHE STAVA PRECIPITANDO. MA SUCCESSIVI CONTROLLI AI CENTRI RADAR E DI VOLO HANNO SMENTITO QUEST' IPOTESI. A SUFFRAGARE LA CONGETTURA CHE SI POTESSE TRATTARE DI UN CORPO CELESTE ENTRATO NELL' ATMOSFERA E' ALDO PEGORARO. UN BORSISTA DEL DIPARTIMENTO DELL' UNIVERSITA' DI PADOVA IN SERVIZIO PRESSO L' OSSERVATORIO ASTRONOMICCO DI ASIAGO (VICENZA) CHE. PUR NON AVENDO VISTO DIRETTAMENTE IL FENOMENO. HA PERO' RICEVUTO LA TELEFONATA DI UN ASTRONOMO DILETTANTE DI VALDAGNO (VICENZA) CHE HA DETTAGLIATAMENTE DESCRITTO IL FATTO. LA CENTRALE OPERATIVA DI SOCCORSO AEREO DELL'AERONAUTICA MILITARE DI MONTEVENDA (PADOVA) STRUMENTALMENTE NON HA REGISTRATO NULLA DI ANORMALE ANCHE SE STA ESAMINANDO IL PROBLEMA DOPO ALCUNE TELEFONATE RICEVUTE. LE NUMEROSE CHIAMATE AI CARABINIERI IN TRENTINO - ALTO ADIGE HANNO MESSO IN ALLARME. PER OLTRE UN' ORA. LA PROTEZIONE CIVILE. TUTTO RIENTRATO DOPO LA MEZZANOTTE QUANDO SI E' APPURATO CHE NESSUN AEREO OD ELICOTTERO. CIVILE E MILITARE. ERA SEGNALATO COME DISPERSO. NON E' ANCORA INVECE CHIARO SE IL METEORITE SIA ESPLOSO O ABBIA PROSEGUITO IL VOLO IN DIREZIONE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA. (ANSA).

## PALLA DI FUOCO AVVISTATA NEL CIELO DEL NORD ITALIA (2)

(ANSA) - TRIESTE. 18 GEN - NESSUNA SEGNALAZIONE RELATIVA AD UNA PALLA DI FUOCO. CHE POTREBBE AVER SOLCATO I CIELI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE SCORSE ORE. E' ARRIVATA AI CARABINIERI DI TRIESTE E UDINE. COMPLETAMENTE ALL' OSCURO DEL FENOMENO SI SON DICHIARATI ANCHE GLI ISTITUTI SCIENTIFICI CHE HANNO LORO STRUTTURE DI OSSERVAZIONE NEL TERRITORIO REGIONALE. 'SE REALMENTE SI DOVESSE TRATTARE DI UN CORPO CELESTE ENTRATO NELL' ATMOSFERA - HA Affermato MAURO MESSEROTTI DELL' OSSERVATORIO ASTRONOMICCO DI TRIESTE - NON CI SAREBBE NULLA DA MERAVIGLIARSI NE' ALCUN MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE. SONO TANTISSIMI INFATTI. OGNI ANNO. I METEORITI CHE CADONO SULLA TERRA. PER LO PIU' IN ZONE DESERTICHE. PER CUI NON VENGONO RILEVATI. RARO E' CHE NEL LORO TRAGITTO ABBIANO MODO DI VENIR OSSERVATI DALL' UOMO. COME INVECE ACCADE DI FREQUENTE CON LE STELLE CADENTI. PIU' PICCOLE E DESTINATE A VAPORIZZARSI PRIMA DI TOCCARE IL SUOLO'. L' IPOTESI CHE LA PALLA DI FUOCO POSSA ESSERE UN METEORITE. TROVA CONCORDE ANCHE L'ASTRONOMO TRIESTINO. SECONDO IL QUALE VA ESCLUSA LA POSSIBILITA' CHE SI SIA AVUTO A CHE FARE CON QUALCHE RESIDUO DI UN VEICOLO SPAZIALE. LA CUI EVENTALE CADUTA VIENE SEMPRE PREVISTA CON ABBONDANTE ANTICIPO E COMUNICATA. CIO' CHE APPARE COMUNQUE DIFFICILE. E' STIMARE LA DISTANZA E LE DIMENSIONI DEL FENOMENO. 'ANCHE SE LA DICHIARATA PRESENZA DELLA SCIA LUMINOSA - HA CONCLUSO MESSEROTTI - PUO' FAR PENSARE AD UN SASSO DI DIMENSIONI RILEVANTI CHE SI INCENDIA PER IL FORTE ATTRITO'. (ANSA).

MAGGIO/  
AGOSTO  
1992



# filodiretto

con il centro ufologico nazionale



Circolare informativa della direzione tecnica del CUN.  
c/o Roberto Pinotti - Via Odorico da Dordone, 36 - 50127 Firenze - Tel. 055/367718

N.°  
16

EDIZIONE

GIANCARLO BARATTINI CI HA LASCIATI

STRAORDINARIA

Nel corso degli ultimi mesi abbiamo sperato che il male incurabile che aveva colpito il Fondatore del CUN avrebbe potuto essere circoscritto e debellato. Purtroppo non è stato così, e Giancarlo Barattini non è più. Ma questo non vuole affatto dire che egli non sia più con noi, orgogliosi di essere gli eredi dei principi che Egli ha saputo trasmetterci e che hanno tenuto a battesimo il Centro Ufologico Nazionale: la Sua creatura, pensata, desiderata e tradotta nella viva realtà, che conta oggi oltre un quarto di secolo di feconde attività. Mai come in questa circostanza un dolore è stato per noi tutti motivo di coesione e di determinazione ad affrontare il futuro senza timori. Oltre che per tutto il resto grazie anche per questo, Giancarlo! Non Ti dimenticheremo.

### ONORANZE FUNEBRI: PARTECITATE !

Tutti coloro che intendono onorare la funzione ed il ruolo di Giancarlo Barattini sono invitati ad intervenire il 6 settembre 1992 alle onoranze funebri a cura del CUN. L'appuntamento è alle ore 12 all'entrata del Cimitero di Musocco a Milano. Chiunque è libero di intervenire e bene accetto. Non mancate!

ECCO LE CONCLUSIONI DELL'ULTIMO CONGRESSO  
DEI MONNERISTI!

NO COMMENT...

LA NAZIONE Lunedì 4 maggio 1992



NOTIZIE  
DAL MONDO

## Ufo: congresso a Lione Un po' di luce nel mistero

PARIGI — Il mistero che circonda gli Ufo (oggetti volanti non identificati) si sta dissipando. Con questa convinzione si è concluso a Lione il sesto incontro europeo sugli Ufo. Scartate le favole, i commenti e le manipolazioni, una interpretazione logica dei fenomeni si orienta su rientri di satelliti o pezzi di essi, palloni sonda, effetti di esercitazioni militari, anche se restano alcuni episodi ancora misteriosi.

Un meteorite?

## Palla di fuoco nel cielo

TRENTO — Una palla di fuoco, probabilmente un meteorite dalla scia luminosissima, è stata notata ieri notte su gran parte di Lombardia, Trentino-Alto adige e Veneto. In un primo momento, dopo alcune segnalazione pervenute ai carabinieri di Trento, si è pensato ad un aereo di linea in fiamme che stava precipitando, ma successivi controlli ai centri radar e di volo hanno smentito quest'ipotesi. A suffragare la congettura che si potesse trattare di un corpo

celeste entrato nell'atmosfera è Aldo Pegoraro, un borsista del dipartimento dell'università di Padova in servizio presso l'osservatorio astronomico di Asiago (Vicenza) che, pur non avendo visto direttamente il fenomeno, ha però ricevuto la telefonata di un astronomo dilettante di Valdagno (Vicenza) che ha dettagliatamente descritto il fatto. La centrale operativa di soccorso aereo dell'aeronautica militare di Montebelluna (Padova) strutturalmente non ha registrato nulla di anormale anche se sta esaminando il problema dopo alcune telefonate ricevute. Le numerose chiamate ai carabinieri in Trentino-Alto Adige hanno messo in allarme, per oltre un'ora, la protezione civile.

LA SICILIA, 19 gennaio 1992 →

*Giovedì sera tra San Giacomo e Tempera*

## Anche all'Aquila avvistato un Ufo

**L'AQUILA** — Anche all'Aquila spunta un testimone che afferma di aver assistito giovedì pomeriggio a uno strano fenomeno luminoso. Il fatto sarebbe avvenuto alle 17,40 fra Vasche di San Giacomo e Tempera. A quell'ora un ragazzo di Scoppito si trovava a bordo della sua auto su una stradina bianca che collega i due centri. «Ero fermo con la mia auto ai bordi della strada» afferma Antonio Angelone, che ha un ricordo nitido di quello che è successo: «a un certo punto ho visto una scia luminosa, con riflessi del tipo dei brillantini che si usano anche a carnevale. Si è trattato» prosegue Antonio Angelone «di un fenomeno che è durato pochi secondi. La scia è partita molto alta nel cielo e poi man mano è andata a finire dietro ad alcuni alberi a poca distanza da dove stavo io con la macchina. A quel punto mi sono incuriosito e ho atteso qualche attimo per cercare di capire che cosa potesse essere successo. Ho pensato a un meteorite, o a qualcosa di simile a una scia di una stella cadente. Ho pensato anche a qualcuno che magari da qualche finestra di abitazioni vicine avesse sparato dei fuochi di artificio. Ma alla scia di luce è seguito uno strano e inquietante silenzio. A quel punto ho preferito andar via».

15.6.2000 12.1.45





Una strana luce  
nel cielo

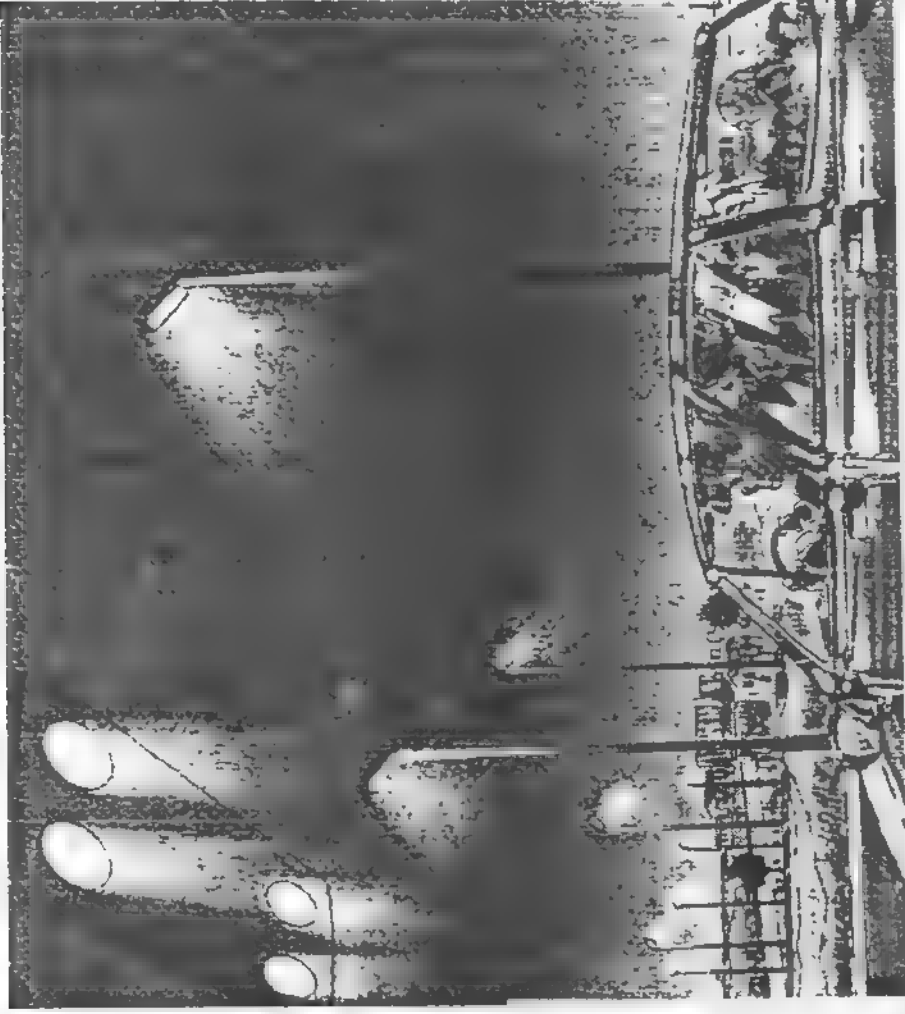
di Walter Nerone

«VISTO di fronte era di un bellissimo colore violaceo, molto luminoso ma non accendente; verso la coda il colore invece diventava sul rosa; davanti la forma era circolare, ma quando ha deviato verso il mare ho visto che somigliava a un cono, come le "maniche" a vento (che si vedono lungo le autostrade o negli aeroporti, per segnalare forza e direzione del vento). Paura? Neanche per sogno. Era così bello. Peccato che sia durato poco».

Questa la descrizione dell'avvistamento di quello che potrebbe essere un Ufo fatta da Vittorio Di Mascio, 56 anni, di Moscufo, custode della casa D'Annunzio di Pescara. Il fenomeno raccontato si è verificato giovedì pomeriggio, intorno alle 17,50, sulla statale Adriatica. A quell'ora Di Mascio era in macchina, con la moglie Assunta e la madre Liberata. Anche loro, naturalmente, hanno visto l'Ufo.

«Mi trovavo nei pressi di Pigneto, fermo a un semaforo mentre tornavo a Pescara», racconta Di Mascio. «Ero il primo della fila di auto, ma credo che anche quelli dietro hanno visto tutto. E' impossibile che gli sia sfuggito, era troppo bello e troppo vicino».

La prima impressione nell'auto di Vittorio Di Mascio è stata naturalmente quella di trovarsi di fronte alla "solita" stella cadente.

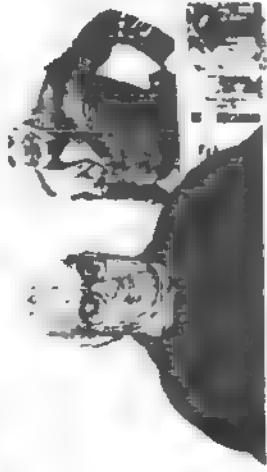


La riproduzione grafica di uno dei tanti avvistamenti di Ufo

Salgono gli avvistamenti della "palla di fuoco"

# «Bella e misteriosa»

«Era veloce  
Forse un Ufo»



## Dal dopoguerra a oggi più di 300 segnalazioni

AVVISTAMENTI di oggetti volanti non identificati (Ufo) in Abruzzo non sono rari. Anzi, negli ultimi anni gli episodi si sono susseguiti a ritmo insolitamente frequente. Nel solo dopoguerra si parla di quasi trecento segnalazioni, in particolare fra la Marsica e la Valle Peligna. Ma fino a ieri proprio la zona pescarese sembrava tra le meno interessate della regione dal fenomeno Ufo.

Uno dei casi più clamorosi risale al 1978: il 14 novembre un agricoltore di Tagliacozzo descrive quasi in dettaglio una sorta di disco volante dai cui obli spuntavano "esseri" alti circa 80 centimetri. L'11 dicembre un tassista aquilano incontrò due "ufo" lungo la piana di Navelli: anche qui "alieni" di circa 80 centimetri che lo avrebbero osservato da circa quaranta metri e un altro fatto strano: il motore dell'auto che snette misteriosamente di funzionare. Sempre in quel periodo, segnalazione simile arriva dalla zona di Ortucchio.

Nel giugno 1992 una sfera luminosa viene segnalata nei pressi del monte Salviano, in Marsica; l'inverno successivo una donna di Avezzano vide un oggetto luminoso a forma romboidale dalla finestra di casa. Nel giugno del 1993, poi, l'episodio di Sulmona, quando un'intera famiglia "vede" uno strano essere, con le gambe attaccate alla testa e capace di volare. Il caso fece parecchio scalpore, regalando molta popolarità a Giuseppe Zitella.

Infine, l'avvistamento dello scorso 13 luglio, la sera di Italia-Bulgaria ai mondiali d'America. Una coppia ha raccontato di aver visto uno strano oggetto sorvolare la zona del "bacinetto" nel Fucino. Una strana macchina volante a meno di quindici metri da terra, che faceva uno strano rumore, per niente simile a quello di un aereo a elica o reazione.

A quella distanza le misure potrebbero essere quelle.

«No, assolutamente nulla a che vedere con aerei ed elicotteri. Sembrava guidata, questo è sicuro. Tanto era precisa la direzione. Ma non ho mai visto aerei o elicotteri girare in un modo così secco e a quella velocità».

E poi cos'è successo?

«Niente. E' sparita verso il mare. Non l'abbiamo più vista. Però siamo rimasti tutti convinti che non era né una stella cadente, perché non aveva la scia luminosa fiammeggiante, né poteva essere stato un aereo».

La famiglia Di Mascio ha

# «Era veloce Forse un Ufo» 4

primo della fila di auto, ma credo che anche quelli dietro hanno visto tutto. E' impossibile che gli sia sfuggito, era troppo bello e troppo vicino».

La prima impressione nell'auto di Vittorio Di Mascio è stata naturalmente quella di trovarsi di fronte alla "sofista" stella cadente.

«All'inizio si, pensavamo a una stella. L'abbiamo vista da lontano, che si avvicinava scendendo verso di noi. Veniva dritta, a guardarla di fronte era a forma di cerchio, molto luminoso, ma non accendeva. Il colore era violaceo, ricordava quella di una bolla di sapone nell'aria. L'abbiamo vista che si avvicinava velocemente, dritta di fronte a noi, scendendo verso la terra».

Quasi che dovesse atterrare o schiantarsi a pochi passi dall'auto, s'intuiva dal racconto del custode della casa di D'Annunzio. Che proseguì, quasi estasiato: «E' arrivato fino a

«La coincidenza  
dei racconti  
fa pensare  
a un evento  
"normale"»

(W.N.) «DALLE descrizioni dell'oggetto, molto coincidenti fra di loro, della sua traiettoria e velocità, sembrerebbe trattarsi di un boide meteorico o del rientro di uno stadio di satelliti».

Gli extraterrestri non dovrebbero entrarci, dunque. Questa almeno è la prima impressione di un esperto del settore. Paolo Fiorino, del centro italiano studi ufologici, che ha sede a Torino. Le segnalazioni sugli avvistamenti di giovedì notte,



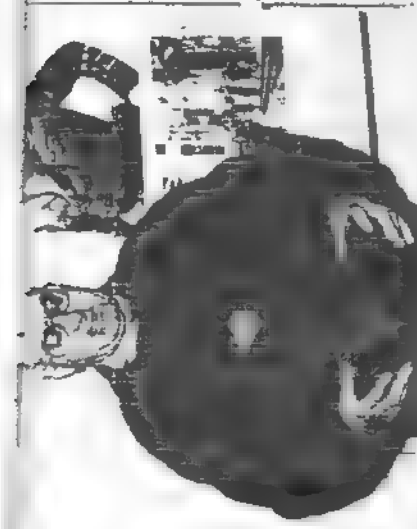
Il luogo di uno degli ultimi avvistamenti nel Salomonese

to, coincidono con quelle ricavate dalle indagini, seppur appena abbozzate, di alcuni nostri esperti di Lazio e Abruzzo. Indubbiamente c'è qualcosa di concreto. Si tratta di un avvistamento abbastanza ben circoscritto, nello spazio e nel tempo, ma di caratteristiche che a nostro parere possono coincidere con quello di una delle ipotesi cui mi riferi-

vo prima». Insomma, non la "visione" di qualche romantico sognatore, né un "contatto", solo visivo, con extraterrestri in esplorazione. Ma come si spiega, se si tratta di un meteorite o del rientro di uno stadio o frammento di satelliti, la mancanza delle caratteristiche scintillanti che contraddistinguono questi fenomeni?

**A Pianella, Montesilvano, Pescara, Spolevere, tutti alla stessa ora**

IL CENTRO PISCINA



Vittorio Di Mascio racconta il suo incontro con la "palla di fuoco"

una distanza che a noi è sembrata di sette, ottocento metri, poi ha deviato improvvisamente verso il mare. Una curva secca, ad angolo retto. E così abbiamo potuto vedere la forma a cono, come le maniche a vento. Le dimensioni? Beh, a

quella distanza come si fa a dire con precisione? Di fronte sembrava una grossa palla. Vista lateralmente mi è sembrata lunga meno di un metro, una settantina di centimetri, forse. Ma a quella distanza, poteva essere un elicottero?

**Il parere di Paolo Fiorino, del centro italiano studi ufologici**  
**«Gli alieni? Difficile»**  
**«Probabilmente era un satellite al rientro»**

«Non è del tutto strano che non siano state segnalate scie luminose, anzi», spiega Fiorino, «dipende probabilmente dalla posizione dei testimoni rispetto all'angolo di rientro in atmosfera di questi oggetti. Che sono un po' diversi dalle tradizionali scie cadenti».

Si spiega così anche gli angoli piuttosto acuti delle traiettorie? Pare strano che un cor-

po in caduta libera faccia cui ve a angolo retto.

«Certo, talvolta l'effetto ottico è talmente particolare che può trarre in inganno perfino osservatori attenti ed esperti come i piloti e gli operatori radar, ma in questo caso gli indizi ci sembrano abbastanza chiari».

Logico quindi anche, lo si può dire degli operatori di un cinescopio nel vedere qualcosa in cielo e non trovarlo in cielo. Anche



21-1-85

mare. Non l'abbiamo più vista. Però siamo rimasti tutti convinti che non era né una stella cadente, perché non aveva la scia luminosa fiammeggiante, né poteva essere stata un aereo».

La famiglia Di Mascio è parlata a lungo in casa dell'avvistamento. Non lo ammette evidentemente il timore di essere preso per visionario solo sotto c'era. Però ieri mattina Vittorio è andato subito a vedere sui giornali se c'erano tracce di avvistamenti simili. Naturalmente li ha trovati.

E così si è deciso a raccontarli anche il suo incontro, non ravvicinato ma straordinario con quell'oggetto misterioso, bello, luminoso, che si muoveva veloce, leggero e silenzioso nel cielo. Poi sparito, improvvisamente con l'era apparso nel buio della notte. Con una bolla di sapone.

le era a forma di cecidio, molto luminoso, ma non accendeva. Il colore era violaceo, ricordava quella di una bolla di sapone nell'aria. L'abbiamo vista che si avvicinava velocemente, dritta di fronte a noi, scendendo verso la terra».

Quasi che dovesse atterrare o schiantarsi a pochi passi dall'auto, s'inoltrò dal racconto del custode della casa di D'Annunzio. Che proseguì, quasi estasiato: «E' arrivato fino a

## «La coincidenza dei racconti fa pensare a un evento "normale"»

(w.n.) «DALLE descrizioni dell'oggetto, molto coincidenti fra di loro, della sua traiettoria e velocità, sembrerebbe trattarsi di un boide meteorico o del rientro di uno stadio di satellite».

Gli extraterrestri non dovrebbero entrare, dunque. Questa almeno è la prima impressione di un esperto del settore: Paolo Fiorino, del centro italiano studi ufologici, che ha sede a Torino. Le segnalazioni sugli avvistamenti di giovedì pomeriggio nella zona dell'aeroporto di Fiumicino, ad opera di alcuni operatori della torre di controllo, e in alcune zone del pescarese sono già da ieri al vaglio dei componenti del centro torinese. Ma l'esame dei primi dati raccolti porterebbe a escludere, o comunque a ridimensionare di molto, la tesi di un coinvolgimento di intelligenza aliena nel fenomeno.

«Potrà sembrare paradossale», spiega il responsabile del centro ufologico, «ma proprio il fatto che esistono molte testimonianze coincidenti sulle caratteristiche dell'oggetto avvistato l'altra sera ci induce a pensare a un evento abbastanza "normale", quale può essere appunto il rientro di un boide meteorico o di un satellite. Le descrizioni che ci vengono fornite su questo ultimo even-



Il luogo di uno degli ultimi avvistamenti nel Sulmonese

to, coincidono con quelle ricavate dalle indagini, seppur appena abbozzate, di alcuni nostri esperti di Lazio e Abruzzo. Indubbiamente c'è qualcosa di concreto. Si tratta di un avvistamento abbastanza ben circostanziato, nello spazio e nel tempo, ma di caratteristiche che a nostro parere possono coincidere con quello di una delle ipotesi cui mi riferi-

vo prima». Insomma, non la "visione" di qualche romantico sognatore, né un "contatto", solo visto, con extraterrestri in esplorazione. Ma come si spiega, se si tratta di un meteorite o del rientro di uno stadio o frammento di satellite, la mancanza delle caratteristiche scie luminose che contraddistinguono questi fenomeni?

## A Pianella, Montesilvano, Pescara, Spoltore: tutti alla stessa ora

# «Lo abbiamo visto anche noi»

## Numerose le segnalazioni

GLI ESPERTI dicono che non è un UFO, ma a vederlo sono stati davvero in tanti. Un po' dappertutto, lungo una ideale traiettoria che va dalla Val Pescara al mare (considerando gli avvistamenti romani, dal Tirreno all'Adriatico). E sempre intorno alle 17,50 di giovedì sera. Alessandro D'Orazio, di Spoltore, giovedì sera, intorno alle 17,50, era in auto col marito quando, in prossimità di lungo San Giovanni, ha visto «una palla di fuoco grande come un pallone da football a circa un chilometro di altezza e a grande velocità. La forma dell'oggetto era quella di una specie di cono sdrucito. Siamo scesi dalla macchina io e mio marito, ma quel "cono" è sparito

subito in direzione del mare. Tornai a casa abbiamo chiamato l'aeronautica militare per raccontare la storia. Ma c'è mancato poco che ci ridessero in faccia». Il misterioso oggetto è stato notato anche a Montesilvano da Maurizio Di Federico e Iago Verrocchio, che lavorano in una fabbrica di lucidatura e laccatura a Villa Carmine di Montesilvano. «Stavamo lavorando quando è apparsa nel buio una palla di fuoco», racconta Di Federico, «dietro aveva una scia luminosa di tante palline di fuoco. La scena è durata qualche secondo. Poi la palla si è dissolta in una direzione del mare».

Da Pianella, dopo Enzo Di Leonardo,



Vittorio Di Mascio racconta il suo incontro con la "palla di fuoco"

una distanza che a noi è sembrata di sette, ottocento metri, poi ha deviato improvvisamente verso il mare. Una curva secca, ad angolo retto. E così abbiamo potuto vedere la forma a cono, come le maniche a vento. Le dimensioni? Beh, a

quella distanza come si fa a dire con precisione? Dal fronte sembrava una grossa palla. Vista lateralmente mi è sembrata lunga meno di un metro, una settantina di centimetri, forse. Ma a quella distanza». Poteva essere un elicottero?

## Il parere di Paolo Fiorino, del centro italiano studi ufologici

# «Gli alieni? Difficile»

## «Probabilmente era un satellite al rientro»

«Non è del tutto strano che non siano state segnalate scie luminose, anzi», spiega Fiorino, «dipende probabilmente dalla posizione dei testimoni rispetto all'angolo di rientro in atmosfera di questi oggetti. Che sono un po' diversi dalle irradiazioni stellari».

Si spiega così anche gli angoli piuttosto netti delle traiettorie? Pare strano che un cor-



San Valentino: anche qui hanno visto in passato strani oggetti volanti

ecco Sandro Di Giacomo, coltivatore diretto abitante in contrada San Martino, che dice di aver aver avvistato l'Ufo la settimana scorsa. «Ero appena tornato dal lavoro nei campi, stavo scendendo le scale della mia abitazione quando ho visto in lontananza una sfera luminosa ad un'altezza di 200 metri da terra, che procedeva velocemente».

Giovedì 17 Ufo è stato avvistato addirittura due volte da una donna Pianella. La stessa cosa è stata vista alla stessa ora da Pescara da un altro cittadino di Pianella, Paolo Di Pentimino e da Pianella da Amadeo 17 Addario

Luigi Ferretti

ma Vittorio è andato subito a vedere sui giornali se c'erano tracce di avvistamenti simili al suo. Naturalmente li ha trovati. E così si è deciso a raccontare anche il suo incontro, non ravvicinato ma straordinario, con quell'oggetto misterioso, bello, luminoso, che si muoveva veloce, leggero e silenzioso nel cielo. Poi sparito, improvvisamente com'era apparso, nel buio della notte. Come una bolla di sapone

po in caduta libera faccia curve a angolo retto. «Certo, talvolta l'effetto ottico è talmente particolare che può trarre in inganno perfino osservatori attenti ed esperti, come i piloti e gli operatori radar, ma in questo caso gli indizi ci sembrano abbastanza chiari». Logico quindi anche, lo stupore degli operatori di Fiumicino nel vedere qualcosa in cielo e non trovare riscontri sui radar? «Sì, abbastanza. Anche se non sono mancati episodi di interferenze radio e radar». Nessuna visita in "incognito" quindi. Fiorino sembra escluderlo in maniera abbastanza convincente. Anche per un fatto di impossibilità culturale del suo centro rispetto al fenomeno. «Ci sono alcuni studiosi che sostengono la tesi che gli UFO tendano a celarsi ai nostri occhi, assumendo forme e comportamenti particolari. Noi, invece, riteniamo che non sia così. Un comportamento di questo genere non avrebbe logica, almeno a nostro modo di vedere». I "visitatori" insomma, non entrano. Non quella volta, almeno. Loro si sarebbero comportati in modo diverso. Non sarebbero svaniti come una bolla di sapone



## Those Flying Saucers

Men have a strange propensity for seeing what they expect or want to see, as any magician knows. This trait, probably more than any other accounts for "flying saucer" episodes like the ones reported Monday and Tuesday in Michigan.

The scientific community and the armed forces, as such, have dismissed such reports with thinly disguised scorn. Yet seemingly sober citizens take these reports seriously—retired military officers, local constables and a few members of college faculties.

The most plausible explanation seems to be that the skies today are alive with man-made phenomena

that produce a variety of strange effects. People who are conditioned by television, comic strips and books to believe in flying saucers find it easy to see them in these phenomena. Their memory of what they saw, in later interviews, is elaborated by their expectations.

Yet even the scientists themselves can be fooled by their hopes and expectations. This human trait is recognized in the drug-testing method in which neither subject nor experimenter knows, in any individual case, if the administered pill is the actual drug or a dummy.

The flying-saucer enthusiasts demonstrate human frailties that are likely to sail on forever.

99-3-24-5 JUL 5 1954

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2001

metro

## Il segreto in un pezzo di meteorite

Il 7 agosto del '96 un gruppo di scienziati con a capo l'americano Dave McKay annunciò il ritrovamento nell'Antartide dei resti fossili di un organismo in un meteorite proveniente da Marte.

I fossili erano sotto forma di cristalli microscopici e la notizia ebbe una grande risonanza nel mondo. Ma subito gli esperti hanno concluso che questi fossili avrebbero anche potuto essersi generati senza la presenza di batteri. Nel gennaio scorso, comunque, si è riaperto l'interesse per questo meteorite quando nuove ricerche hanno riportato le prove che i cristalli non si sarebbero comunque potuti formare senza microrganismi. I cristalli furono trovati molto al di sotto della superficie del meteorite, e i ricercatori hanno dichiarato che la probabilità che un organismo si sia scavato una strada all'interno della roccia dopo l'impatto con i ghiacci dell'Antartide è estremamente bassa.

## microscopio

RISULTATI DI NUOVI ESAMI IN ARIZONA

**«Non c'è traccia di vita nel meteorite marziano»**

Un nuovo studio sul meteorite marziano nel quale erano state individuate possibili tracce fossili di vita sul Pianeta Rosso ha dato ora un risultato deludente: le presunte prove, segnalate da una ricerca nel 1996, sarebbero solo formazioni naturali che non hanno niente a che fare con la vita. Il frammento, che risale a 4,5 miliardi di anni fa e che venne trovato nel 1984 in Antartide, è stato esaminato con strumenti di indagine più sofisticati da otto scienziati, coordinati da Peter Buseck, della Arizona State University.

Ennesima dimostrazione di come la Scienza non sia una forma di conoscenza esatta... Tra smentite e conferme comunque prosegue la ricerca di Altre Forme di Vita Intelligente nello Spazio.

CityMilano giovedì 22 novembre 2001

**Vita: su Marte non c'è...**

Un nuovo studio su un meteorite marziano che aveva mostrato in passato possibili tracce di vita sul Pianeta Rosso ha dato un risultato deludente. Il frammento, che risale a 4,5 miliardi di anni fa, è stato esaminato senza trovare tracce di vita. Lo studio sul meteorite, trovato nel '84 nell'Antartide, è stato condotto dall'Arizona State University.

## Lo Spazio

### Straordinaria scoperta del super telescopio Hubble Un mondo con l'atmosfera a 150 anni luce dalla Terra

ROMA — Grazie ad uno degli "occhi" del telescopio spaziale Hubble, un gruppo di astronomi americani è riuscito per la prima volta a "vedere" e misurare l'atmosfera di un pianeta che si trova fuori del nostro sistema solare, a circa 150 anni luce da noi. Questo risultato, definito "una pietra miliare della ricerca astronomica", dimostra che è possibile utilizzare le strumentazioni di Hubble e di altri telescopi per cercare di individuare la "firma chimica" della vita su pianeti extrasolari. L'eventuale rilevazione di una quantità più abbondante del normale di gas atmosferici associati alla presenza di vita potrebbe infatti fornirci la prima prova diretta della presenza di attività biologiche al di là della Terra. «Si è aperta una nuova, eccitante fase dell'esplorazione dei pianeti extrasolari», spiega uno dei responsabili della ricerca, David Charbonneau, del California Institute of Technology.

Il protagonista della scoperta è un pianeta ancora senza nome, che ruota intorno ad una stellagialla simile al Sole, nota come HD209458 e situata nella costellazione autunnale di Pegasus. Individuato due anni fa, è grande 2.200 volte la Terra. È un pianeta gassoso, proprio come Giove, che impiega appena 3 giorni e mezzo a compiere un'orbita intorno alla sua stella. Sul 74 pianeti extrasolari scoperti fino ad oggi, è l'unico che abbia la rotazione passa tra la sua stella e la Terra, e di cui è quindi possibile studiare l'atmosfera grazie alla luce che vi filtra attraverso. L'estrema vicinanza dell'astronomo pianeta studiato da Hubble alla sua stella rende assai improbabile che possa ospitare forme di vita. La sua atmosfera raggiungerebbe infatti una temperatura di 1.100 gradi centigradi, un inferno senza paragoni nel nostro sistema solare.

(c.d.g.)

LEGGI Mercoledì 28 Novembre 2001

Telex

### Astronomia: scoperto pianeta con atmosfera

WASHINGTON - Al di fuori del nostro sistema solare, attorno a una stella lontana 150 anni luce, ruota un pianeta che ha un'atmosfera. La scoperta è stata realizzata grazie ad osservazioni realizzate dal telescopio spaziale Hubble.

Dopo i messaggi via radio di Arecibo ecco arrivare anche l'e-mail per E.T....

A quando gli SMS con i Marziani? (cortesia Maurizio CARLET - PN)

**L'ultima? Dalla spazio** E.T. SEGNALA...  
manda un'e-mail. Gli extraterrestri si possono contattare anche attraverso Internet.  
«Gesì almeno credono Allen Tough e il suo staff e hanno dato vita al progetto ETI, Extraterrestrial Intelligence. «Ciao forma d'intelligenza extraterrestre», hanno scritto nel sito del progetto (<http://members.aol.com/WelcomeETI/hello.htm>), «e provieni da un'altra parte dell'universo. Ti diamo benvenuto qui. Ci rendiamo conto che potresti presentarti sotto forma di sonde, robot o essere una superintelligenza interstellare straordinariamente avanzata, o potresti essere carne e anima... Ma qualsiasi cosa voi siate, vi accoglieremo cercando un dialogo con voi». Per tutti gli E.T. interessati, scrivere un'e-mail a [WelcomeETI@aol.com](mailto:WelcomeETI@aol.com).



mercoledì 24 giugno 1998

C'E' VITA NEL COSMO?

# Appuntamento con ET a Torino

**L'**Accademia delle Scienze di Torino ospiterà venerdì 26 giugno un convegno sotto l'etichetta «Seti Days». Seti sta per Search for Extra Terrestrial Intelligence: ricerca di forme di vita intelligenti extraterrestri. L'intervento di apertura toccherà a Frank Drake, l'astronomo che per primo si mise in ascolto con un radiotelescopio nella speranza di captare il messaggio di qualche signor ET. L'incontro di venerdì sarà anche il battesimo del neonato Centro Italiano Studi Seti, associazione fortemente interdisciplinare che riunirà astronomi, fisici, biologi, ingegneri, filosofi e umanisti interessati al problema della vita anche al di là dei provinciali confini del nostro pianeta.

Dal Big Bang al DNA, così potremmo riassumere l'avventura scientifica di questi anni. Origine ed evoluzione dell'universo sono ormai abbastanza comprese. La vita, con la sua molecola a doppia elica che racchiude il programma genetico, molto meno. Soprattutto non sappiamo se nell'universo ci siano altre forme di vita intelligenti (ammesso che la nostra lo sia). In generale, la comunità scientifica pensa di sì. Ma la ricerca delle prove è difficilissima. Se poi si pensa di scoprirle captando dallo spazio segnali radio artificiali, la sfida diventa quasi impossibile. Proprio per questo molti scienziati la snobbano. Ma per lo stesso motivo una minoranza la raccoglie.

Tutto incominciò nel 1959 con una lettera alla rivista «Nature» nella quale Giuseppe Cocconi e Phil Morrison proponevano di applicare le tecniche della radioastronomia alla ricerca di segnali intelligenti, suggerendo anche la lunghezza d'onda verosimilmente più indicata: quella di 21 centimetri su cui emettono gli atomi dell'idrogeno, l'elemento più semplice e diffuso dell'universo.

Drake, allora studente, propose al suo professore, Otto Struve, discendente di una dinastia di astronomi partita dall'Osservatorio russo di San Pietroburgo, una tesi di laurea sperimentale riguardante la costruzione di un radiorecettore dedicato all'ascolto su questa lunghezza d'onda. Struve accettò, e mise a disposizione del giovane Drake il radiotelescopio di 24 metri di diametro di Green Bank, in Virginia, uno dei migliori di quell'epoca. Drake puntò Tau Ceti ed Epsilon Eridani, due stelle vicine a noi simili al Sole e per questo forse adatte ad avere pianeti.

Dalla prima, silenzio. Dalla seconda, un segnale nitido e forte. Ne non era ET. Drake aveva captato la radio di un aereo spia U2 in volo nella stratosfera. Da allora vari altri programmi di radiascoute, così si sono susseguiti, tutti senza esito, tranne qualche falso

allarme. L'ultimo avviato da la Nasa nell'ottobre 1992 doveva spiare 600 stelle nel raggio di un centinaio di anni luce da noi. Il Congresso americano gli ha tolto i finanziamenti un anno dopo.

Ma i programmi Seti vanno avanti, sia pure a fatica, con fondi privati e sfruttando il caso. Ne di dati raccolti con radiotelescopi per altre ricerche (più utili alle carriere accademiche, ma anche meno eccitanti). I programmi Seti vanno intorno al mondo. Morio Carl Sagan, l'autore di «Contact» libro e film, negli Stati Uniti tengono duro Frank Drake, Jill Tarter e un manipolo di altri entusiasti, in Europa spicca il francese Jean Hedmarn, già direttore dell'Osservatorio di Parigi. In Italia guarda con interesse al Seti il responsabile del radiotelescopio di Medicina (Bologna), Stefano Montebughioli.

Il Centro Italiano Studi Seti ha tra i suoi fondatori Tullio Regge (presidentel, Giancarlo Gentà (Pontecurco di Torino), Attilio Ferrari (direttore dell'Osservatorio di Torino), Piero Galeotti (Università di Torino), Claudio Maccone (internazionale dei Seti Committee). Al «Seti Days» interverranno il bioastronomo Cristiano B. Cosmo, i filosofi Giulio Giorello e Vittorio Morin, il fisico Vittorio Canuto (Nasa), il teologo Giuseppe Tanzella-Nitti, il biologo Salvatore Santoli, il presidente dell'Unione Astrofili Italiana Massimo Capaccioli, il direttore scientifico dell'Asi Giovanni Bignami ed Enrico Bellone (la Scienze).

L'idea è di far crescere il dibattito culturale intorno al programma Seti, ma anche, se possibile, di promuovere ricerche sperimentali. Claudio Maccone, uno dei fondatori, è un esperto di analisi del segnale e ha proposto una suggestiva missione spaziale chiamata «Focal» che permetterebbe di captare radiosegnali amplificati dalla lente gravitazionale generata dal Sole.

Nel 1900, quando quelle tesi di fermento che si manifestavano nella cultura di quel tempo a Parigi fu bandito un premio di 100 mila franchi per chi riuscisse a stabilire il contatto con extraterrestri. Morio però venne escluso, troppo facile per sé, a finanziare il concorso. Noi oggi sappiamo che il realtà il problema della comunicazione con eventuali alieni è molto più complesso di quanto allora si immaginasse. Ma vale la pena di affannarsi, essendo il problema estremo, un problema umano. Meglio di altri, presta a stimolare lo pensiero laterale, cioè il pensiero più creativo. Questo effetto stimolante è preponderante da oggi, in un'epoca in cui si sa che un risultato è quasi impossibile.

Piero Bianucci

Pur tra mille difficoltà (economiche) il Progetto SETI prosegue la sua attività e sbarca in Italia.

A Torino il 26 giugno 1998 si è tenuta una Conferenza del SETI dove, tra l'altro, è stata data vita al C.I.S.S. (Centro Italiano Studi SETI), sotto la Presidenza del prof. Tullio REGGE, ex membro europeo della Commissione Energia Ricerca Tecnologia (CERT) ed autore nel 1993 di una relazione sulla costituzione di un Centro Europeo per gli avvistamenti OVNI.

## RETE-UFO

casella postale  
28921 Verbania (VB)

(0323) 56 15 04

Verbania, 25 giugno 1998

al Coordinatore del  
Convegno SETI

Torino, 26 giugno 1998

Rete-UFO è un'organizzazione privata senza fini di lucro, dedicata allo studio del fenomeno UFO.

E' passato più di mezzo secolo da quando Kenneth ARNOLD il 24 giugno 1947 fece il primo avvistamento UFO della storia contemporanea.

Da allora questi misteriosi Oggetti Volanti Non Identificati continuano ad essere avvistati in tutto il mondo e nell'immaginario collettivo essi sono diventati sinonimo di Vita Intelligente nel Cosmo.

Formuliamo a tutti i partecipanti alla «Giornata SETI» sulla ricerca dell'intelligenza extraterrestre i nostri migliori auguri per la perfetta riuscita della manifestazione.

Nel contempo sottolineiamo come un approccio multidisciplinare non possa più prescindere dalla partecipazione dei Centri Ufologici più qualificati e questa nuova e meravigliosa avventura dell'Uomo!

Paolo REGGA  
(Responsabile)  
RETE UFO  
Case. Postale  
28921 VERBANIA (VB)

PAG. 2 DI 2 PAG.

▲ La proposta di Tullio REGGE di affidare all'ente francese SEPRA tale incarico fu frustrata dalle elezioni europee del 1994, che fecero decadere la questione. Rete-UFO ha inviato un fax agli organizzatori del Convegno SETI per richiedere la partecipazione degli ufologi agli studi del neo-nato C.I.S.S..



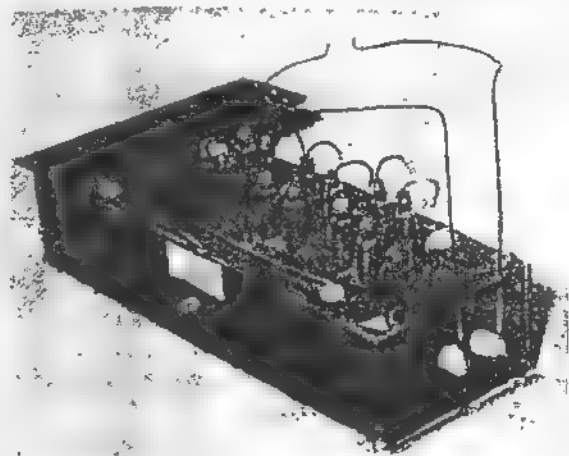
(segue) Tutti sanno che la radio è stata inventata dal grande Guglielmo MARCONI, ma pochi sanno che la radio non sarebbe servita ad un granché se MARCONI non avesse anche inventato il Regolatore di Frequenza. Sviluppando questo concetto il

prof. IGHINA ha scoperto che regolando il movimento dell'Atomo Magnetico si possono regolare anche tutte le variazioni degli atomi della materia! Questa scoperta ha consentito al prof. IGHINA di progettare una macchina chiamata appunto "Regolatore di Vibrazioni Atomiche Magnetiche", con la quale sarebbe possibile addirittura la trasformazione della materia!! I metalli sono materie aventi atomi per così dire "fermi", cioè atomi che non si muovono se non vengono eccitati. Il prof. IGHINA è riuscito, sintonizzando gli atomi dei metalli ad aumentarne le vibrazioni sino a provocarne il distacco, in altre parole: la fusione.

Il primo esperimento del genere fu eseguito nel 1946, nel tratto tra la Piazza Maggiore di Imola (BO) e la Torre del laboratorio del prof. IGHINA, in via Aldrovandi.

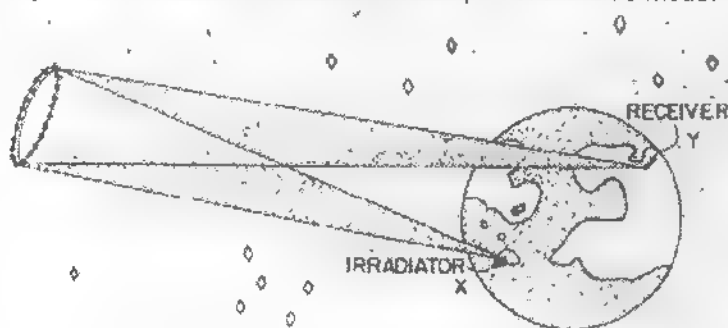
Una lastra metallica di rame, stagno e molibdeno venne fusa alla presenza di numerosi testimoni. Per la verità i primi esperimenti presentavano un inconveniente, dovuto al fatto più un atomo è veloce nel suo movimento e più attira gli altri atomi.

Il raggio dell'apparecchio trasmettitore per la fusione veniva quindi disturbato da altri atomi non-magnetici. Il problema fu poi risolto creando una sorta di "tubo" vuoto all'interno, in modo da "fasciare" ed isolare il raggio interno, finalmente libero di sintonizzarsi sugli atomi della materia che si desiderava fondere.



Apparecchio trasmettitore per la fusione

US Patent #5 202.689, datato 13 aprile 1993. Questo diagramma mostra parte del sistema di irraggiamento di energia descritto nei brevetti. Si vede un fascio di energia diretto dalla Terra allo Spazio e rimbalzato in una località remota, supplendo in questo modo energia in una località dove non sarebbe disponibile in altro modo.



Questa forma di trasmissione dell'energia a distanza non è fantascienza!! Attualmente il metodo viene studiato e messo a punto dall'Esercito USA ed è anche conosciuto sotto il nome in codice di Progetto HAARP (High-frequency Active Auroral Research Program). Si tratta di un raggio elettromagnetico focalizzato ed orientabile posto nella parte superiore della nostra atmosfera. (continua)

NOTA= US Patent è il Brevetto USA

MARZO - APRILE 1996

NEXUS •

tratto da: Pier Luigi IGHINA

"La scoperta dell'Atomo Magnetico"  
(Atlantide Edizioni - Milano, 1993)





12-05-72 22-1-85

*Nuove testimonianze sull'avvistamento di giovedì sera*

## «Era proprio un Ufo»

*«Un ovale luminoso, poi è tornato in cielo»*

FORSE non era un Ufo, come dicono gli esperti, ma a molti pare davvero strano che quella di giovedì sera fosse una meteora.

Non a caso le numerose segnalazioni che stanno ancora arrivando in redazione sull'avvistamento continuano a descrivere un «oggetto, bello, luminoso, ma che si muoveva in modo strano, troppo "guidato" per essere una meteora in caduta libera». Così si è espresso un commerciante pescarese, Claudio D'Amico, che ha visto «La palla luminosa, bellissima, muoversi nel cielo di Pescara in direzione del mare, ma poi sparire improvvisamente».

Un altro che, sempre intorno alle 17,50 di giovedì, ha visto «un oggetto luminoso, di forma quasi conica, muoversi in modo strano per essere una stella cadente», è Luciano Bianchi, di Santa Filomena.

Ma la descrizione più interessante del-

l'«Ufo» è forse quella fatta da un ragazzo di 11 anni, che frequenta la scuola calcio della Renato Curi ai Gesuiti. Giovedì sera, insieme a un compagno di squadra di 14 anni, ha visto «uno stranissimo oggetto, di forma un po' ovale, con una bella scia luminosa, muoversi nel cielo della città in direzione del mare».

Ma, al contrario di quello che hanno raccontato gli altri «testimoni», questa volta l'oggetto misterioso non sarebbe scomparso.

«Ha fatto un po' di strada, poi è andato dritto verso l'alto, infine è tornato indietro, disegnando un quadrato nel cielo. Infine si è fermato un momento ed è partito verso l'alto, sparando improvvisamente nel cielo. Il colore? All'inizio sembrava rosso, poi è diventato un po' più chiaro, quasi giallo, ma prima di sparire del tutto era diventato praticamente blu». Più Ufo di così...

Non è un romanzo, né una novella, né tantomeno una raccolta di poesie, ma un sorprendente completo e complesso saggio letterario. La potremmo definire un'invenzione: una grande scoperta, ma forse si tratta del più lungo messaggio telepatico giunto finora a un uomo della terra. Si tratta infatti di una lingua per comunicare con gli extraterrestri. Nel libro troverete ben 450 pagine di grammatica, 5000 vocaboli, aggettivi, sostantivi, pronomi, verbi e chi più ne ha più ne metta.

Come se non bastasse poi, il testo chiude con una serie di 33 lezioni "fai da te", per apprendere facilmente, e iniziare così a parlare e scrivere in "Jeshaeli". Chi si è cimentato ha potuto verificare che la "cosa" funziona realmente. Una nuova didattica quindi, scorrevole, chiara e semplice, per imparare una lingua straniera o per meglio dire "altera".

In altri tempi avremmo sorriso leggendo una recensione del genere: ma oggi tutti i maggiori quotidiani nazionali titolano così: " riportati in vita batteri extraterrestri, un'altra conferma che la vita viene dallo spazio".

Chissà se Adamo ed Eva parlavano "Jeshaeli".

Per informazioni: Edizioni Pianetanero • 02/89533264



CityMilano martedì 27 novembre 2001

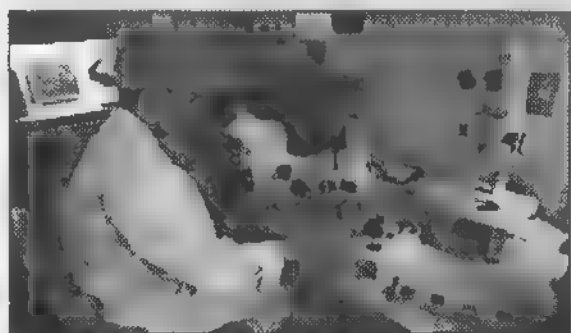
## Brigitte Boisselier mente scientifica di "Clonaid"

Ma chi sta dietro alla società di Clonaid? Brigitte Boisselier è il direttore scientifico di "Clonaid", società che offre servizi di clonazione su diversi siti Internet per tariffe che partono da 200.000 dollari (circa 500 milioni). "Clonaid" è stata fondata nel 1997 da un ex pilota automobilistico francese, che ha cambiato il suo nome in Rael e ha dato il via al Movimento Raeliano. La setta sostiene che la vita sulla terra sia stata creata da scienziati extraterrestri. La ricercatrice, insieme ad Antinori, Zavos e Cibelli, aveva partecipato l'8 agosto scorso alla conferenza della National Academy of Science. Sfidando i rischi medici e ogni opposizione deontologica, quel giorno i tre moschettieri della manipolazione genetica umana Severino Antinori, Panos Zavos e Brigitte Boisselier, avevano annunciato il loro intendimento a procedere nel giro di poche settimane alla clonazione umana. La Boisselier in giugno, aveva sottoscritto un accordo con la Fda, promettendo di non operare esperimenti di clonazione umana senza l'approvazione dell'agenzia. L'accordo è stato raggiunto dopo un'ispezione dell'autorità nel suo laboratorio.

Avenire

Mercoledì 21 novembre 2001

## TAZEBAO



## LA SANTA SEDE ALL'ONU: «NO» A OGNI CLONAZIONE

Dopo la proposta di alcuni esperti americani di praticare la clonazione umana all'interno della procreazione assistita, l'Onu ha riunito a New York la «Convenzione internazionale contro la clonazione di esseri umani». L'osservatore permanente vaticano, arcivescovo Renato Martino, ha ribadito il «no» a «ogni pratica legata alla clonazione di embrioni umani». Ogni generazione di un bambino fuori dall'atto personale di amore esclude paternità e maternità, ha detto.

metro LUNEDÌ 27 AGOSTO 2001

## Marlon Brando vuole farsi clonare

**GOSSIP** Uscirà in autunno una biografia (non autorizzata) su Marlon Brando di Patricia Bosworth. Velenosi i particolari. L'attore avrebbe così tanti figli (14) da aver perso il conto, chiude il frigorifero per evitare l'indigestione da gelati, vuole vivere fino a 100 anni e farsi clonare. (Italpress)



Chissà se Marlon BRANDO si farà dare una dispensa papale per farsi clonare..?!!

*Alla scoperta dei piccoli cambiamenti che stanno per rivoluzionare il mondo*

## Marilyn Ferguson LA COSPIRAZIONE DELL'ACQUARIO

Da diversi anni tante persone stanno lavorando in silenzio per dar vita a una nuova società, in cui le potenzialità e le possibilità dell'uomo siano notevolmente rivalutate, preparando l'avvento dell'Era acquariana. I tempi difficili che stiamo vivendo sono in realtà ricchi di possibilità nuove per l'umanità, come sta succedendo nell'ambito della medicina, delle scuole pubbliche ecc. Un libro che vuole far luce su ciò che di positivo sta accadendo nel mondo.



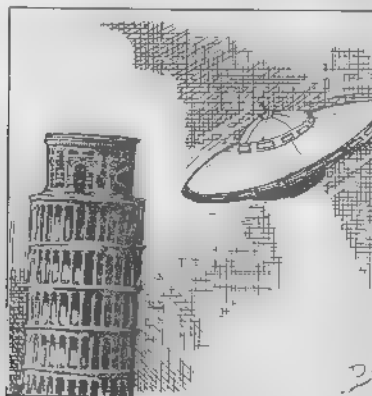
LIBRI

a cura di  
Angelo IACOPINO

■ Pagine 569 - Lire 34.000 - 14x21,5 cm

Marco Tropea Editore Gruppo editoriale il Saggiatore  
via Melzo, 9 - 20129 Milano

BEST  
SELLER



*I cosiddetti "dischi volanti" sono comunemente indicati con il termine Ufo, sigla delle parole inglesi unidentified flying objects. Le voci sulla loro reale esistenza sono sempre più frequenti e sembra che alcuni componenti dei loro equipaggi siano stati catturati e che ora sarebbero conservati in un laboratorio "top secret" degli Stati Uniti.*

*CONFINIA PISTONCA 12.01*

LONDRA

## Un museo ai confini della realtà

Sirene, mani di fantasma, impronte di yeti, stivali che camminano da soli, pezzi di dischi volanti e altre «mirabilia» saranno esposti da oggi nel museo Clocktower di Croydon, vicino a Londra, nell'esibizione «Mostre miracoli», organizzata con la collaborazione della rivista sul paranormale «Fortean Times». Per un mese il Clocktower esporrà oggetti e foto di fatti e leggende ai confini della realtà, raccolte in musei e collezioni private d'ogni continente. Dopo un ingresso con foto di un gatto alato, un pesce in formalina con due teste che sembrano di cane e altri scherzi di natura, il visitatore passa alla sala dei miracoli, a quella degli spiriti, dei mostri e degli Ufo. L'ultima sala è dedicata al paranormale «scientifico»: dalle bacchette da rabdomante alla tuta ideata dallo psicanalista Wilhelm Reich per utilizzare l'energia organica in modo da far piovere.

14.11.78 2-4-45



A Tromello nel Pavese parlano dell'oggetto misterioso

## Un meteorite in mezzo al riso?

**TROMELLO** - (A.Ag.) Classica storia di fine estate, scherzo bene architettato oppure vicenda estremamente seria? Sono i quesiti che si pongono i tromellesi dopo la scoperta, in una risaia, di un misterioso buco profondo due metri. L'ipotesi più suggestiva che circola in paese è quella del meteorite, che sarebbe piovuto dal cielo come era successo nel lontano 1957, quando effettivamente un corpo celeste era caduto nel territorio tromellesese formando un cratere di identiche dimensioni. In quel periodo il piccolo centro lomellino era salito

agli onori della cronaca nazionale e giornalisti, tecnici specializzati e addirittura esperti sovietici erano arrivati per scoprire il mistero del meteorite.

Al momento si possono fare solo delle ipotesi. Di certo si sa solamente che l'agricoltore Tino Caffù ha scoperto il misterioso buco in una risaia di sua proprietà, ai bordi della strada provinciale che collega Tromello con Alagna Lomellina. Ora tutta la zona è sommersa dall'acqua che serve per irrigare il riso, ma tra quindici giorni, quando i campi saranno prosciugati, si potrà

accertare cosa c'è in profondità. Per ricordare esattamente il posto, l'agricoltore ha piantato un paletto che emerge dal buco per pochi centimetri: gli scavi inizieranno proprio da qui.

La vicenda è di qualche giorno fa, l'agricoltore Tino Caffù stava facendo un giro tra i campi di sua proprietà per eliminare le piante di riso di qualità diversa da quella coltivata.

«Scorgere il buco è stato facile - racconta Caffù - poiché in quel periodo nelle risaie non c'era acqua. Ha un diametro di circa 25 centimetri e una profondità di

due metri, mi sono subito stupito perché in precedenza non l'avevo mai notato. Nell'operazione di semina e di diserbo non c'era niente di simile. Tutt'intorno non c'erano più piantine di riso, tanto che anche dalla strada si può notare un vuoto non indifferente».

L'agricoltore ha poi nuovamente immerso d'acqua la risaia e così il misterioso buco è stato ricoperto.

«Toglierò l'acqua tra una quindicina di giorni - conclude l'agricoltore - e solo allora potremo effettivamente constatare cosa c'è in profondità».

188-52 00015

à la verticale comme un hélicoptère, voler à la vitesse d'un jet, et ouvrir le feu sur des cibles. Le Proteus, quant à lui, ressemble plus à un avion avec ses ailes larges. Il existe en deux versions, l'une à commandes humaines et l'autre robotisée. Il peut effectuer un trajet donné pendant plus de dix-huit heures, et être utilisé comme soutien pour des troupes au sol, avec ses yeux électroniques qui peuvent repérer des cibles.

Un autre progrès de la technologie militaire concerne des missiles nucléaires que l'on peut dorénavant reprogrammer en vol. Il semble que, de plus en plus, au cours d'une bataille, les décisions seront prises par des ordinateurs. On peut imaginer un soldat au sol, repérant une cible à abattre et communiquant l'information à une batterie de machine qui décideront de l'outil idéal pour procéder à la destruction. A titre d'exemple, une colonne de chars du type de ceux qu'utilisaient les Iraquiens pendant la Guerre du Golfe pourrait être détruite tactiquement par ce type de robot. Une fois la cible mémorisée,

l'ordinateur l'analyserait pour déterminer quelle arme, de la bonne vieille artillerie aux missiles les plus sophistiqués, est la plus appropriée à la situation. Une fois la décision prise, la machine se chargerait également de la mise au feu. Ainsi, à peine les tanks repérés, il serait déjà détruits.

## Micro guitare

Dustin Carr et Harold Craighead ont fabriqué la plus petite guitare du monde. Mais il est malheureusement impossible d'entendre le son qu'elle émet puisqu'elle ne mesure que 10 microns ! La caisse à la taille d'une cellule de sang humain et l'épaisseur des cordes est équivalente à celle de dix atomes. Cette petite merveille a été créée à l'Université de Cornell pour démontrer les performances d'une technologie destinée à la micro-construction. D'après ses constructeurs, elle produit vraiment de la musique, mais les fréquences qu'elle émet sont beaucoup trop infimes pour être perçues par l'oreille humaine.

## Maton fantôme

A la prison de Muleshoe, au Texas, le sheriff Jerry Hicks a un drôle d'assistant pour surveiller ses détenus. Il s'agirait du fantôme d'un prisonnier qui s'était suicidé en 1979 ! Non seulement



le sheriff ne se tracasse pas de voir cet esprit semer la terreur dans sa prison, mais en semble plutôt satisfait. « Je n'ai jamais vu autant de détenus se plonger dans la Bible » dit-il.

Comment se manifeste ce fameux fantôme ? D'abord en claquant violemment les portes des cellules, mais aussi en apparaissant dans les couloirs et en traversant les murs ! Plus terrifiant encore, plusieurs prisonniers se réveilleraient souvent dans la nuit enroulés dans leur couverture par une main invisible !

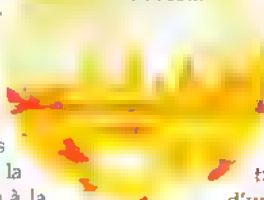
## Super son

D'après Timothy S. Lucas, de la société MacroSonix, basée en Virginie, on ne peut pas augmenter la vitesse naturelle du son, mais on peut en revanche lui ajouter de l'énergie pour le rendre plus puissant. Il suffit pour cela de les transformer au moyen d'une chambre spéciale qui permet d'éviter le choc frontal lorsqu'il se déplace. En situation normale, c'est la rupture provoquée par ce choc qui crée le fameux bang des avions à réaction. Par ailleurs, ce mur virtuel a toujours été considéré comme une limite pour l'utilisation du son en tant qu'outil.

Si l'on charge d'énergie une onde sonore, cette limite se modifie. Quel en est l'application pratique de cette découverte ? D'après les spécialistes, elle pourrait être utile pour améliorer la technologie des réfrigérateurs ou de l'air conditionné dans les voitures. La raison en est que l'on pourra comprimer de nouveaux types de gaz, afin de leur donner des propriétés réfrigérantes, sans craindre des réactions chimiques qui rendaient autrefois leur usage impossible. Grâce à l'utilisation de ces nouveaux gaz, on pourra fabriquer des machines plus performantes et moins nuisibles à l'environnement.

Reste maintenant à s'attaquer à la vitesse de la lumière.

Guerre des robots...



# OVNIS À GOGO



Ces derniers mois, les observations d'ovnis se sont multipliées. En voici quelques cas.

● **17 DÉCEMBRE 1997** : Dans le centre de l'Argentine, un bus est pris en chasse par un ovni. Le même jour, des automobilistes australiens observent dans le ciel un appareil de forme allongée.

● **12 DÉCEMBRE 1997** : A Columbus, dans l'Ohio, un automobiliste voit un objet planer à une dizaine de mètres au-dessus de la Highway 71. Le témoin le décrit comme légèrement penché, de couleur sombre et avec une forme de poisson.

● **14 DÉCEMBRE 1997** : A Punta Arenas, au Chili, la voiture d'un jeune homme est suivie par un ovni.

● **18 DÉCEMBRE 1997** : A Revelstoke, en Colombie britannique, de nombreux témoins observent une énorme boule lumineuse qui se déplace dans le ciel avant de s'évanouir dans un bruit assourdissant.

● **20 DÉCEMBRE 1997** : A Marshall et Mars Hill, deux petites villes de Caroline du Nord, la population observe dans le ciel un objet lumineux. Le même jour, à Saskatchewan, au Canada, une jeune femme aperçoit trois points brillants dans le ciel au-dessus d'un lac.

● **24 DÉCEMBRE 1997** : Dans le Yorkshire, en Angleterre, un objet de la forme d'un cigare est aperçu par les passagers d'un Boeing 737 parti de Londres pour aller en Irlande du Nord. Pendant une quinzaine de minutes, l'ovni restera immobile dans le ciel avant de monter en altitude.

● **27 DÉCEMBRE 1997** : A Harlingen, au Texas, une femme aperçoit de sa voiture une étrange lueur dans le ciel. Elle est formelle sur le fait qu'il ne s'agit pas d'une pluie de météorites.

● **2 JANVIER 1998** : A Arlington, au Texas, un homme aperçoit de la fenêtre de sa cuisine un objet lumineux qui zigzague dans le ciel.

En Angleterre, un ovni avec cette forme de cigare...



X - rose 59p

# BIZARRE, VOUS AVEZ DIT BIZARRE ?

Les infos du paranormal, par Sandy Clark

## Encore le chupacabra

Le 10 novembre dernier, vers deux heures du matin, un ouvrier agricole nommé Jess Betato a eu la peur de sa vie. Il avait entendu des bruits de battement d'ailes et remarqué que le bétail était nerveux. Alors qu'il se dirigeait vers l'enclos des chèvres pour procéder à une inspection, ses chiens ont fait demi-tour pour fuir vers la maison. Pris de panique, il les a aussitôt suivis attendant le lever du jour pour retourner à l'enclos. Là, il trouvera six chèvres mortes, atrocement mutilées et saignées à blanc.

La semaine suivante, à une cinquantaine de kilomètres de là, trente-quatre porcs seront massacrés d'une manière similaire. Du coup, les fermiers du coin qui pensaient en avoir fini avec le chupacabra vivent de nouveau dans l'angoisse. Rappelons que ces mystérieuses créatures, bien connues des lecteurs de *Xposé*, terrorisent plusieurs régions d'Amérique Latine depuis plusieurs années. En espagnol, leur nom signifie «suceur de chèvres».

## Mutilations

Les passionnés d'ufologie connaissent bien ces cas de mutilations de bétail parfois associés aux observations d'ovnis. Récemment, en novembre dernier, le Bureau du sheriff de Saguache County a été appelé pour enquêter sur un cas de disparition et de mutilation de veaux dans un ranch du Colorado. Suivant un protocole déjà observé, le veau mutilé avait subi une ablation de l'œil droit et de la mâchoire, ainsi que de la partie entourant son



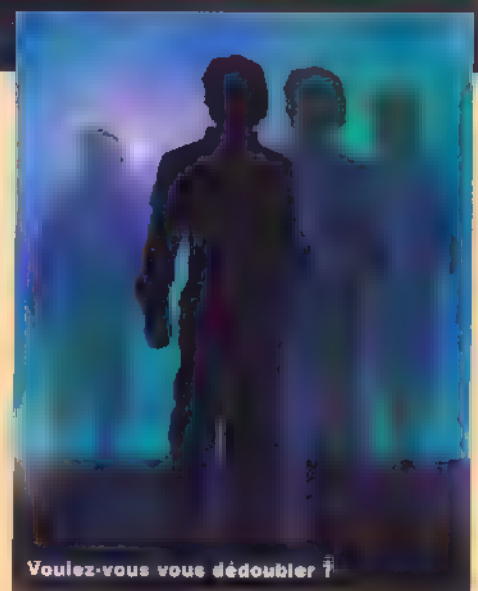
## LA CLINIQUE DES CLONES

Au début de cette année, une nouvelle a provoqué une intense émotion. Il s'agissait de l'annonce par le Docteur Richard Seed, un physicien nucléaire, de la première clinique de clones humains. On se souvient de Dolly, l'agneau cloné en Ecosse, au Roslin Institute, à partir d'une cellule du pis d'une brebis morte. Depuis, au même endroit, d'autres clones appelés Polly et Molly ont été créés, tandis que des veaux pourraient bien être nés de la même manière dans un labo du Wisconsin.

Pour le Dr Seed, cette clinique est créée dans le but de procéder à des recherches pour permettre aux couples non fertiles de procréer.

Mais la World Medical Association estime que l'on peut rien démarrer dans ce sens avant qu'une réglementation ne soit établie. Ajoutant dans le même sens, le président Clinton a déclaré que toutes les subventions affectées à ce domaine ont été provisoirement suspendues, proposant par ailleurs une interdiction provisoire des recherches pendant une durée de cinq ans.

Cela dit, même si le Docteur Seed parvient à ouvrir sa clinique, ne vous attendez pas à pouvoir y fabriquer un double exact de vous-même. Car,



Voulez-vous vous dédoubler ?

comme chacun sait, la personnalité d'un individu ne dépend pas seulement de ses gènes, mais aussi de l'environnement social, économique et affectif dans lequel il a grandi.

rectum. Par ailleurs, un autre veau du ranch a été trouvé avec le museau ensanglanté. La nuit précédente, de nombreuses personnes de la région ont vu d'étranges lumières briller dans le ciel avant de se diriger vers le versant ouest des montagnes de Sangre de Cristo. Cette concordance entre les mutilations et les observations d'ovnis est assez courante dans l'ouest américain. Et la question la plus troublante à propos de ce phénomène est sûrement celle-ci : que peuvent bien faire les aliens avec le rectum de veaux ?

## La bête du Gévaudan

L'un des plus grands mystères animaliers de l'Histoire est sans aucun doute

celui de la bête du Gévaudan. En 1760, dans cette région du sud de la France, un monstre terrorise le pays en massacrant humains et animaux. A l'époque, on pense qu'il s'agit d'un démon ou d'un loup-garou. Et finalement, la bête sera attrapée et tuée par Jean Chastel, un chasseur local, au terme d'une traque qui le fera entrer dans la légende.

Pour certains, ce cas célèbre constitue une preuve de l'existence des loups-garous. Mais d'autres estiment qu'il s'agissait seulement de la résurgence d'une espèce que l'on croyait disparue. Mais dès cette époque, après avoir été emporté et étudié au Muséum d'Histoire Naturelle (où il fut exposé jusqu'en 1819), l'animal fut formellement identifié comme étant une hyène. Or les hyènes n'ont

jamais existé en France à l'état sauvage. En revanche, le propre fils de Jean Chastel avait une menagerie d'animaux exotiques parmi lesquels figurait une hyène. Que doit-on en conclure ?

## Super joujoux

Les robots de *Terminator* ne sont plus de la science-fiction, car l'armée américaine semble s'être dotée de joujoux très sophistiqués comme le Bell TR911X ou le Scaled Composites Incorporated Proteus. Le premier a été testé par l'US Navy et les Marines dans un but de surveillance côtière. Il peut décoller







Encore une fois,  
la réponse est dans les bois !

Cela dit, même s'il adore son métier, l'ex-étudiant avoue qu'être acteur ne demande pas beaucoup de matière grise. "Intellectuellement, ce n'est pas vraiment un challenge, dit-il. S'il existe chez les hommes toutes sortes de formes d'intelligence, j'ai la nette impression qu'aucune n'est nécessaire pour devenir acteur. On a coutume de dire que *X-Files* est une série très maligne. C'est vrai qu'elle se situe au-dessus de la moyenne, mais son contenu ne tient pas la distance avec celui de la plupart des livres que nous avons lu vous ou moi. Dans le métier d'acteur, c'est davantage sur un plan émotionnel, voire spirituel, que les choses se passent. Récemment, j'ai entendu parler d'intelligence émotionnelle. C'est un concept auquel je souscris et qui correspond

tout à fait à l'aptitude nécessaire pour bien jouer la comédie"

Puisqu'il semble amateur de challenges, pourquoi ne pas prendre le risque suprême en jouant dans une comédie ? Lors d'un sketch en invité dans le *Larry Sanders Show*, l'acteur a montré un talent évident pour la parodie

Mais cette perspective semble le terrifier : "La comédie, c'est ce qu'il y a de plus difficile. Tea est très bonne dans ce domaine et elle pourrait être pour moi une bonne source d'inspiration. Mais si j'ai très envie de me lancer ce défi, d'un autre côté j'avoue que ça me fait très peur. Si je prenais un jour cette décision, j'aurais besoin d'être rassuré en permanence"

Jim Carrey a-t-il du souci à se faire ? On le saura bientôt !



# D'ÉTRANGES MESSAGES

Ecrivez à *X-Posé* pour réagir, nous parler de vos films ou séries préférées, ou témoigner de phénomènes bizarres...

Adressez votre courrier à : *X-Posé*, 6, allée Claude Monet, 78160 Marly-le-Roi  
ou sur E-mail : [star@cix.compulink.co.uk](mailto:star@cix.compulink.co.uk).

## Entités biologiques

Yann Kamenski  
54370 Bauzemont

Tout d'abord, je tiens à féliciter l'équipe d'*X-Posé* j'avoue que c'est la première fois qu'un magazine me passionne autant. Personnellement, je n'ai jamais assisté à aucun phénomène paranormal, mais je ne cherche pas à forcer le destin. Voir un ovni peut arriver à n'importe qui, au moment le moins attendu. Mais qu'entend-on au juste par ovni ? Posez la question à vos proches : on croit aux ovnis comme on croit aux entités biologiques extraterrestres. Or, un ovni n'a pas forcément une origine extraterrestre. Cela dit, ça ne m'empêche pas de me poser la grande question : sommes-nous seuls dans l'univers ? Par ailleurs, je suis un fan de *X-Files*, et particulièrement de Gillian Anderson. Savez-vous où je peux lui écrire ? Lui consacrez-vous un jour un numéro spécial hors série ?

*Cher Yann, ce numéro spécial est tout à fait envisageable. Quant à l'adresse de Gillian, la voici :*

*Ten Thirteen Productions, 20th Century Fox Television, 16261 West Pico Blvd Los Angeles, CA 90035, USA*

## Un fantôme sous la pluie

Anthony Greenbank  
106212,254@compuserve.com  
Leyland, UK

Je ne suis pas le premier à le faire, et je ne serai pas non plus le dernier, mais permettez-moi de vous féliciter pour votre magazine.

En grand fan de *X-Files*, je suis toujours à la recherche d'infos sur la série, et je trouve chez vous une grande partie de mon bonheur. Par ailleurs, depuis que je regarde *X-Files*, je me passionne pour les phénomènes paranormaux. Comme *X-Posé* aborde aussi ce sujet, il est donc le magazine idéal pour moi !

A propos de paranormal, mon oncle a vécu une aventure très étrange. Il a vu à Blackburn ce qui pourrait bien être un fantôme.

Un soir, il sortait de Salmesbury Hall et rentrait chez lui à pied sous la pluie, quand une femme habillée de blanc a traversé la rue devant lui pour entrer ensuite à travers une vitrine qui se trouvait en face. De plus, elle portait une bougie allumée sous la pluie battante ! Quand il est allé raconter son histoire au commissariat, les policiers lui ont dit qu'ils avaient déjà recueillis d'autres



témoignages à propos de cette mystérieuse apparition.

PS : Une suggestion : pourquoi ne pas inclure dans votre magazine des posters sur le paranormal ? Il serait encore mieux !

## Fidèle au poste

Patrice Roger  
51100 Reims

Je trouve votre magazine fort bien fait, et si je vous écris, c'est pour vous signaler l'existence de Groupe Sentinelle, une association que je préside et qui se consacre aux phénomènes ufologiques. Notre téléphone : 03 26 05 07 98.

## Un rêve troublant

Sabina Croufer  
4801 Stembert  
Belgique

J'ai quinze ans, et je me passionne pour *X-Files* et tout ce qui se rapporte aux phénomènes paranormaux. J'ai vécu une expérience assez troublante. Alors que ma mère est décédée (et ce, d'une façon surprenante) elle m'a rendu visite une nuit. Tout à coup, une lumière très pure et très vive m'a aveuglée et son visage m'est apparu. Je pouvais deviner son corps, et elle m'a même parlé. Je me suis réveillée en sursaut, essoufflée. Dans ma famille, on me dit que c'est mon subconscient qui a fabriqué ces images, mais moi je pense que c'est autre chose. Peut-être la vérité est-elle ailleurs !

## Ufologue en herbe

Nigel Pain  
Devon, UK

Je suis un mordu de *X-Files* et je m'intéresse beaucoup au surnaturel. Je me passionne en particulier pour tout ce qui concerne les phénomènes liés aux apparitions d'ovnis, mais je me sens un peu frustré de ne pas disposer de beaucoup d'infos ou d'explications dans ce domaine. Savez-vous où je pourrais trouver mon bonheur ? Je dois quand même dire que ma curiosité a été satisfaite puisque l'an dernier, le 25 février exactement, je roulais en voiture avec mon père sur la route qui relie Taunton et Exeter. Tout à



coop. j'ai aperçu un engin en forme d'œil qui survolait un bâtiment d'une dizaine de mètres. Cet appareil très étrange était entouré d'une ceinture de lumières rouges et bleues. Je l'ai fixé un certain temps, jusqu'à ce qu'un autre bâtiment me bouche la vue. Une fois cet obstacle passé, l'objet avait disparu du ciel. Bizarre, non ?

A tous ceux qui s'intéressent aux ovnis nous conseillons l'excellente revue *Phénoména*. Ecrire à SOS OVNI, Boîte postale 324, 13611 Aix-en-Provence cedex 1. Vous pouvez aussi trouver les toutes dernières infos sur le minitel en tapant 3615 SOS OVNI.

## Ufozine

Association Nexus  
Didier Charnay  
38100 Grenoble

J'apprécie beaucoup X-Posé que j'achetais déjà dans son édition originale. C'est donc avec bonheur que je découvre votre traduction. Je vous signale l'existence de *UFO log*, une petite revue consacrée aux ovnis, qu'édite mon association.

## L'OVNI

### d'Halloween

Sam Harvey  
Hythe, UK

X Posé est le meilleur magazine que j'aie jamais acheté ! Comme la plupart de vos lecteurs, je suis fan de X-Files et de paranormal. A ce sujet, je voudrais vous entretenir d'une chose qui m'est arrivée récemment. C'était la nuit d'Halloween et il était très tard. Je regardais par la fenêtre de ma chambre à coucher quand j'ai

aperçu soudain un engin de forme triangulaire qui se trouvait au dessus des toits. Quel choc ! Il avait des lumières vertes au sommet de chaque angle du bas, une lumière rouge en haut, et se déplaçait à une vitesse très rapide. J'étais très content d'avoir pu faire cette observation, mais ma joie est retombée le lendemain à l'école quand mes copains ont refusé de me croire ! Et vous, me croyez-vous ?

Evidemment, Sam, que nous te croyons ! Qui pourrait avoir l'idée tordue de nous écrire pour nous raconter des mensonges ?

## Quelques questions

Mélanie Lamarre  
75019 Paris

Bravo pour votre édition française ! Je lisais déjà X-Posé en anglais, mais quelle difficulté pour se le procurer. D'ores et déjà, il me suffira d'aller chez mon libraire pour acheter cette précieuse source d'information sur notre chère série. Je me pose plusieurs questions : allez-vous progressivement publier un magazine qui sera le même que l'édition anglo-saxonne ? Allez-vous au contraire élaborer un magazine indépendant ? Sera-t-il possible par votre intermédiaire de commander en francs français d'anciens numéros du magazine en anglais ?

Hormis, le courrier des lecteurs et la rubrique consacrée aux livres, notre magazine restera une adaptation de l'édition anglo-saxonne. Mais elle n'en sera jamais l'exacte réplique, dans la mesure où l'actualité des films et des séries télé ne coïncide pas chez nous avec celle des Etats-Unis. Et puis, en ce qui concerne le paranormal, nous



Montpellier adorait Mulder

tenons à vous faire profiter d'anciens dossiers qui nous semblent passionnants. Pour les numéros en anglais, vous pouvez les commander directement grâce au formulaire qui se trouve dans ce magazine. Si vous réglez en carte de crédit, la monnaie n'a pas d'importance.

## L'Erreur de Chris Carter

«Des lecteurs de 25 à 45 ans»  
34000 Montpellier

Encore un nouveau mag sur la SF et le paranormal. Décidément, c'est un créneau porteur ! Ça compense la disparition d'émissions de télévision comme "Mystères" ou "L'odyssée de l'étrange" ! Dans ce pays cartésien qui est la France, on a souvent tendance à la télévision à tourner le surnaturel en dérision ou à s'enfermer dans des discussions entre savants bornés. A propos de X-Files, c'est une bonne série, mais il semble clair que Chris Carter cherche à tout prix à exploiter le filon. Du coup, la qualité de certains épisodes s'en ressent. Et puis, ce n'est pas toujours évident de s'y retrouver dans la famille de Mulder et Scully ! Nous avons relevé une grosse erreur : dans l'épisode *L'épave*, on voit le père de Mulder dans une chambre d'hôpital avec L'homme à la cigarette (qui fume), tous deux agents du FBI dans les années 50. Or, dans l'épisode consacré à L'homme à la cigarette, on voit ce dernier en 1962, nu-tête et ne fumant pas encore. Ça ne colle pas !

## Scully énervante

Béatrice Miens  
89100 Sens

Après avoir regardé pour la neuvième fois l'épisode *Cette nuit*, je suis toujours aussi sidérée. Pourquoi Scully n'aide-t-elle pas davantage Mulder ? Pourquoi est-elle toujours aussi sceptique ? Personnellement, je la trouve énervante. Même si son rôle est d'incarner un certain rationalisme, elle devrait quand être plus ouverte face aux convictions de Mulder. A propos de Mulder, on nous dit qu'il est mort, mais on sait bien que ce n'est pas possible puisqu'il participe à la saison suivante de la série, et qu'en plus il y a le film. Ça m'ennuierait que X-Files tombe dans le travers de certains feuilletons tels dont les héros ne cessent de mourir et de réapparaître !

## Mille fois bravo !

Florence Boonen  
10 Domaine de Drameschhof  
L-8290 Kehlen

Grand-Duché de Luxembourg  
Je suis fan de The X-Files et j'ai 14 ans, je voudrais vous dire bravo pour votre mag ! Il est vraiment génial et un grand merci de me donner des nouvelles de mes acteurs préférés.

C'est vraiment bien de voir qu'il y a plein de fans dans le monde.

Publiez aussi plein de posters et d'articles sur David Duchovny et Nicholas Lea parce que je les adore !

Encore mille fois bravo et mille fois merci !

UFO I SAW

31.10.96  
SAM HARVEY

L'OVNI de Sam Harvey





## "Faster space travel could change our view that we are alone in the universe"

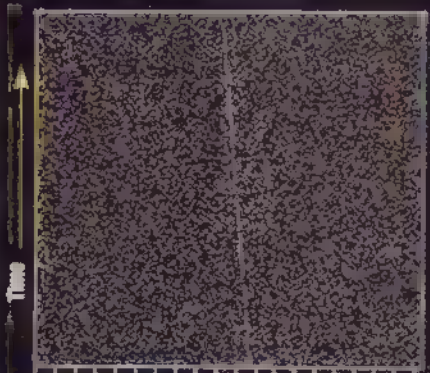
► the energy can cause the release of a flood of images from the past "which are automatically made to seem terribly real and important", such as belief in alien abduction. He believes earthquakes lie behind many 'abductions' because, when tectonic plates rub against one another along fault lines, massive pressure is placed on crystals in the rocks, which in turn produces the same type of electromagnetic fields generated in the Heaven and Hell chamber. He says those living around active fault lines will suffer more than others (hence the number of sightings in California?), which should be some small comfort to those abductees who fear they're going mad.

So what do the officials think? Downing Street says it has no immediate policy on aliens, referring all queries to the Ministry of Defence, presumably because ET is seen as a threat to national security since Tony Blair watched *Independence Day*.

Officials from Paddy Ashdown's and William Hague's offices also suggested asking the MoD, where Squadron Leader Tom Rounds said: "We look into all UFO sightings, primarily to see whether our air defences have been breached. To my knowledge we've never found any evidence that UFOs are not an earthly phenomenon."

The CIA, behind most of the alien and UFO cover-ups according to the conspiracy theorists, were less forthcoming. "We'd need to get back to you on that one," said 'Kathy', one of their agents, before suggesting, like NASA, that the Pentagon should comment officially.

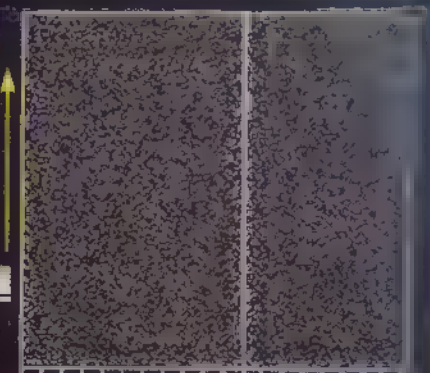
The Pentagon, in turn, suggest that anyone



**Frequency channels**

### How to listen out for ET

- 1 Buy enough radio telescopes to monitor one trillion channels per minute.
- 2 Buy a shed load of computers to analyse the waves.
- 3 Point these telescopes at the right area of space. Try Tau Ceti or Alpha Centauri, the Andromeda Galaxy may
- 4 sound promising but your telescopes will most likely miss the signal which will be 2.2 billion years old by the time it reaches you.
- 5 Switch your telescopes and computers on and consider warning the National Grid.
- 6 Check your plots (see above), which is



**Frequency channels**

how your computer records information from space.

- 6 If you get a plot where the white line drifts (above left) you could be onto something.
- 7 Call NASA to check the drift isn't caused by space junk.
- 8 If it's not, then congratulations! You've exposed Earth to alien invasion.

**All you need to listen to aliens. (Not available at comet)**

wanting to discuss UFOs should speak to the USAF, and Gloria Cales from the USAF said: "We don't investigate UFO claims anymore. From 1947-1969, as part of Project Blue Book, we investigated 12,318 sightings, of which 701 remain unidentified. The project was terminated because there was never an indication that UFOs were a threat to our national security."

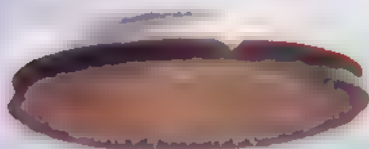
Academic experts say that we are nowhere near to finding aliens. Cohn Pillinger, the Open University professor who worked with NASA to find possible evidence for ancient life on a

Martian meteorite, says we still need to prove that conditions are possible for extra-terrestrial life. "I'm not interested in most of the research into little green men or even SETI," he told *Focus*. "We still need to show life could exist. There are several places in the space system we should look at. The next big thing is to make space travel faster so that we see if the conditions exist. That in itself would be a giant leap forward for Mankind and could change our view of ourselves as being alone in this vast universe." *Simon Reeve* ■

## Unidentified Flying Objets d'Art

Do aliens have style? Photos suggest that their engines are pokey and their coachwork's rubbish

16 June 1963  
Albuquerque, New Mexico



● Extremely modish for its era, with a solid, rounded chrome design. This was a look pioneered by American designer Raymond Loewy, who designed the greyhound bus and the Studebaker car. He was most famous for his Lucky Strike

cigarette packet but was also contracted to style the Saturn Apollo Skylab – NASA wanted a slick craft for such a public project. This UFO is a simple but slightly dull design. It would make a cool radiator, but as a spacecraft it lacks verve.

19 June 1966  
Albuquerque  
New Mexico



● Unless the designers were anticipating the Fifties revival, they were a bit behind the times on this one. The spindly tripod look is very retro, as is the simple nob on the top. The ball-shaped feet

would look more at home on a Fifties table lamp or magazine rack. Curiously, this futuristic style was itself inspired by a spacecraft – the woefully dated Sputnik satellite. In short, a bit passé. Next!

23 March 1974  
Taverny, Var, France



● Neon was all the rage in the Seventies. Like most things from that period, it is by far the loudest of our UFOs. For such an obvious spacecraft that wants to see and be seen, it's strange the occupants didn't show themselves.

Perhaps they felt their velvet loon spacesuits and stack heel moonboots would scare the natives. Expect to see more of this type of craft as the Seventies revival gathers pace. Verdict: Would look great over a cocktail bar.

# FOCUS

INTER-ORBIS

The original magazine of tomorrow's science

May 1990 £2.50



**Einstein's universe**

The genius, the theories, the women, the legacy...

## Grub's up

Why termites should be part of your balanced diet

## Movies

**EXPOSED** The ten biggest myths in Hollywood

## Sunspots

Do they cause Ice Ages and trigger earthquakes?

## Your ID!

The card which has your whole life on a chip



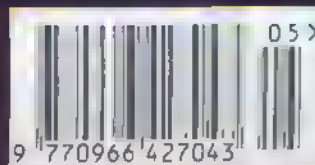
**PLUS** The ship that loves to sink  
**Quantum physics** Proof: Man really can fly!  
**Colour psychology** Goat sucking vampires and **Woody Allen**



Hard new evidence on...

# UFOs

Why scientists reckon they may be here already





# FOCUS



**Einstein's universe**  
The genius, the theories, the women, the legacy

THE ANNUAL MAGAZINE OF CONTEMPORARY SCIENCE Vols. 1, 500 \$22.95

**Grub's up**  
Why termites should be part of your balanced diet

**Movies**  
**EXPOSED** The ten biggest myths in Hollywood

**Sunspots**  
Do they cause Ice Ages and trigger earthquakes?

**Your ID!**

The card which has your whole life on a chip

Millennium iD



Hard new evidence on...

# UFO

UFOs are here already Albert Einstein Extra! Inside! The world's highest dam Sunspots Smart card Saving rhinos

Why termites should be part of your balanced diet

## Movies

**EXPOSED** The ten biggest myths in Hollywood

## Sunspots

Do they cause Ice Ages and trigger earthquakes?

## Your ID!

The card which has your whole life on a chip



**PLUS** The ship that loves to sink  
**Quantum physics Proof:** Man really can fly!  
**Colour psychology** Goat sucking vampires and **Woody Allen**

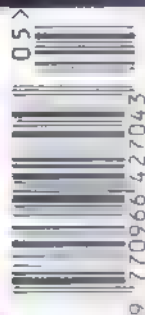
already **Albert Einstein** Eating insects **The world's biggest dam** **Smart card** Saving rhinos



Hard new evidence on...

# UFOs

Why scientists reckon they may be here already



May 1998



## Editor's letter

"I'd always assumed that people who saw UFOs had a few tiles loose..."

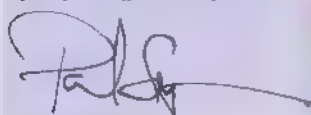
**M**y dad saw a UFO once. He saw a great white light floating over the rather dull part of the Midlands we called home. And he'd only had two pints of Brew XI. As sightings go, his was tame. No green men, no cries of 'Peel them with their metal knives', no abduction. Just a big white light.

I only mention this because, until then, I'd always assumed anyone who saw UFOs had a few tiles loose in the rooftop of their brain.

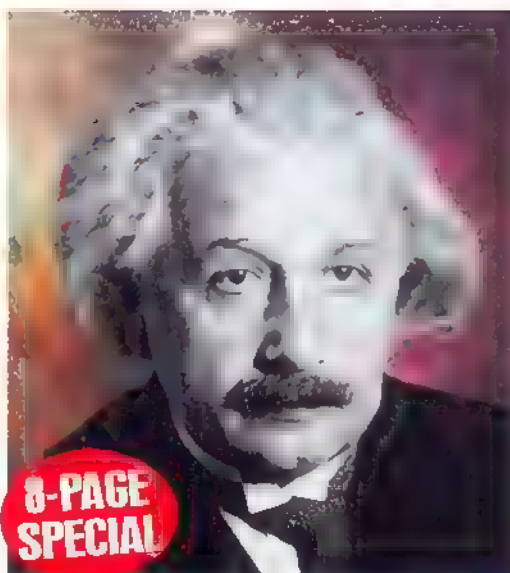
And that's the dilemma for anyone trying to draw any rational conclusions about UFOs. On the one hand, we have testimony from thousands of individuals, some of whom might have a tile loose. Against that, we have denials from officials who can be economical with the *actualité*. The Pentagon, speaking to our man Simon Reeve, denied that UFOs exist, just as it once denied it was bombing the hell out of Cambodia.

Not even the Pentagon could deny the genius of Albert Einstein. In our first Millennium Dossier, we give a 'warts and all' portrait of the inventor of modern science. Except that Einstein didn't have any warts, just varicose veins.

It's customary at this point in an editor's letter for me, the editor, to tell you, the reader, what a fabulous issue this is. Well, stuff that. If you're a *Focus* reader you're smart enough to make up your own mind. If you want to tell me what you think, write to the usual address or e-mail me on [psimpson@grunerundjahr.co.uk](mailto:psimpson@grunerundjahr.co.uk)



Paul Simpson



## Einstein's universe 85

We know he was the greatest scientist of the century, but did you know that he was a virtuoso violinist and pulled Marilyn Monroe?



## 22 Movie myths

In films, cars burst into flames when they fall off cliffs. But do they really? And can anyone land a jumbo?



## That will do nicely, sir 86

In the future, a single smartcard will buy your groceries, your football season ticket and even confirm your identity.



**14 Breaking it up**  
It's easy to say 'decommission this nuclear power station' ... but how the hell do you do it?





## The birdman takes off 72

Watch this bloke leaping out of a plane with little more than a cheap bit of plastic to break his fall



**118 Enter the goatsucker**  
It sucks out all their blood, but leaves them alive. Our man goes in search of a vampire



# FOCUS

The original magazine of tomorrow's science May 1998

## Features

### Technology

#### Break it up

14

Old nuclear power stations: you can't just take a crowbar to them and hope for the best, you know

### Life

#### Movie myths

22

What really happens when your car takes a dive over the cliff

### Computers

#### Quantum computing

26

Computer power literally out of this world – in parallel universes

### Health

#### The beauty of bug grub

48

Why you should be eating beetle larvae pies and cricket cookies

### Human behaviour

#### Colour psychology

56

What's your favourite colour and what does it say about you?

### Marine technology

#### The flippin' ship

62

Most boats are designed to float horizontally... but not this one

### Future

#### Your ID in year 2000

66

Eye scans to check you out at the cash machine and hand scans to check you in at the airport

### Adventure

#### The flying man

72

Gliding down the Grand Canyon wearing nowt but a boiler suit...

### Military

#### Army webbing

78

How a spider is helping to weave tomorrow's bullet-proof jackets

### Picture special

#### Dam spectacular

94

China's Three Gorges dam the world's biggest building site

### Space

#### Here comes the sun

114

Blamed for storms, power cuts and now global warming.

## Regulars

### News

8

Odds on ET's existence slashed

### Letters

30

Salvador Dalí's photomosaics

### Said and done

32

Celebrities behaving badly

### Q&A

46

Your big questions answered

### Next tech

54

Essential gadgets

### Future science

82

The humble aspirin: cure-all?

### Inside story

118

In search of the 'goatsucker'

### Interview

122

Woody Allen on God, sex, oysters

## Reviews

### Out this month

103

Films: *US Marshals* and *U Turn*

### Sci-fi and the Web

108

Tuning into *Babylon 5*'s telepath

### New products

110

A new generation of digital cameras

## Cover Story

### UFO '98 34

They have traversed the galaxies in search of Man, and yet their ships always look distinctly earthbound. Is there any real evidence for UFOs and what do the authorities really think?

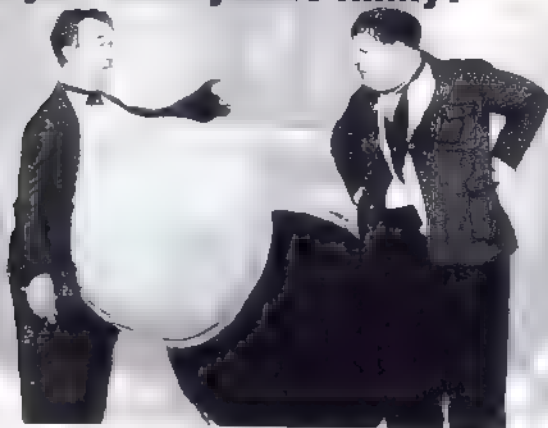


# News

How to drive an armchair, send women wild with cucumber juice and rate your sense of humour

## Psychology

### So you think you're funny?



Stan and Olly go for 'belly' laughs with world-famous 'enormous stomach' gag

Can't take a joke? Lousy sense of humour? If all your mates reckon you're a killjoy, you can at last prove them wrong by taking a scientific test which rates your sense of humour

Tom Cline, of the University of California, has created a 19-item questionnaire that quantifies your 'need for levity'. It goes beyond simply evaluating the subject's sense of humour by assessing how likely they are "to engage in and seek out levity, centring upon humour (amusement, nonsense and wit) and also whimsy (lightheartedness, caprice, spontaneity, playfulness)". In his initial trials,

Cline found that men and women both scored well on 'external humour', so while they may not make jokes themselves, they do like to listen to funny people.

Sadly, Cline's own friends don't rate him on the funny scale. "I'd tell Tom my joke of the day and he wouldn't laugh; he would just give me his analysis," reports a close academic advisor

Meanwhile, while searching for the cause of a 16-year-old girl's epilepsy, University of California researchers found they made her laugh by touching the frontal lobe of her brain with an electrode. Funny old world, eh? ■

## Ufos

### 33-1 on ET arriving by 2001

Thirty-three to one. Not bad odds for a Grand National outsider, but this is all that William Hill are offering on NASA confirming the existence of intelligent ET life by 2001.

Spokesman Graeme Sharpe denies the fall odds (from 1,000-1 in 1970) is bottling out. "People expect we will hear radio signals from another planet. I'd be surprised if there

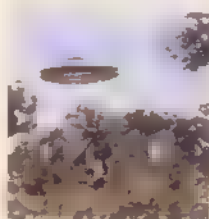
was no proof of aliens within 50 years."

George Vernon, from Gloucester, hopes so. He has bet £10 at

50,000-1 that ET will visit the Millennium Dome by 2000 AD.

"I'm surprised Peter Mandelson didn't think of it," admits Sharpe. "An alien appearing at the Dome would attract some publicity. Mind you some say Mr Mandelson isn't entirely of this world."

To find more about other creatures not entirely of this world, turn to page 34. ■



A nation cheers as Peter Mandelson is abducted

Paul Villa Collection

## Armchair racers

### Slump back



## Gizmology

### PC in your pocket

The best things come in small parcels. This fab little fella is the REX PC. Made by Franklin Electronic Publishers the tiny computer costs £170 (with docking station), measures 54mm x 85.6mm x 5mm, weighs 40g – about the same as a packet of crisps – but can store up to 3,000 items of information: names, phone numbers, memos, appointments and addresses.

It is versatile enough to work with a PC, letting you download information from the computer via the docking station, rather than having to tap it all in by hand. The REX also comes with software that lets you import

data from several popular spreadsheet programs.

You can view all your vital information on a black-and-white LCD screen, and the two tiny lithium batteries will keep it running for up to six months. Best of all, the REX PC can be used to reference data, as well as input new information. ■

Docking station

Computer – small as a credit card



The REX PC, not big, but very clever





### We are not alone

Scientists such as Dr Oliver Tobias believe aliens may already be with us on Earth but, unlike these shadowy individuals, we simply cannot see them

## CRONACHE UFOLOGICHE

# Incontri Europei di Lione

**I**l congresso di Lione si è di nuovo svolto con successo, dal 28 al 30 aprile 1990. Organizzato, come di consueto, dall'Association d'Etude sur les Soucoupes Volantes (AESV), ha avuto luogo all'Hôtel des Congrès di Villeurbanne (nei sobborghi di Lione). Circa 90 persone erano presenti dalla Francia, Italia (tre persone), Gran Bretagna, Belgio, Canada e Svizzera. Gli italiani erano il contattista Maurizio Cavallo (con il quale, purtroppo, non ho potuto discutere per mancanza di tempo) e due donne del suo Centro Ricerche Filosofiche «Clarion». Tra i partecipanti si notava anche la francese Jacqueline Roumeguère-Eberhardt, autrice di *Les hominides non identifiés des forêts d'Afrique* (ed. Laffont, 1990). Riassumerò come al solito tutte le relazioni presentate (FP = fuori programma, il testo pertanto non figura negli Atti).

### Sabato 28 aprile

Perry Petrakis, organizzatore, ha aperto il

congresso alle 14: ha presentato il moderatore, Gilles Durand. La prima relazione, quella del Prof. Michel Bounias (notissimo per le sue analisi di piante nel caso dell'atterraggio di Trans-en-Provence) intitolata «Quantificazione biofisica degli effetti legati all'UFO di Trans-en-Provence», presentava i risultati di nuove analisi. L'8 gennaio 1981, dunque, il sig. Renato N. (emigrato italiano) osservava l'atterraggio di uno strano orrido vicino alla sua casa, a Trans-en-Provence (vedasi *GdM* n. 157, pag. 5 e n. 158, pag. 11). Il 17 febbraio (40 giorni dopo), il GEPAN (gruppo ufficiale francese di indagini sugli UFO) prelevava dei campioni sul luogo e, in particolare, di erba medica selvatica (*Medicago minima*), una piccola pianta di ca. due centimetri di altezza. Il Prof. Bounias analizzò ben 77 parametri biochimici su queste piante e trovò delle anomalie nei campioni più vicini al centro della traccia: le proporzioni di feofitina (clorofilla senza catione magnesio), glucosio, fosfato di cromo, ecc., erano più elevate. L'o-

ratore non ha mai sentito parlare di simili cambiamenti nelle piante descritti nella letteratura scientifica. Anche una forte radioattività provoca pochi o niente effetti biochimici. Il 21 febbraio 1983 (735 giorni più tardi), una nuova serie di prelievi non presentava più nessuna stranezza. Cioè le anomalie non possono spiegarsi con fattori inerenti al luogo (particolare esposizione al sole per esempio). Il Prof. Bounias ha concluso che un evento strano c'è stato anche se, ovviamente, non può pronunciarsi sulla natura di tale evento (una frode non è da escludere, anche se improbabile). Nel corso del dibattito, l'oratore ha dovuto affrontare le domande, spesso poco cortesi, dei partecipanti (a dire il vero, il sottoscritto non capisce l'accanimento di alcuni ricercatori francesi contro il Prof. Bounias), ma una notizia interessante è comunque emersa. Infatti, l'oratore ha confermato che aveva effettuato delle analisi per il caso di Nort-sur-Erdre (un ragazzino di 10 anni aveva affermato di aver registrato il rumore di un UFO il 7 settembre 1987, vedasi *GdM* n. 203, pag. 53 e *Rassegna Casistica*, n. 2, pag. 9). I risultati non furono significativi: l'albero presso il quale il ragazzo aveva registrato il fenomeno ha effettivamente subito un trauma, ma

(continua a pag. 66)

1-11 607

Catturati nello spazio batteri vivi, diversi da ogni microorganismo del nostro pianeta

# I virus sulla Terra li porta E.T.

**LONDRA** Vi siete mai chiesti da dove saltano fuori virus come l'Hiv o l'Ebola? Da oggi avete a disposizione una risposta: dallo spazio. Gli alieni con i dischi volanti non si sono ancora visti, ma quelli microscopici sì. Li ha catturati e studiati in Gran Bretagna una squadra di scienziati internazionali, che hanno ieri divulgato l'allarmante notizia. Si tratta di batteri vivi, recuperati a un'altezza tra i 16 e gli 85 chilometri con un pallone sonda. Secondo gli astrobiologi, sono stati «depositati» nell'atmosfera terrestre dal passaggio di una cometa. «Non assomi-

gliano a nessun altro microorganismo presente sulla Terra — sostiene uno degli scienziati del gruppo, Chandra Wickramasinghe — ma daremo tutti i particolari quando avremo completato le accurate verifiche in corso».

La Nasa, pur evitando di avallare esplicitamente la notizia, fa notare che «i microbi possono restare in vita sospesi nello spazio per milioni di anni». L'ente spaziale americano, tuttavia, elenca anche le possibili «pecche» della ricerca: microbi terrestri potrebbero essere stati trasportati nella stratosfera o il pallone sonda potrebbe essere

stato contaminato nella fase di rientro a terra. Obiezioni che però Wickramasinghe rigetta: «L'esperimento si è svolto sotto il più stretto controllo. E anche se batteri e spore terrestri sono stati trovati fino a 11 chilometri di altezza, i nostri rilievi sono partiti da una quota minima di 16, ben 5 mila metri più in alto e fino a 85 chilometri. I critici diranno che tutto quello che è stato trovato negli strati superiori dell'atmosfera viene in realtà da terra. Questa è una possibilità concreta fino a 15 chilometri. Ma a 40 o 85 chilometri? Potete scordarvelo».

k. m

(cortesia: Enrico NERMI-TS)

Altro bell'esempio di pseudo-notizia ufologica: leggendo l'articolo si capisce subito come gli E.T. c'entrino ben poco...

## PILLOLE DI SCIENZA

**STATI UNITI** - I cacciatori di UFO ora hanno un potentissimo strumento in più: un supercomputer realizzato dalla IBM, in grado di seguire le tracce di qualsiasi oggetto, identificato o meno, nello spazio. Il computer elabora 480 miliardi di calcoli al secondo.

MEDIAVIDEO gio 30 nov 2000

Se fosse stato disponibile il nuovo supercomputer della IBM forse avremmo già risolto questo caso...



Cronaca, carta politica

(cortesia Manuela DONINI-MI)

Giovedì, 9 novembre 2000 - LA VOCE DEL POPOLO

## LO STRANO CRATERE DI FIUME

# Niente UFO un cedimento

**FIUME** - La polizia ha effettuato il sopralluogo sul terreno dove, alcune notti addietro a Drenova si è inspiegabilmente aperto un cratere di notevoli dimensioni. Il buco nel terreno è stato scoperto nell'orto della casa di Josip Maglič, in via Kablarski put 6. Sulla base dei rilievi effettuati dalle forze dell'ordine sul posto, viene escluso categoricamente che il fenomeno verificatosi possa essere collegato a qualsiasi tipo di reato ai danni di persone o beni immobili, cioè esplosioni o simili. Per il momento, dunque, l'apertura del cratere rimane un'incognita e sembra proprio che si tratti di un fenomeno naturale, dovuto probabilmente al cedimento del terreno dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi. Si tratta di un caso certamente inconsueto, che molto probabilmente desterà l'interesse degli esperti che tenteranno di spiegare meglio questo fenomeno.

Rimane comunque possibile pure l'ipotesi che il cratere si sia formato dopo la caduta di una meteorite dal cielo. Gli abitanti della zona infatti affermano che nel corso della notte di venerdì scorso nella zona si è sentito un forte botto, che comunque non ha avuto le caratteristiche né di un terremoto e nemmeno di un tuono. Il diametro del cratere è di circa 3 metri ed ha una profondità di quasi 5 metri. La sua forma è molto regolare ed è appunto per questo motivo che il fenomeno desta notevole curiosità. Forse gli esperti in materia sapranno trovare una risposta alla questione e determinare con certezza le cause dell'apertura del misterioso cratere. (vb)

(cortesia Enrico NERMI - TS)

IL NOSTRO PAESE SECONDO LE STATISTICHE SARDEBN UNO DEI PIU VISITATI

# Gli Ufo? In Italia sono di casa

INTERVISTA A ROBERTO PINOTTI, UNO DEI MAGGIORI ESPERTI DI OOP. IN VOLANTI NON IDENTIFICATI

Da decenni la presenza degli Ufo (gli oggetti volanti non identificati) viene identificata con quella degli extraterrestri. Le autorità militari americane hanno sempre preso molto sul serio questo argomento, tanto da istituire commissioni ufficiali. Tra qualche mese anche la Cee dovrebbe creare un organismo di studio e indagare per accertare la verità sulla presenza degli extraterrestri «Ufo scacchiere Italia», negli «Oscar Mondadori», ci offre tante risposte alle domande su questa materia così affascinante. Pinotti è uno dei massimi esperti di Ufo in Italia, ed è tra i fondatori del Cum, il Centro Ufologico Nazionale. Studioso dell'abitabilità nello spazio, di recente ha collaborato agli home video dedicati al fenomeno Ufo pubblicati con successo dalla Tristar Columbia, ed ha scritto libri di successo quali «Ufo visitatori da altrove» (Bur, 15 mila lire). Ma cosa ne pensa Pinotti della presenza degli Ufo sui nostri cieli? Non sarà poi vero che questi sono un residuo della guerra fredda? «Questa ipotesi — dice Pinotti — è ormai caduta da vent'anni». Ed allora come spiegare il fenomeno Ufo, anche in Italia? «Ci troviamo



Una moda tedesca borse con l'immagine ET

di fronte ad un fenomeno reale, intercettato da radar ondate degli anni '54, '73, '78, '79. I dati, ufficiali, hanno dei riscontri con quelli di altre parti del mondo. In Italia, nell'ambito del ministero della difesa, c'è una organizzazione che si occupa del fenomeno, dalla fine degli anni Ot-

tanità. Comunque l'Italia crocevia da un punto statistico, è uno dei paesi più visitati». Allora «qualcuno nasconde qualcosa»? «Dovrei dire di sì — afferma Pinotti —, ma in Italia non c'è un personaggio che sa e non dice. Le informazioni raccolte in Italia vengono «girate» agli Usa, ed è spesso dagli Stati Uniti che si vengono a

conoscere i documenti che ci riguardano, oppure quelli più clamorosi, come una intercettazione avvenuta in Iran tenuta segreta per anni». Ma il genere umano è pronto per un incontro ravvicinato con gli extraterrestri? «Se domari Clinton dovesse tra noi l'impatto sulla popolazione potrebbe essere in-

credibile. Nell'87 un sondaggio Gallup fece emergere che il 49/50% degli americani era pronto ad accettare la presenza degli Ufo. Ma all'atto pratico? Cosa dirà l'altro 50% di americani?». Come è cambiata la ricerca in Italia dopo il recente convegno tenutosi a San Marino? «Per iniziativa di noi scienziati, professori Regge, si è deciso di affrontare il problema a livello europeo. La Cee potrebbe organizzare una commissione di studio permanente con sede in Belgio». Tra non molto inizieranno le riprese di un film tratto dal suo libro «Ufo la congiura del silenzio». Di cosa tratta? «Il film verrà girato in tutto il mondo, a partire dagli Usa. A girarlo sarà Mario Garazzo». Quale il ruolo dei film di fantascienza? «Ci sono state diverse ondate». In molti film gli alieni erano visti come dei mostri. Poi da un certo punto come amici, e qui si pensi ai due estremi. «Incontro con i ravnici» ravvicinati del terzo tipo». Alcuni sostengono che Hollywood ha «lavorato» in epoca recente, per tentare di far capire al pubblico mondiale che un eventuale incontro con gli alieni non sarà un fenomeno da temere»

[Giovanni Lani]

"LA SICILIA"  
15/6/1993  
CRONACA DI ENNA

## «Quella notte con gli Ufo...»

*Gli Ufo? Come è possibile? Eppure, a vederli, la sera di giovedì scorso, sono stati in tanti. Il signor Mario Savoca con la moglie Giuseppina, e i suoi di rimpettoi, Mario Fulco, Paolo Bernunzio e Carlo Messina.*

*E' successo tutto durante una tranquilla conversazione in una sera ormai d'estate tra vicini di casa, da un balcone all'altro di una palazzina di case popolari, in contrada Ferrante.*

*«Con un bagliore, nel cielo, a quota bassa, volavano due pezzi di vetro, luminosissimi».*

*Comincia così il suo racconto il signor Mario, che poi prosegue: «Sembravano due bottiglie, che, parallele, si dirigevano verso la zona di Pergusa».*

*Gli increduli spettatori non riescono a fare commenti. Ammutoliscono e cercano di capire se quanto stanno osservando è quasi un miraggio. E ancora non sanno che questi misteriosi oggetti riserveranno loro una sorpresa più grande.*

*«Io non avevo neanche il coraggio di parlare — aggiunge il signor Mario*

*pensavo tra me e me d'avere forse le allucinazioni».*

*Gli altri inquilini cominciano invece a parlare di Ufo.*

*E gli «Ufo», all'improvviso spariscono. Prima di dissolversi nel cielo, sprigionano un forte bagliore «come» una scintilla, abbagliante, poi non si vedono più».*

*Che fare? Raccontare in giro l'esperienza, oppure tenersela per sé tanto nessuno avrebbe mai creduto...*

*Il signor Mario pensa bene di farla conoscere, incoraggiato dal fatto che, anche in altre città siciliane, proprio quella sera, sono stati «avvistati» degli Ufo.*

*Adesso, a casa Savoca sono tutti all'erta. Macchina fotografica con teleobiettivo e cannocchiale sul balcone. Dovessero essere riavvistati, il signor Mario è pronto a fermare l'immagine.*

*Ma erano proprio extraterrestri? «Sì — risponde il signor Savoca — Non possiamo essere solamente noi gli abitanti di questo universo...».*

Daniela Accurso



# Meteoriti verso il mare fanno pensare agli Ufo

Parecchie persone sono rimaste giovedì con il naso all'insù in alcune zone del Ragusano e del Siracusano, per parecchi secondi, attratte da oggetti luminosi inusitati, «mai visti in precedenza». La hanno seguiti fin quando sono scomparsi, all'orizzonte, verso il mare, con un misto di curiosità e di preoccupazione. E' stato facile pensare agli Ufo; ma più verosimilmente si sarebbe trattato di meteoriti.

La visione a Ragusa e a Vittoria si è avuta all'imbrunire di giovedì. Dice il dott. Antonino Scarito, direttore dell'agenzia della Banca Nazionale del lavoro di Vittoria: «Mi trovavo assieme ad un amico, Francesco Di Pasquale, nello spiazzo in fondo a viale Sicilia, nei pressi del distributore di benzina; erano da poco trascorse le ore 20 e nel cielo, molto terso, ecco comparire, quasi parallele, due grandi sfere con code di fuoco. Da queste code veniva emanata una grande fiamma che illuminava la parte della sfera a contatto, all'interno della sfera si vedevano dei puntini». Il dott. Scarito si sofferma a disegnare quegli oggetti: «Escludo possa essersi trattato di aerei. Il fuoco delle "code" sembrava dare la spinta alle sfere. Abbiamo seguito la traiettoria per una decina di secondi».

Il segretario generale del Comune di Vittoria, avv. Gianni Ferraro, alla stessa ora, ha registrato il fenomeno assieme

alla moglie e ad una anziana zia, alla periferia dell'abitato. «Stavamo rincasando, quando siamo stati attratti da questi due mercuri globosi visibili emananti luce cangiante, diotte verdi e Rube». Molti automobilisti si sono fermati rimanendo a bocca aperta».

Un oggetto luminoso che solo nel cielo è stato avvistato nella data di giovedì anche a Carlentini, con direzione sud-ovest. L'insolito fenomeno si è registrato nella zona residenziale di contrada Santuzzi. Si tratterebbe di una meteorite che, perduta probabilmente la traiettoria dell'orbita per motivi gravitazionali, sarebbe potuta andare a cadere probabilmente a mare.

Secondo la signora Graziella Cirio, il giovane Aleandro Cantù il frammento di asteroide ad un tratto si sarebbe scisso in due parti mandando luce di colore verde. Si potrebbe ipotizzare che l'oggetto luminoso nel tratto osservato si trovasse ad un'altezza superiore agli ottanta chilometri. Secondo gli esperti l'attrito fra la probabile meteorite e l'atmosfera produce riscaldamento fino alla fusione del frammento roccioso extraterrestre, con produzione di luce di colore diverso a seconda dello stadio di atmosfera nel quale il fenomeno luminoso viene osservato.

Giovanni Pluchino  
Gaetano Gimmillaro

**LA SICILIA**  
sabato, 12 giugno 1993

# Usa: «Area 51», gli Ufo non c'entrano

**WASHINGTON** Fine di un mistero: le immagini della supersegreta «Area 51», la base militare nel deserto del Nevada più spiata dagli appassionati di Ufo, stanno per finire su Internet. Il governo americano ha sempre proibito il sorvolo dell'area. Ma un satellite russo e una compagnia Usa specializzata in foto aeree (la Aerial Images) hanno squarciato il velo del mistero con una serie di immagini della base segreta. Le foto potranno essere viste gratis su Internet o acquistate per nove dollari. Nessuno dubita che ricerche misteriose sono in corso da anni nella base aerea Groom Dry Lake. Gli appassionati di Ufo hanno raccolto abbondante documentazione di strani oggetti volanti, esplosioni di luci rosse nella notte, curiosi oggetti sferici nel cielo. La leggendaria «Area 51», insieme alla altrettanto famosa Roswell nel New Mexico, è considerata la «capitale» delle ricerche ufologiche negli Usa. Il Pentagono, che fino a poco tempo fa si rifiutava di ammettere la stessa esistenza di una base militare nell'area, ha cambiato atteggiamento. «Riconosciamo l'esistenza di un sito operativo che opera ricerche segrete - ha affermato la portavoce

Gloria Cales - si tratta di operazioni critiche per la sicurezza militare del nostro paese». Ma questo è il massimo che si riesce a strappare.

La base militare segreta, situata a circa 120 km da Las Vegas, ha ospitato per decenni le ricerche ed i test di alcuni dei velivoli spia più importanti negli anni della Guerra Fredda dai famosi U-2 degli anni '50 ai più recenti SR-71 Blackbird fino ai contemporanei aerei «invisibili», il caccia F-117 e il bombardiere B-2. Le immagini catturate dal satellite russo confermano la struttura da base militare, con centinaia di edifici nel deserto. Non mancano le comodità: campi da tennis e di baseball, piscine ed una pista di atletica. Non vi sono parcheggi in superficie: le foto mostrano solo autobus. Le strade non asfaltate scompaiono all'interno di colline confermando la esistenza di una rete stradale sotterranea. Una delle foto mostra un aereo, protetto da una copertura, situato su una rampa di lancio. Gli appassionati di Ufo però si ostinano a rifiutare di ammettere che i loro avvistamenti di oggetti e luci misteriose sia spiegabile con il collaudo degli aerei militari.

(cortesia Enrico NERMI - TS)

IL PICCOLO  
19 aprile 2000

Corriere della Sera MERCOLEDÌ 19 APRILE 2000

## Ufo, in Rete le foto della base Usa top secret

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

**NEW YORK** — Nessun disco volante, ma solo rampe di lancio, aerei pronti a decollare e depositi di armi. Le prime immagini dettagliate dell'ultrasegreta «Area 51» — la leggendaria zona del Nevada, a 75 miglia da Las Vegas, dove secondo gli ufologi il governo Usa nasconderebbe gli extraterrestri catturati e le loro astronavi — non è altro che un sito sperimentale ultrasegreto Dove, dal lontano 1950, l'aeronautica americana collauda i velivoli e le armi più micidiali, inclusi l'SR-71 Blackbird, lo stealth fighter F-117A e lo stealth bomber B-2. La controvertà emerge con chiarezza dal sito [www.terraserver.com](http://www.terraserver.com) che ha pubblicato le foto realizzate dalla Aerial Images Inc della Carolina

del Nord, in collaborazione con Microsoft, Kodak e l'agenzia russa Sovinformputnik. Grazie all'accordo «ciehi aperti» firmato nel '92 da 24 Paesi, tra cui Usa e Russia, un satellite partito nel '98 dal Kazakistan ha potuto per la prima volta immortalare la base segreta sul lago Groom Dry di cui gli americani solo di recente hanno ammesso l'esistenza. Ma le prove non hanno convinto gli ufologi più irriducibili: «Abbiamo le stesse foto appese alle pareti da anni: sono molto interessanti ma non provano nulla — spiega Carol Syska, direttrice dell'Ufo Museum and Research Center di Roswell, nel New Messico —, ci vorranno molte più indagini per stabilire con certezza di cosa si tratta».

Alessandra Farkas



La base di Groom Dry Lake dal satellite

Un tempo si diceva:

«L'ho letto sul giornale», poi si è detto:

«L'ho sentito in TV».

Ora si dice:

«E' su Internet»...

Quale valore hanno le notizie che circolano sulle reti telematiche?

Corriere della Sera GIOVEDÌ 13 APRILE 2000

## mappamondo

**COLPA DI UN COMPUTER  
«Ciechi» per un mese  
i satelliti spia americani**

Lo spionaggio americano è rimasto «cieco» per un mese e la colpa è stata di un computer. La vicenda, rivelata ieri dal *New York Times*, risale all'agosto scorso: le immagini inviate a terra dai satelliti spia americani sono state per un mese intero inutilizzabili perché il nuovo sistema di computer installato nel quartier generale della «National Imagery and Mapping Agency» (Nima) non era in grado di elaborarle.

In compenso  
i satelliti  
russi ci  
«vedevano»  
benissimo...

LA STAMPA Martedì 18 Aprile 2000

## LETTERE

**Neanche una sonda  
per l'arida Somalia**

Non ricordo più quanti dollari sono stati spesi per mandare su Marte una sonda, con lo scopo di vedere se sul Pianeta Rosso mai ci fosse stata acqua.

Al di là della riuscita dell'operazione, quello che mi fa davvero irritare è che per sapere che in Somalia l'acqua non c'è non occorre una sonda e che con tutti quei dollari l'acqua ci si poteva anche portare, se non in maniera definitiva almeno come misura tampone.

Ottavio Cavalleri, Savona

Che altro  
dire ??  
Area 51  
fa notizia,  
i morti per  
la sete  
no...

# A quoi ressemblent

Le débat est relancé avec la découverte de planètes lointaines et fait

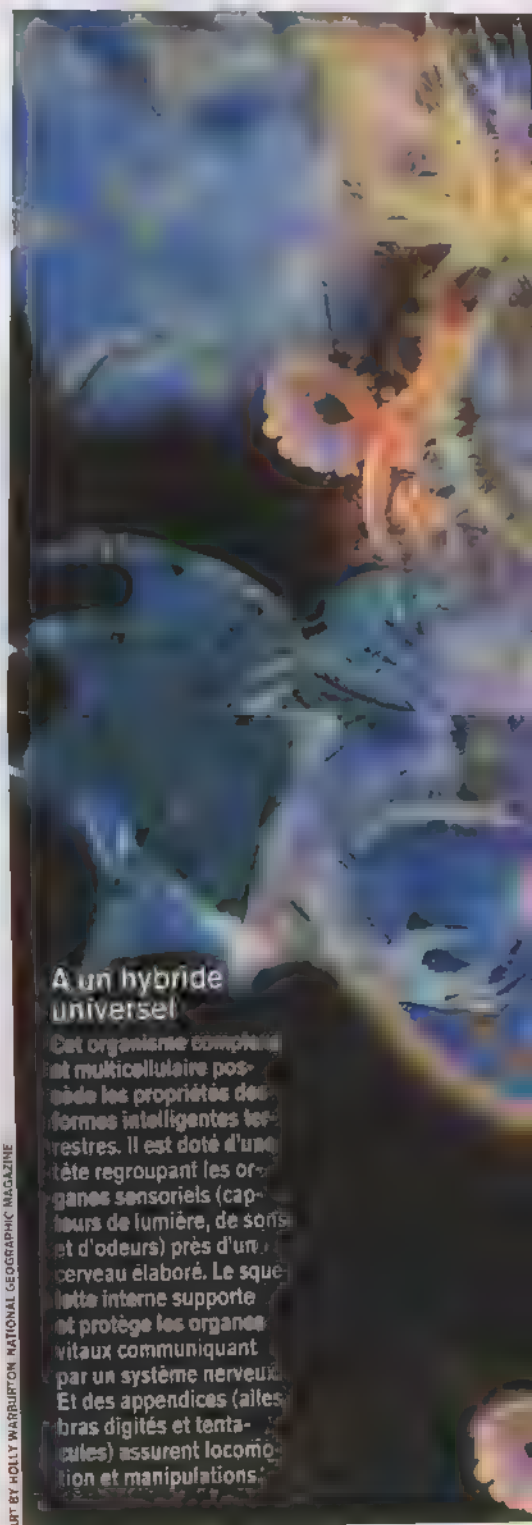


## A un Martien

### chercheur d'eau

Il ressemble à un chat, à la fois à un chat et à un chat. Il est gris, à une faible gravité. Sa queue parasol le protège du fort rayonnement ultraviolet, et ses grandes oreilles permettent d'entendre dans une atmosphère rarefée se refermant en coquille quand le froid nocturne atteint - 80 °C. Grâce à son groin effilé, la sonde se sol craquèle en quête de poches de glace.

MICHAEL R. WHEELER/NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY IMAGE COLLECTION



## A un hybride universel

Cet organisme complexe est multicellulaire possède les propriétés des formes intelligentes terrestres. Il est doté d'une tête regroupant les organes sensoriels (capteurs de lumière, de sons et d'odeurs) près d'un cerveau élaboré. Le squelette interne supporte et protège les organes vitaux communiquant par un système nerveux. Et des appendices (ailes, bras digités et tentacules) assurent locomotion et manipulations.

ART BY HOLLY WARRINGTON/NATIONAL GEOGRAPHIC MAGAZINE

# les extraterrestres ?

l'objet d'une nouvelle science : l'astrobiologie, dont la vedette est un prix Nobel...




## A la forme de vie la plus répandue

Premières habitantes terrestres, les bactéries ont survécu partout. Jusqu'à d'autres formes de vie se sont développées. De plus, elles peuvent hiberner indéfiniment en supportant des conditions extrêmes de température, l'absence d'oxygène et les radiations. Au point que des spécialistes pensent que la vie terrestre est venue de l'espace sous forme de microbes abrités dans une météorite.


NASA/SP/COSEWS





*Opisthopterus*  
*soleatus* est un  
curieux monstre  
terrien, qui nage  
dans les eaux gla-  
cées et obscures  
des abysses en  
supportant la pres-  
sion infernale  
des grands fonds.

## Terriens ou **ALIENS**? Leur aspect dépend de leur environnement

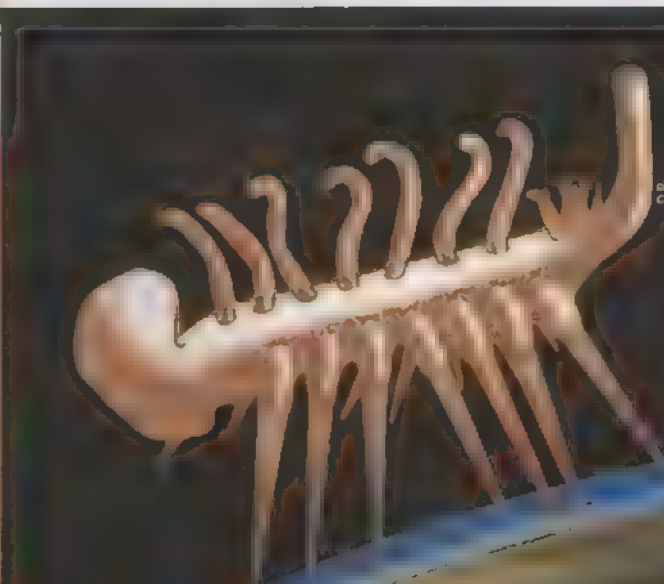


Ces cristaux  
électriques sont  
des Plutoniens  
intelligents tels  
que les a imaginés  
la National Geo-  
graphic Society.  
Supportant les  
- 250 °C de Pluton,  
ils sautent à 20 m  
de haut grâce  
à la faible gravité  
de la planète.





Les Jupiteriens, s'ils existent, sont tous capables de voler puisque cette énorme planète est entièrement faite de gaz. Dans cet environnement hostile, certaines créatures utilisent la forte gravité pour détruire leurs victimes.



Son étrangeté lui a valu le nom d'*Habibichon*. Marchant sur le dos grâce à sept épines, il porte une rangée de tentacules griffus. Son fossile, vieux de 530 millions d'années, a été découvert dans le schiste de Burgess en Colombie-Britannique.

La National Geographic Society avait imaginé que les habitants d'Europe, une lune glacée de Jupiter, seraient dotés de patins à glace et que, faute d'avoir de quoi manger et respirer, ils tireraient leur énergie du soleil par photosynthèse comme des plantes. D'où leur couleur verte.



# La **UNIVERSITÉ** de la vie sur Terre laisse présager bien des surprises ailleurs

**S**'ils existent, alors pourquoi ne sont-ils pas encore là ? », ironisait le physicien Enrico Fermi.

Les radioastronomes qui, depuis quarante ans, guettent le vide intersidéral se contenteraient, eux, d'un petit signe de vie. Et pour décrypter les données du plus grand radiotélescope, les chercheurs du programme Seti (Search for Extraterrestrial Intelligence) ont mis tous les volontaires du monde à contribution *via* Internet. Mais les extraterrestres restent muets. Pourtant, des scientifiques, et non des moindres, y croient plus que jamais. Tel Baruch Blumberg, lauréat du Nobel de médecine pour la découverte du vaccin de l'hépatite B, qui a rejoint la Nasa en 1999 à la tête du tout jeune Institut d'astrobiologie.

Signe d'une révolution culturelle du monde scientifique, cette nouvelle discipline, consacrée à la vie extraterrestre, est déjà enseignée à l'Université. Et elle prend tout son sens avec les très récentes avancées de l'astronomie : alors qu'on venait de détecter une atmosphère autour de l'une des 76 planètes découvertes hors du système solaire, un astrophysicien

tout, à moins de tomber dessus par hasard ». Et, dans ce cas, encore faudrait-il savoir que la chose est douée de vie.

Or, paradoxalement, personne ne sait exactement ce qu'est la vie, mais un consensus prend forme. Critère n°1 : est vivant ce qui est capable de se reproduire. Jusqu'à là, tout est simple. Autre condition : pouvoir évoluer (on notera que le génie de Darwin s'étend aux confins de l'Univers), ce qui implique des réarrangements et des mutations du matériel génétique. La vie nécessite donc de l'ADN ou toute autre information codée déterminant les caractéristiques de l'individu, terrien ou saturnien. Le casse-tête commence : sur Terre, toute vie est fondée sur la chimie du carbone, atome constituant l'ossature des molécules biologiques. Mais d'autres atomes, sur d'autres planètes, pourraient jouer ce rôle.

Le meilleur candidat est le silicium, proche du carbone puisqu'il offre les mêmes possibilités de liaisons. Plus quelques défauts : lorsque le carbone est oxydé par la respiration, nous l'expirons sous forme de gaz, le CO<sub>2</sub>. Les poumons d'un alien fonctionnant au silicium devraient rejeter des cristaux de dioxyde de silicium. De plus, explique François Raulin, pionnier en France de l'astrobiologie, « la température nécessaire pour qu'une forme de vie fondée sur la chimie du silicium ait une chance d'évoluer est très élevée, de l'ordre de plusieurs milliers de degrés. Quelle molécule comparable à l'ADN mais supportant de telles températures serait le vecteur du message génétique ? Nous n'en connaissons aucune et il est peu probable qu'elle existe. S'il nous était donné d'observer une telle forme de vie, nous passerions à côté ». Pour la simple raison que nous serions carbonisés.

Pourtant, certains cosmologistes imaginatifs l'affirment : il est possible que des extraterrestres expi-

rent du verre pilé, que de l'ammoniac coule dans leurs veines ou qu'ils aient l'apparence d'un nuage interstellaire tirant son intelligence d'interactions moléculaires. Vous pas d'apparence du tout s'il s'agit de programmes informatiques dans un univers digital. Plus sérieusement, les astrobiologistes pensent que la vie ailleurs ressemble à ce que nous connaissons sur Terre et qu'elle ne pourrait exister sans eau. D'un bout à l'autre de l'Univers, les atomes et les lois physiques sont les mêmes, et le prix Nobel George Wald affirme à ses étudiants d'Harvard : « Apprenez votre biochimie ici, vous serez capables de passer les examens sur Arcturus ! » Ce qui ne veut pas dire que les créatures vivant dans la banlieue de cette

SERGE BRUNIER/CIEL ET ESPACE

MANGAU/CIEL ET ESPACE

Le passage d'une planète (exagérée sur cette illustration) devant son étoile, est observé par Hubble lorsque le plan de son orbite s'aligne avec la Terre.

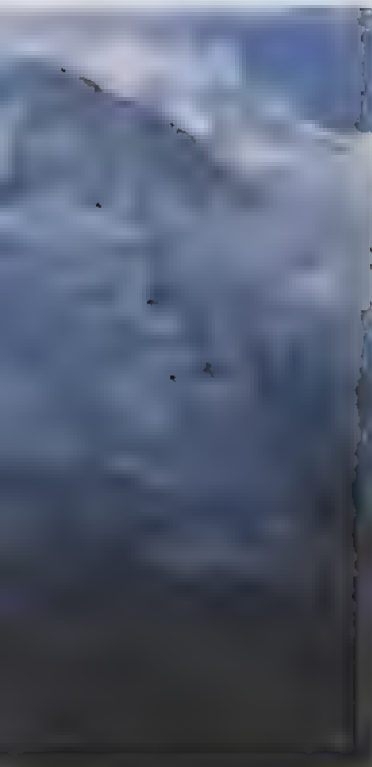
## L'homme qui s'est approché des étoiles

Pendant près de 20 ans, les astrophysiciens nord-américains ont cherché des planètes géantes gazeuses, les seules détectables avec les instruments de l'époque hors du système solaire. Mais ils « regardaient » toujours loin des étoiles. En 1994, le Suisse Michel Mayor, directeur de l'observatoire de Genève et auteur des *Nouveaux Mondes du cosmos* (éd. Seuil), fit le raisonnement inverse. Menant sa quête à proximité des étoiles, il pouvait ainsi passer moins de temps sur chacune. Qu'y cherchait-il ? Une infime déviation provoquée par le passage de la masse d'une planète tout près de l'étoile. C'est par une telle oscillation anormale de 51 Pegase que Mayor a démontré l'existence de la première planète connue de ce lointain soleil. Lorsque le plan de son orbite s'aligne avec la Terre, le grand télescope Hubble permet aussi de repérer le passage de la planète devant son étoile et la faible baisse de luminosité qui en découle.

## DE L'ALIEN EXPIRANT DU VERRE PILÉ AU NUAGE INTELLIGENT : TOUTE FORME DE VIE EST IMAGINABLE

annonçait que la glace d'Europa, une lune glacée de Jupiter, abrite des bactéries. La chasse à l'alien est donc officiellement ouverte. Mais, précise David Darling, astrobiologiste britannique, auteur de *Life everywhere* (éd. Basic books), « on ne peut pas chercher quelque chose dont on ignore





**Michel Mayor** et son assistant **Didier Queloz** ont découvert en 1995 la première planète extrasolaire 51 Peg b dans Pégase, et bien d'autres depuis.

lointaine étoile nous ressemblent, ni qu'ils sont moins étranges que les Arcturiens de *Star Trek*.

Inutile d'ailleurs de quitter la Terre pour rencontrer des créatures improbables. Voyez *Hallucigenia*, un petit animal qui, il y a 530 millions d'années, marchait sur le dos grâce à ses sept épines. Ancêtre probable de nos péri-pates (des bestioles ressemblant

dépend avant tout de l'environnement qui façonne chaque créature forcée de s'adapter pour survivre. Ainsi, la taille d'un alien est-elle fonction de la force de gravité, donc de la masse de sa planète. Plus la gravité est faible, plus il est grand. Sur une planète dix fois plus massive que la nôtre (limite fixée par les modèles de formation planétaire), les êtres vivants dépassant rarement 60 cm de haut auraient un cou de taureau et probablement six pattes latérales pour résister à l'attraction écrasante. Et l'atmosphère très dense induirait une atrophie de leurs oreilles. Quant à la vision, rien ne dit à quelle longueur d'onde elle serait sensible ni par combien d'yeux elle serait assurée...

S'il est impossible de prédire à quoi ressemble un extraterrestre, on sait cependant comment détecter sa présence. Car, pour vivre, il doit puiser de l'énergie (un prélèvement détectable) dans son environnement et la stocker pour assurer sa reproduction et la réparation de ses organes. Ce qui lui fait produire des déchets chimiques, eux aussi détectables. Comme notre gaz carbonique ou les crottes de souris, excellents biomarqueurs de vie terrestre.

Reste une question : où chercher ces preuves ? Pour l'instant, les scientifiques se consacrent à Mars, qui a connu des conditions comparables à celles de la Terre, avec encore plus d'eau. Ils imaginent que des organismes adaptés à la très forte chaleur ont pu apparaître comme sur Terre au fond de ses immenses océans primordiaux, autour de cheminées volcaniques. Après l'énigmatique disparition de l'eau, certains auraient pu survivre dans le sous-sol. « Trouver des organismes martiens vivants ou fossiles serait l'une des découvertes les moins inattendues de l'astrobiologie », dit David Darling. Le tout est de savoir où les chercher. A la surface ou à 1 km de profondeur ? »

Toujours à proximité de la Terre, un autre astre est candidat à la vie. Il s'agit d'Europa, un satellite de Jupiter qui, sous une couche de glace de 2 à 3 km d'épaisseur, cache probablement un immense océan. Selon l'astrogéophysicien Brad Dalton, la couleur rose et le mystérieux signal infrarouge de cette lune glacée seraient dus à des bactéries comparables à certains de nos microbes, capables de survivre aux -170 °C presque sans atmosphère d'Europa à l'abri de poches d'eau, dans la croûte de

## Entretien « Actuellement, les meilleurs candidats pour la recherche sont Mars, Europa, voire Titan... »

**Ça m'intéresse : Selon vous, à quoi ressemble la vie ailleurs ?**

**Baruch Blumberg** : En science, nous utilisons un modèle théorique que nous confrontons à la réalité des observations et des expériences. Mais en astrobiologie, le problème est que le modèle théorique et la preuve des observations se confondent en un seul et même lieu, la Terre. Alors tout ce que je peux dire, c'est que notre modèle sera peut-être à rejeter quand nous découvrirons la vie ailleurs. Nous aurons des surprises et, par définition, les surprises sont difficiles à prévoir.

**Ç.M. : Où pensez-vous trouver quelque chose en premier ?**

**B.B.** : Actuellement, les meilleurs candidats pour la recherche de vie extraterrestre

sont Mars et Europa. Mais d'autres endroits sont dignes d'intérêt, comme Titan (une lune de Saturne), Ganymède (une autre lune de Jupiter) et même les astéroïdes qui peuvent nous fournir de précieux indices sur la jeunesse du système solaire.

**Ç.M. : Qu'espérez-vous y trouver ?**

**B.B.** : Probablement des micro-organismes, car dans le système solaire, on ne s'attend pas à découvrir des vies très évoluées ailleurs que sur la Terre. En ce qui concerne les exoplanètes, nous en sommes au stade de développement des instruments grâce auxquels nous pourrions éventuellement les observer. Il est donc trop tôt pour décrire leurs performances et ce que nous pourrions déduire de ces observations.



**Baruch Blumberg**  
Médecin et anthropologue, prix Nobel de médecine 1976 et directeur de l'Institut d'astrobiologie de la Nasa.

glace. Une théorie plausible, car les glaces de l'Antarctique recèlent aussi de vastes lacs — notamment un, grand comme la Corse — animés de courants et emprisonnés là depuis la formation de la calotte, il y a plus de 30 millions d'années. A -3 °C, sous une pression écrasante (350 atm) y vivent peut-être des microbes utilisant des gaz comme source d'énergie. La Nasa le croit et envisage de forer jusque-là pour s'entraîner à l'exploration d'Europa.

Cependant, les experts rêvent d'aller voir plus loin, sur l'une des innombrables exoplanètes, ces objets célestes situés hors du système solaire. Depuis 1995, date de la première découverte, 76 de ces géantes gazeuses ont été recensées. Dans l'atmosphère de l'une d'elles (HD 209 458), des chercheurs américains viennent de détecter du sodium. Située à seulement 6,75 millions de kilomètres de son étoile (contre 150 millions entre la Terre et le Soleil), cette planète chauffe à 1 100 °C. Une fournaise invivable. Pourtant, la découverte est essentielle car elle constitue le premier pas de l'exploration des exoplanètes. Viendra ensuite la recherche de méthane, de CO<sub>2</sub> et pourquoi pas de

vapeur d'eau, preuves d'une vie extraterrestre méritant qu'on fasse le déplacement. Seul problème : la plus proche exoplanète connue, epsilon erandam b, se trouve à 11 années-lumière, soit un siècle de voyage avec les moyens de propulsion actuels.

Qu'importe, la quête des astrobiologistes continue, justifiée par la formule de Frank Drake\* qui en une équation donne le nombre de civilisations intelligentes de l'Univers :  $N = R^* \times f_p \times n_e \times f_v \times f_i \times f_c \times T$ . Élémentaire. En raison des nombreuses inconnues, le résultat N varie de 1 civilisation (la nôtre) à 1 milliard. Ce qui n'empêche pas certains de continuer à attendre un signe. Le Canadien Allen Tough a même créé une adresse Internet (Welcome ETI@aol.com) pour que les extraterrestres nous contactent. Avis aux aliens du cyberspace !

**Agnès Diricq et Didier Jamet ■**

\* Explications de la formule de Frank Drake  
R\* est le nombre d'étoiles favorables à la vie formées chaque année, p, le nombre de ces étoiles entourées de planètes; n<sub>e</sub>, le nombre de ces planètes propices à la vie; v, le nombre de celles où la vie est apparue; f<sub>i</sub>, la probabilité d'apparition de l'intelligence; c, le nombre de civilisations cherchant à communiquer avec les autres; T, leur durée de vie

## INCONNUES EN 1994, LES EXOPLANÈTES SE DEVOIENT AUJOURD'HUI AU RYTHME DE UNE PAR MOIS

au croisement d'un ver avec un mille-pattes), cette créature n'est guère plus hallucinante que les monstrueux poissons des grands fonds. « De l'hippocampe au kangourou, de la tulipe au tyrannosaure, l'incroyable diversité de la vie sur Terre donne une idée des surprises qui nous attendent sur d'autres mondes », nous dit David Darling. La forme des surprises

FT. US SEEN FROM BELOW

### TRIANGOLO VOLANTE SOPRA MALTA -

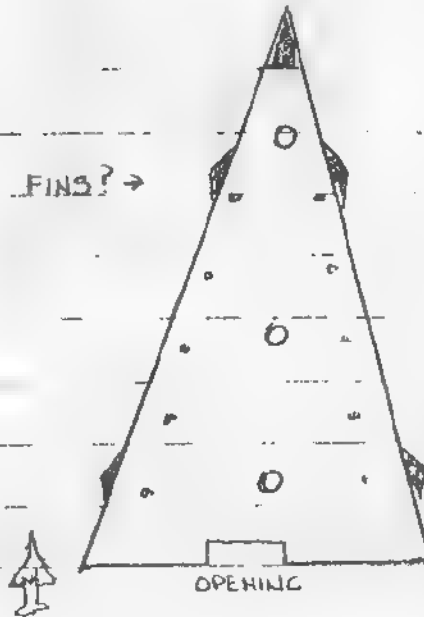
Due pescatori, tali E.STIVALA e CHICO, nei primi giorni del luglio 1999, alle ore 14, avvistano un enorme triangolo nero seguito da 2 aerei da caccia dell'USAF (?). Gli aerei emettevano il loro tipico rumore, mentre il Triangolo era silenzioso. L'avvistamento è durato circa 9 minuti.

(fonte: BUFORA Bulletin nr.16-Jan/Feb 2000)



Malta  
316 km<sup>2</sup>  
ab. 363.000  
densità  
1149 ab./km<sup>2</sup>

FINIS? →



Moving very slowly on  
south-southwesterly course

COLOR BLACK - No sound

NO EXHAUST - NO MARKING

NO UNDERCARRIAGE WHEELS

USAF JETS

DATE OF SIGHTING EARLY JULY, THIS SUMMER 1999

TIME APPROX 14:15 - 1420 GET

LENGTH TIME OF SIGHTING 9 MINS MAYBE MORE.

### STELLA DI NATALE

DIECIMILA HANNO OSSERVATO NEL CIELI UN PRODIGIO CREDENTE

(BILD -22 dezember 1999) (CENAP INFOLINE nr.101-2000)

# Weihnachtsstern



## Zehntausende schauten wundergläubig zum Himmel

di Wolfgang Kempf

Una misteriosa luce, una palla di fuoco incandescente ha rischiarato il cielo notturno dell'intera Germania del nord. Una stella del prodigio - all'orizzonte fluttuava il suo mare di scintille. Diecimila hanno dato uno sguardo incantati al cielo: molti hanno creduto ad un segno quattro giorni prima di Natale - ad un ritorno della stella di Betlemme. Come gli astronomi spiegano il fenomeno del cielo che, stanotte dovrebbe di nuovo ripetersi e farsi osservare sulla Germania intera. (traduzione: Sabine MORANINO -BI)



## L'uomo e il mistero dell'esistenza

L'uomo è abituato a mediare il suo rapporto con il mistero dell'esistenza attraverso i preconcetti che derivano dalle convinzioni acquisite. Si accontenta spesso di tesi preconfezionate, molte volte in antitesi tra di loro, che gli mostrano ogni sorta di modalità con cui relazionarsi con l'esistenza. Lo fa per abitudine, per pigrizia, perché è stato convinto a farlo.

Ma l'esistenza manifesta una sua specifica natura che è al di sopra delle interpretazioni umane, soprattutto di quelle che abbiamo ereditato dal passato quando l'uomo non aveva strumenti per conoscere meglio la natura che aveva intorno e si fidava delle sue impressioni sensoriali e dei vaticini di vari visionari.

L'uomo ha tuttavia la facoltà di poter sviluppare una sua interazione reale con la natura intima dell'esistenza. E lo può fare attraverso una sua propria esperienza, diretta e individuale.

Non è difficile riuscire a sperimentarlo... Basta guardare ad un cielo stellato, con animo sgombrato da emozioni e da pensieri, per cogliere nella magnificenza dello spettacolo astronomico il senso dell'evidente mistero che sta dietro l'abisso siderale.

E' facile, al ora, cogliere il senso profondo di un segreto che anima tutta l'esistenza e che ha significato e vita a noi stessi.

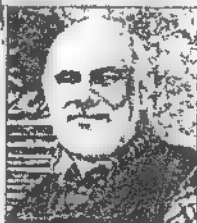
Un segreto che non è lontano da noi. E' in noi stessi e noi stessi ne siamo parte.

Nessuno può venirci a dire che cosa significhi questo segreto. Lo possiamo scoprire noi stessi poiché noi siamo quel segreto. Basta guardarci dentro e leggere che cosa c'è scritto.

Cogliere la percezione di questo segreto significa percepire il mistero che esiste al di sopra della nostra quotidianità. Significa cogliere l'idea di un trascendente, significa dare un valore reale alla nostra esistenza. Una tale esperienza interiore consente di stabilire un rapporto creativo con l'ambiente senza più essere condizionati da preconcetti e credenze preconfezionate, ma consente di viverlo sul piano oggettivo della natura e del suo significato reale.

Vivere l'esperienza di una spiritualità interiore porta inevitabilmente a stabilire un conseguente rapporto armonico con il proprio ambiente, per realizzare le condizioni del proprio benessere e lo sviluppo di ogni creatività possibile. Da questa esperienza è nata l'idea di un nuovo modo di interpretare e di vivere il senso della propria esistenza, basata sull'esperienza di una diretta conoscenza interiore, e la proposta condivisibile di una esperienza di ecospiritualità.

di Giancarlo  
BARBADORO



Giancarlo  
BARBADORO  
è il  
co-direttore  
della rivista  
"La cerca del  
Graal", edita  
dal Circolo  
Culturale  
Grotta di  
Merlino di  
Torino.

IN RETE

[www.merlino.org](http://www.merlino.org)

"La cerca del Graal" nr. 1 - febbraio 2000

R. 1.6-070  
C. 1.6-070  
C. 1.6-070

Il 16 novembre 1995 il pubblico del Maurizio Costanzo Show applaude calorosamente Teodora Stefanova, una graziosa ragazza bulgara che il popolare anchorman ha presentato come un'infallibile sensitiva. La giovane donna ha appena fornito un saggio dei suoi straordinari poteri e gli spettatori le hanno tributato il dovuto riconoscimento. E non si è trattato di un episodio isolato, di un caso fortuito: Teodora, già celebre nel proprio Paese e ora famosa anche in Italia, dove ha scelto di vivere, è sempre in grado, basandosi sulla data di nascita e sul nome di chi la consulta, di conoscere il suo passato e fare corrette previsioni sul suo futuro. La scoperta di queste facoltà è avvenuta molti anni fa, in Bulgaria: Teodora cadde in coma dopo un terribile incidente d'auto e al risveglio sentì una voce che le parlava. Un'entità appartenente a un mondo lontano, ben più evoluto del nostro, l'aveva scelta come strumento per aiutare noi umani a incamminarci sulla via del bene e a vivere in pace, armonia e amore. E perciò questa benefica creatura a suggerire a Teodora le parole e le risposte che ci consentano di agire e pensare nel modo più giusto per avvicinarci sempre più a Dio, in un percorso evolutivo disegnato dal nostro karma. Con sincerità l'autrice racconta qui le sue esperienze, le sue delusioni, le sue gioie e il rapporto con la « voce » che non ha mai smesso di parlarle. Una vicenda sconvolgente e meravigliosa, ma vera, che non si esaurisce nelle pagine del libro, perché Teodora ci lascia una serie di « profezie » sul nostro destino che sarebbe bene meditare a fondo. In appendice al testo, la nota astrologa Laura Tian interpreta l'oroscopo di Teodora, in cui appaiono evidenti l'eccezionalità della sua vita e delle sue doti di sensitiva.

Teodora Stefanova è nata a Stara Zagora, in Bulgaria, Paese in cui ha vissuto fino al 1991, quando è venuta per la prima volta in Italia. Attualmente risiede a Milano, dove esercita la sua attività, ricevendo e aiutando quotidianamente decine di persone che si rivolgono a lei per un consulto.

Vanna Signorini, che ha curato il volume, è giornalista e redattrice del mensile *Astra*, specializzato in astrologia ed esoterismo.

**Sperling & Kupfer Editori**

Via Durazzo 4 - MILANO  
Tel. 02-217211

## Istituita la sede regionale del Centro ufologico

E' stata costituito a Catania il Cun Sicilia, sede regionale del Centro ufologico nazionale, il cui presidente, il sociologo e scrittore dott. Roberto Pinotti, è stato di recente nel capoluogo etneo. Le cariche sociali per il prossimo quinquennio sono composte dal presidente dott. Attilio Consolante, dal vicepresidente dott. Maurizio Sorbello, dal segretario dott. Marcello Incognito, dai consiglieri Davide Ferrara e Pietro Caltabiano. Informazioni sul sito [www.cunet.it](http://www.cunet.it)

**LIBRERIA**

martedì, 11 aprile 2000

**LIBRI**

a cura di

Angelo IACOPINO



5- 1988000 00000

- Over the whole world people do observe UFO's we investigate select and collect these reports if you saw something Send your UFO report with name address to Vol. 1, P.O. Box 45, 1198 SA Midden-Holland.
- Philippines Direct Personal inclusive Tropical Islands Holidays Girls Fun in the Sun Write ASHLEY GH at P.O. Box EA85, Ermita Manila Philippines tel +588175. Our people & USA Assistance offers any man an option.
- Pretty blonde lady 26/1 66/60 green-eyed skin marriage with handsome, healthy green-eyed man up to 36yo. Pls write with photo to Mariana Mar. Bd. Gheorghe 5 Bucharest Ro-

SECONDA MANO N° 2016

24-3-94

ВСЕРОССИЙСКОЕ ИЗДАНИЕ ЦЕНТРА «ЛЕНИНФОРМ»  
И ВСЕСОЮЗНОЙ УРОЛОГИЧЕСКОЙ АССОЦИАЦИИ  
ПРИ УЧАСТИИ КОМИТЕТОВ ПО ЭНЕРГОИНФОРМАЦИОННОМУ ОБМЕНУ В ПРИРОДЕ

«Чудо находится в противоречии не с природой,  
а с тем, что нам известно о природе».

Святой Августин

# АТЛАС

## НПО интересуется ядерный объект

10 октября с. г. в 16 часов 20 минут Службой движения аэропорта Пулково (Санкт-Петербург) в очередной раз зафиксирован НПО Да. Именно в очередной раз. В этом году ее показеры уже дважды (2 и 17 марта) «накрывали» объекты со странными характеристиками. Тогда все специалисты СД единодушно признали: зарегистрированная «металла» не может быть ни самолетом, ни грозным фронтом, ни собственными поездами.

Судите сами. Объект записан на целый час над одним и тем же местом и как бы пульсировал. Кроме того, 2 марта он в итоге разделился на три части, две из которых исчезли, а третья ушла со скоростью 3 тыс. 154 км/час. 17-го же марта «металка» ушла, мгновенно разлив скорость 1 тыс. 243 км/час. Земные технические средства такие паразиты, как известно, не имеют.

А теперь главное — рапорт

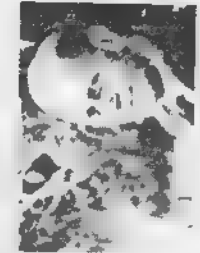
Зависания. В первом случае — Сосновый Бор (АЭС). Во втором — запретная зона под гатчинной (ядерный реактор для научно-исследовательских целей). 10 октября — опять Сосновый Бор. Скорость исчезновения — тоже «сумасшедшая». Выводы делайте сами. Мы их сделаем после некоторого дополнительного расследования, о чем непременно вас проинформируем.

Гнеу, корп.

ФОТОТЕРАПИЯ

№ 9 (13) 1991





Некоторое время назад мне довелось побывать на первом выпуске Университета бизнес-гетсика проблем. Пригласил на эту встречу, руководитель Междугородних программ изучения возможностей человека на Юрий Андреевич Андреев предложил рассказать об этом не совсем обычном учебном заведении из странцах «Анампина».



# Что интересует ядерный объект

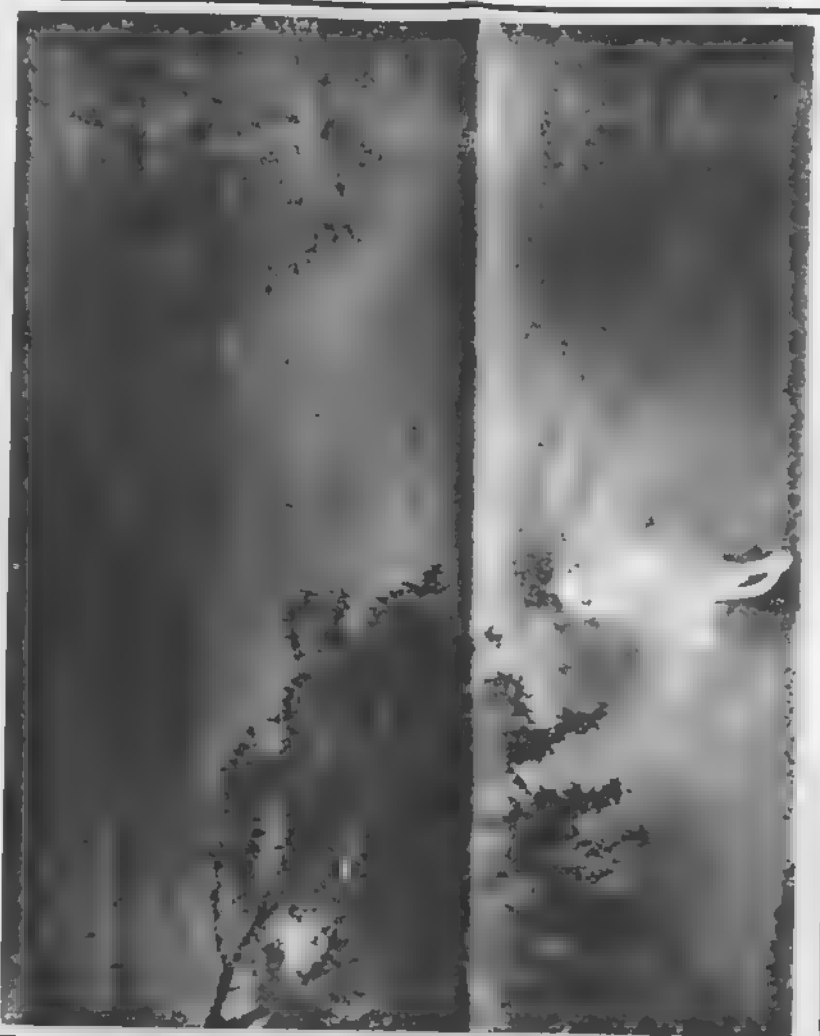
10 октября с. г. в 16 часов 20 минут службой движения аэропорта Пулково (Санкт-Петербург) в очередной раз зафиксирован НЛО. Да. Именно в очередной раз. В этом году ее локации уже дважды (2 и 17 марта) фиксировали объекты со странными характеристиками. Тогда все специалисты СД единодушно признали: зарегистрированная картина не может быть ни самолетом, ни грозным фронтом, ни собственным полетом.

Судите сами. Объект замесил на целый час над одним и тем же местом и тем бы пульсировал. Кроме того, 2 марта он в итоге разделился на три части, две из которых исчезли, а треть ушла со скоростью 3 тыс. 154 км/час. 17 же марта картина ушла, мгновенно разне скорость 2 тыс. 243 км/час. Звонкие технические средства такие параметры, как известно, не имеют.

А теперь главное — район

замесил. В районе situato — Сосновый Бор (ЛЭС). Во втором — запретная зона под Ленинградской (Ядерный реактор Атомно-исследовательских целей). 10 октября — опять Сосновый Бор. Скорость исчезновения после дотрота замесил — тоже естественная. Выводы делаем сами. Мы их делаем после некоторого дополнительного исследования, о чем непременно нас проинформируем.

Спец. корр



Неопознанное световое явление, не наблюдавшееся визуально, но зафиксированное фотокамерой. Снимок сделан аппаратом «ФЭД-2» [объектив «Оптер 12»; диафрагма 1/6; выдержка 15 минут]

5 октября 1983 года в 21.38 в г. Выноградное (Свердловская область). Фото из архива Ленинградского фотобюро.

«ЭННО-91»

В БЕЗДОМНЫЕ ГЛАЗА ВСЕЛЕННОЙ

ФОТОГРАФИЯ



## «Аномалия» снимает боль

«Примените эту фототермию на 10 минут и больному месту и боль. Ваша утешитель. Курс лечения при различных недугах: по 10 и более минут 2-3 раза в день в течение полутора часов. Фотография биотворно влияет и на детей, хронически или средство скорой помощи. Помните, что на 3, 5, 7, 9 дни лечения возмужна полна или критическое состояние не волнуетесь так и должно быть. Врач-экстренник Валерий Садырин»

стр. 8

стр. 4

Сегодня мы все познаем с Анной Ани Бекки — автором переезда в нашу не работу о семье Эсхеричского дж. жина Зинда и Востока. Это «привет о Космическом Океане, «Свет Луны», «Привет о Сани Луны» и другие.

Даты ее жизни: 16 июня 1980 г. Мичиган (Англия) — 15 декабря 1989 г. Нью-Йорк (США).

Многие считают, что именно Анна Бекки и оказала то самое влияние, которое привело к созданию Елены Петровны Бекки. На нее она и была та же женщина, которая раскрывала тайны ее «Тайной Доктрины».

МИССИЯ РОССИИ





## КОНТАКТЫ: ГОВОРЯТ СТАТИСТИКА

«Союзфлорцентр», являющийся крупнейшим в мире научным флористическим учреждением, 18-19 сентября в Москве созвал форум исследователей «взрослых трав» — II Всесоюзную научную флористическую конференцию. Были применены различные статистические методы исследования контактов на разных этапах развития, занесены в научные и государственные органы, ученые и отдельные исследователи. Казалось бы, именно тогда, когда и еще меньше претерпело областей с данными статистической информации, но статистика и флористика на флористическую тему было необходимо.

Теоретические основы проблемы НПО, способы получения знаний в флористике — традиционные и научные — эти темы не новы для подобных конференций. Но неплохо было бы обсудить и то, как контролируется флористическая ситуация на местах и какие здесь должны наладиться коммуникации по каналу, региону — центр — регионы. Эти данные позволят проследить динамику проявления НПО на территории страны. О том, что такая динамика существует, говорят статистики.

По грубым оценкам, в самом урологическом, по подсчетам НПО 1969 году наблюдалось в воздухе от 3000 до 4000 объектов (по одной из классификаций — это так называемый контакт первого рода); стабильно на заданном — от 600 до 800 объектов (контакт второго рода); наблюдалось приращение (контакт третьего рода) от 150 до 180 раз.

В 1990 году в бывших данных «Союзфлорцентра» было 1309 сообщений о контактах первого рода, 173 — второго рода и 121 — третьего. Понимая, что мы делаем от полной достоверности, мы все тем же тем тенденцию к снижению активности НПО. Она продолжается и в этом году.

На 1 августа 1991 года в наш банк данных введено всего 476 сообщений первого рода, 320 — второго и 82 — третьего рода. Разно возрос удельный вес сообщений и близких контактов.

О контактах и контактах говорят особо, потому что сегодня под эту категорию попадают не только те, кто встречался с прищипками типично к лицу, но и те, кто тапалатически получал индормацию от неизвестного источника. К тому же данные свидетельствуют о достаточно обширной из распределенности по территории СССР.

Параллельно статистический анализ результатов исследования в «Союзфлорцентре» инвентаризации опроса исследователей как мужчин, так и женщин, причем последние лишь на 8—10% преобладают по численности группу контактов-мужчин.

Выявление категории БК (близкого контакта), в которую определены те, кто соединялся с различными аутономными нервными и получал в результате этого общие сведения бывшего характера, предпринимая о личных проблемах и т. п.

В категорию ИК (информационный контакт) были включены люди, которых удалось получить сведения о некоторых аспектах общественной, морально-этической, общесоциальной жизни.

Порядка половины опрошенных вспоминают о том, что у них близкий контакт с кем-то из знакомых или многократно были ситуации, которые могли быть классифицированы как контакты. Нельзя исключать предположения о передаче его как бы по наследству. Среди факторов, способствующих контакту, может быть названа исключительность в проблеме. Примерно две трети опрошенных отметили свой эпизодический или активный к ней интерес, поиска и целенаправленного чтения литературы, разговоров с кем-то с родственниками, друзьями и знакомыми.

Но анализ на тех, кто прежде ничего не знал о проблеме, а их около 30%, именно после ситуаций контакта начал проявлять к нему активный интерес.

Многие из числа опрошенных отметили двойственность своего отношения к контакту. Чувства, испытывавшие не в момент ожидания, описанные различными эмоциональными содержаниями: тревожное напряжение и, одновременно с этим, радость. Вероятно, контакт является стрессовым фактором, для которого, хотя примерно половина тех, кто в результате контакта проявляет некоторые знания, отрицательное состояние сознания психики.

Нельзя из опрошенных факт существования сверхъестественных сил не был бирюльсуги. Около 12% отметили на вопрос об их существовании отрицательно только потому, что относят их к разряду естественных сил природы, разума, космоса.

Какая же изменения происходят с контактами? Примерно половина опрошенных отмечает возмозможные способности к жонглированию и целостности (от 15 до 40%), расширение кругозора отмечает треть контактов. Есть, по мнению опрошенных, еще более существенные изменения, отмеченные ими в результате контактов, такие как интеллектуальный подъем (около 1/3 опрошенных) или улучшение состояния кожи, волосного покрова головы. В ряде случаев бывало негативное послевостствие для организма: расстройство сна, аппетита, появление более нервного характера в области головы и позвоночника, нервозность, усталость зрения.

В выборке (всего 51 человек) представлено значительный процент контактов (около половины), продолжавшихся более 5 лет или продолжавших в достаточной степени. Как правило, ситуация контакта не забывается, и многие вспоминают ее на протяжении всей жизни.

Так что, мы думаем, это проблема — одна из ключевых в урологии и ее разрабатке должна быть приоритетной.

## Я ПРОШЛА СКВОЗЬ СТОПЫ СВЕТА!

Вот что рассказывает Людмила Михайловна Мацукова, одна из самых опытных и активных участниц конференции.

Вечером 22 августа 1989 года началась гроза, хлынул проливной дождь. Людмила Михайловна вышла из автобуса, промокла до нитки. Вдруг перед ней появилась загадочная фигура, ее окликнули (шутка, ведь разогнанные улицы) ступили, как бы стояли на земле. И на какое-то мгновение — так, как если бы — Красная, зеленая, фиолетовая. Селфи, да — в этот вечер, как никогда, ушла в землю. Женщины продолжали это место — и еще один шаг — перед ней возникла в зрелище.

Почему же никто не увидел? удивляется Людмила Михайловна — никто больше его не видел!

В это же время, в этот же вечер, на востоке, ее прохватило боль в животе. «Я даже не знаю, что в этот момент, что я чувствовала, что я пришла к концу своей жизни!»

Людмила Михайловна — 61 год, она живет в Москве, и этот случай записан в ней со всеми подробностями. Мы попросили Людмилу рассказать о своем опыте, о том, что она пережила в этот вечер. Людмила Михайловна рассказывает о своем опыте, о том, что она пережила в этот вечер. Людмила Михайловна рассказывает о своем опыте, о том, что она пережила в этот вечер.

Все оставшееся, в том числе и после самоубийства, могло произойти из-за моего атмосферного давления, которое обычно сопровождается жаром и бывает непереносимым после пребывания дома. В этот-то вечер я увидела эффект — отпущен в книге Дм. Уокера «Единственный фэй-верс» (М.: Мир, 1979 г.).



# КОСМИЧЕСКИЙ ГОСТЬ

Судья Меликова Галину — микробиолог. В то время ей было 35 лет, и работала она в институте биофизики в Пушкино.

Этот случай произошёл с ней 2 октября 1977 года. Вот её рассказ.

«Фантастикой не увлекаюсь. Об инопланетных ничего не знала, кроме того, что это ерунда, и не интересовалась «таинскими» советами...»

В ночь на 3-е не спала. Встала, надела тёплый халат, вышла на лоджии. Сидит в кресле, на Оку. Душок нужно бы ушёл, вылет над Оку появился шар с диском, как у Сатурна, цвета раскалённого металла. Аппарат остановился на расстоянии 300—400 метров от лоджии. Это было красивое зрелище. Сидящая мне показалось, что от шара отделяются какие-то шарики. Они направились очень плавно к жилищу карпаты. Их было 15-20. На них корпус полнотри. Когда они приблизились, я увидела, что это уже не шары и не столбы, а... стояли стоящие «шары». Причём высота каждого «шарика» была разной. Люда — в форме солдат. Советской Армии. Лица молодые, немарши-тельные, застывшие...

Один из них низко меня плывёт к соединённому балкону. Я, боясь, что его испугаются и будет скандал, нагнула ему рукой к себе. И он сразу повернул ко мне и бесшумно стал рядом.

На вид ему было лет 19, но рост уже не 3 метра, как у «шарика», а приблизительно 190 см. В солдатской форме.

Я молчу.  
— Вы поняли, кто «я»? — сказал он по-русски, улыбаясь.  
— Да. Но почему вы в такой форме?  
— Я хотел бы с вами поговорить.

В комнате около балкона стоял стул с табуретками. Кровать — с другой стороны, ничем не ограждена. И странно — мужа на ней вроде бы нет.

Мы рзет. Я говорю:

— Вы хорошо понимаете русский язык?

— Я встроился на вас. Говорю на том языке, на котором говорю собеседник.

— Но вы шёл, не ко мне?

— Нет. К вам. Но люди обычно путаются. Поэтому я ждал нормальной реакции от вас.

Потом он объяснил мне почему появился в таком виде.

— Когда вы пролетали над нашей границей, мы видели там человек 20 солдат и приняли их за инопланетян. В ходе беседы его облик изменился — передо мной был мужчина лет 45, интеллигентный, приятной внешности, в очках, очень расползшийся к себе. Я спросил: как это случилось?

— Я научил вас. И принял тот облик, который вам приятен.

И мне действительно было приятно с ним беседовать.

— Мне необходимо с вами поговорить о том, — сказал он далее — как вы представляете себе историю развития нашего общества?

В руках у него появился прибор величиной с транзисторный радиоприёмник, но без жёстких кнопок и выключателя.

Я сказала, что это будет очень долго, но он возразил:

— Нет, получится быстро. Нам поможет аппарат.

Я начала с элементарных объяснений. Он начал на аппарат, и мы вдруг оказались в первобытном обществе... Он объяснил, чтобы я не путалась, все окружающее — это мой воображаемый мир, который у меня в мыслях.

Затем я сказала ему, что мы в СССР считаем себя лучшим обществом на планете. Он улыбнулся.

Я спросила его: почему же хотите общаться с нами? Он ответил, что нам не понять их.

— По нашим представлениям, — продолжал он, — ваша планета могла бы включиться в нашу систему межпланетных связей, но уровень вашей нравственности оказался очень низким для этого. Число человек пошло по ложному пути и зашло в тупик. У вас очень тяжёлое мышление, с большой инертностью.

— Люди не такие уж дураки, — возразил я. — Мы создаем свое несовершенство.

— Нет. Не осознаете, — ответил

он. — В нас слишком много тьмы, многого не знаем. Наука, если захотит, может многое понять в системе межкосмической связи, но в настоящее время науки нашей агрессивности, это невозможно.

Его поразило моему на странном. Решив пообщаться и на эту тему, у нас, как он заметил, очень большие различия между людьми. У них лет такой. У них только очень большие различия между людьми и взрослыми...

Он не мог понять, что такое земная любовь. Сказал он понял, у них нет семьи. Есть любовь и дети. Нет государства. Он сказал, что государственный строй, как и родовой строй — это дикость.

Он не считал акт воспроизведения нового организма любовью. Это — дело. А любовь у них совсем другое. Это — обмен информацией и знаниями. Только тот, кто любит, распространяет свет знаний вокруг, чтобы окружающие не находились

во тьме зла. Информацию получает в эфире, которого не знает человек. Это тайна, которую они обрывают друг в друге.

— А как вы выглядите друг для друга? — спросил я.

— Мы можем принимать любую форму, какая нам необходимо.

— А дети?

— Они выглядят как инфантилы, которую они получают...

— А смерть у вас есть?

— Нет, завершаем просто один этап в переходы к следующему. Я спросила его, откуда он взялся — знаете ли вы астрономов? —

спросил он.

— Как биолог, — ответил я.

Он улыбнулся и сказал: «...»

Позднее мы еще столковались с фактами, что нас будут оценивать и отвергать биологов, лишь только потому, что в биологии такой вид не существует. Будут открывать и другие ученые. Но есть путь познания. Образование не может быть по наукам. Имя оно есть, имя оно есть. Что касается нас, то мы — из того чужака, что невозможно это объяснить инопланетным у нас, термин...

— Какое ваше будущее? — спросила я в конце беседы.

— Планета не поглотит, — усмехнулся он. И было непонятно, что он имеет в виду. Мне показалось, что для них вселенная, поглотит мы или нет.

У нас ужасный путь познания, который мы называем своим диким, — сказал он на прощание. Когда изменился путь познания, тогда мы непременно изменимся. Мы вышли на лоджии. Он не подол руки. Он вообще ни разу ко мне не прикасался. Опять превратился в эфирную и приблизился к шару вместе с другими пришельцами.

И шар растворился в воздухе. Исчез.

Из книги А. ГАМИНЕТКИ «Имени космические друзья и доброманья» (М., 1979 г.)

как детей — брат в сестры, — у которых тогда была елжого щета. Их домом было место, называемое Булат в Тельвар из Суфок, а их история... Вот что писал мой Валдай из Ньюбурга в 1150 году: «Место называется Булат из-за древних лесов или ел, разбросанных вокруг, в которых обитали волки. Мальчик и девочка имели совершенно голую кожу. Были одеты в странную одежду из неизвестного материала. Они бродили по полям, пока крестьяне не схватили их и не привели в деревню. Там детей несколько дней продержали без пищи, вставая для обхождения земляки из близлежащих мест. Постепенно, после нескольких месяцев потребления пищи и хлеба цвет стал у них появляться — она стала похожими на нас и вошла к нам в дом. Мальчик был младше и умер первым. Они рассказывали, что жили в туманной стране. Не сохранились лучшие тайны...»

Но в то же время человек есть переломный момент эволюции. Именно в период развития человека оформляется елж, высшее сознательное елж. Без него дальнейший ход эволюции совершенно невозможен. (Вот противоречие! Эволюционизма должно породить всеобщий эволюционизм «Я» — как бы «услышав ангелов», без которых ангелы не могут возникнуть. Поэтому Земля, как и другие планеты с аналогичной функцией, важна для космоса, и ей уделяется немалый внимательный, — пишет в своей работе «Наша космическая семья» доктор биологических наук А. Пампиренко.

Христос земной цивилизации, если попытаться определить его значение в истории человечества, то он был бы не просто великим учителем, сколько в ней — в лучшем случае — эволюционизма.

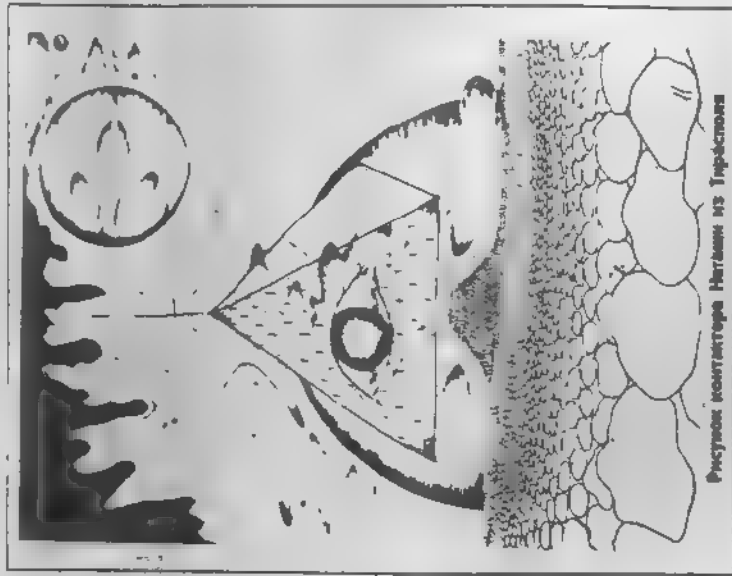


Рисунок композитора Натана из Тифлиса

## Напрасна ли жертва Иисуса Христа?

— Мы стоим на самом начале эволюции Равуна, который продуцирует во Вселенной разумные цивилизации, в том числе и нашу. В данном случае материальная оболочка индивида является инструментом, в котором высвобождаются энергетические ресурсы, значительная энергетическая сущность, в обиходном представлении называемая «душой» — но это сложнейший взаимосвязанный комплекс эфирных сущ-

ностей (их насчитывается до десяти миллионов). Ведь основная форма существования любой высшей цивилизации, где Разум и реализуют свое бессмертие — это устойчивые эфирные структуры, где высвобождаются энергетические ресурсы Вселенной и ее истинная энергия. И наше космическое предание — восходит к последнему по ступеням эволюции, неразрывно связанной для Разума. Это — эволюция Космоса, познавая Добро и Зло и делая осознанный

выбор между ними — только после этого выбора (осознания, а не подсознания) мы получим Промысл в высший свет Разума Вселенной... Эта жесткая позиция по отношению к зарождающимся цивилизациям продиктована жизненно необходимой необходимостью, нельзя рисковать судьбой Вселенной, ибо пришедший со Злом разрушит ее. В чем же роль Иисуса, по всей вероятности, реальной личности, представителя Высшей цивилиза-

ции на нашей планете? Высший Разум решил создать единый светлый образ Вавиломучника, образ, ценность к которому создали бы могущественнейший поток информации и ускорили бы эволюцию нашего сознания. В этом и заключается значение Иисуса Христа и его жертвы во искупление грехов человечества от отрицательной энергии. Это вызвано эволюционной необходимостью стимулирования восходящий поток информации

Владимир УСЕНКО,  
физик (г. Бама Царков).

(т. е. пока она наслаждается миром материальным) — читает мы «Розенкранд» Канта.

## ЧАСТИЦА ВСЕОБЩЕГО РАЗУМА

Источники эзотерических знаний, как можно предположить, исходят к сведениям, которые давались человечеству представителями космоса так же, как мы передаем наши знания своим детям. Дети — дети не только Земли, но и Космоса, и поэтому обладают космическими знаниями, также необходимыми для эволюции человечества. Если бы дети были предоставлены только их личному опыту (а таким опытом является для человечества часто земная наука), то их развитие было бы крайне ограничено и не имело бы перспектив.

Эзотерическое знание космоса высокооплачиваемо. Оно, безусловно, раскрывает на более глубинном уровне то, что мы рассматриваем при обучении на спешные и возмущения наших детей.

Основной принцип Этики Космоса (название предложил Константин Эдуардович Циолковский), на наш взгляд, заключается в следующем: надо относиться к деятельности по освоению пространства, как к утверждению своей родной сущности, выражающей единство человека с обществом, природой, космосом и всеми разумными существами его населяющими. Высшей ценностью и смыслом жизни человека при этом становится деятельность по освоению космоса совместно с всеми разумными цивилизациями на благо эволюционно и гармонического развития всех уровней Мира (именно этот постулат нашел свое полное выражение в книге Ивана Ефремова «Туманности Андромеды»).

«Фактически НЛО могут оказывать даже более реальными, чем переходные реальности компьютеров, политических партий, торговых объединений. Через посредство космических сил, индий и индий НЛО выполняют свою роль духовной посылки бабки, спускающейся звездному рождению человечества в космос», — резюмирует в своей книге «Ближние встречи четвертого рода» (НЛО и астральные путешествия) Б. Стайгер.

В этой связи мы и должны рассматривать мысль о том, что Земля периодически посещается представителями различных высших цивилизаций, что существуют единство духовного и физического взаимодействия между человечеством и теми, кого согласно традициям называют «НЛОшниками», «светлыми существами» и «ангелами». Все это указывает нам на то, что мы являемся частью более сложной общности Разума, частью более сложной структуры, чем мы до сих пор осмеливались думать. И награда от астрального понимания этой общности полнота. Разум много больше, чем мы можем себе вообразить — эволюция человечества стремится к трансформации думающего человека в человека духовного, побуждая его полнее реализовать свою потенциальную возможность.

© Пилот с Сатурна на фоне своего корабля (фото из книги Орландо Виллети «Будущее, человечество»)

**[Arron Folar, «Odeuropa»]**

Алексей Плотов, редактор Комитета «СОВИКС» (г. Петрозаводск)

**В БЕЗДОННЫЕ ГЛАЗА ВСЕЛЕННОЙ  
ЛИШЬ ДУХОМ МОЖНО ЗАГЛЯНУТЬ...**

## ПОСТИГНЕМ ЛИ МЫ ФЕНОМЕН ИЛО?

[illegible]

полюс есть элемент в решении традиционных философских и мировоззренческих проблем — смысл жизни, место человека в природном процессе, его назначения, высказываясь в этих представлениях их космические, характеристики и придавая им особую космологическую окраску.

Независимо проявляется ответственность личности за каждый шаг своей жизни. В гармонической Вселенной выработанно только такое бытие, которое подобно для всей остальной действительности, которое отдале больше и лучше, нежели получать и потребовать.

За пробужденной космических координатом в их взаимодействии, моральным смысле стоит образ психотропной, Вселенной, с которой человек должен установить не только материальное, но и духовное отношение.

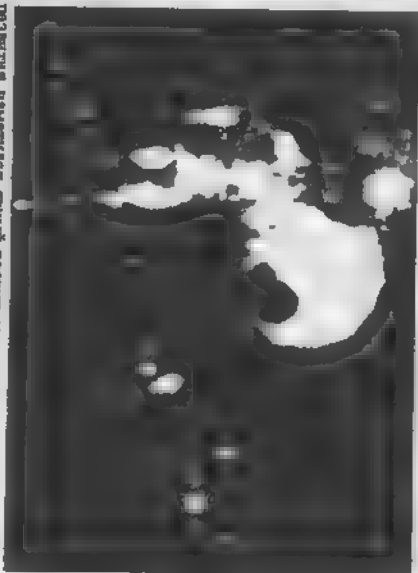
Да, мы нарушили и продолжали нарушать все Конституционные законы. До того, как мы окончательно встали на этот порочный путь несконного тиранического владычества, инстинктивные свободы обитателей с чрезвычайным, вернее, с еще наиболее прогрессивными трупами. Но открылись и непосредственные контакты с мыслями людей прекратились и мы возобновились, тогда как не сорвали с этого пути. Обществе предопределяет, как бы мы ни вели себя. При существующих условиях оно невозможно. Если каждый не сам заливает в рубашку своей души, он умирает, сколько в нем — и лучше сплуте — отощает душа.

Но и то же время "Волки" есть прекрасная модель поведения. Именно в немол развитии человека образовались инстинкты, которые составляют его. Без них бы существовал лишь "человек". (Вот приблизительно к этому и относится понятие "человек" — Ред.)

Этим самым мы существенно сократим, как и у других животных, количество энергии, поступающей в организм. Поэтому организм должен приспособиться к энергетической функции, так как для работы, как и для отдыха, в нем требуется энергия. В этот период организм должен приспособиться к энергетической функции, так как для работы, как и для отдыха, в нем требуется энергия. В этот период организм должен приспособиться к энергетической функции, так как для работы, как и для отдыха, в нем требуется энергия.



разбегать нематериальным образом между родителями и детьми, в первую очередь, в отношении матери.



трансцендентальное, но и в душе не мешаю инаковому. Какое изменение было пережито, какими силами человек достиг этой души и насколько перешел к ней. Но Кант из к нему не подходит с предвзятым мнением и считал беззастенчиво толковать, что содержит в себе логическое противоречие. Он утверждал, что над ничем не можем предпринять опыта и домысливать от него все, что он нам дает, как бы оно ни было для нас странно и неожиданно. Поэтому, когда он ушел от общающегося человеческого сил у Сенебюрга, его современники, он не только собрал толпы следователи от этого мыслителя, но и приобрел его сочинения. Прочитав их, он был поражен стоицизмом теории Сенебюрга с его собственным, поспешной из истинно разумной теории о трансцендентальном природе человека.

в этой ее жизни подходить к неразрывной связи со всеми нематериальными существами духовного мира, что она по-прежнему действует по в одному, то в другом мире и воспринимает от этого существа впечатления, которые она, как земной человек, не может до тех пор, пока еще состоит биологическим (т. е. пока она находится в материальном) — и читателем в «Воскресении» Катана.

# ЧАСТИЦА ВСЕОБЩЕГО ПАЗУМА

Источники эстетических знаний, как можно предположить, приходят к осмыслению, которые давались человечеству представителями космоса так же, как мы передаем наши знания своим детям. Люди — дети не только Земли, но и Космоса. И поэтому, обладая передовыми космическими знаниями, также преобладали над людьми человечества. Если бы дети были предоставлены только их личному опыту (в таком опыте человек познает действительность чисто земная наука), то их развитие было бы крайне ограниченно и не могло бы происходить.

наших детей.

Основной принцип Этика Космоса (название предложено Конституцией Эдвардовича Цицковичем) — наш статус, как живых существ, как в отношении к деятельности по созданию, так и в отношении к деятельности по восприятию, выражению единства человека с обществом, с космосом и всеми разумами, существующими его пределами. Вспомогательным принципом Этика Космоса является стандартная деятельность по восприятию деятельности человека.

**«За всички търсещи по всички пътища»**

Так звучит не бодренький название фонда «Для всех людей на всех путях», президентов которого прошли 30 августа «Международное Аутокоммюне» в Центре расположенная в старинном городе Тезево, а в центре Банки. Его база — бывшая пертинная резиденция, полученная при социализме для подвизания диванных богатырей, по всем параметрам отвечает высочайшему западному стандарту, так что гостям, ценящим красоту, можно было бы сразу браться за работу, отбросив заботы о еде и одежде.

А Фонд стремится передать свой опыт помощи молодым людям Аляски, например, в широтам и центрах, а также отдельные личности, которые нуждаются

[illegible]

Цены курсов определяются отдаленно, так как в них входят расходы на авиационный, транспортный, лонный паксыон.

Предусмотрены и занятия с основными фильмами, педагогов с детьми, которых будут обучать танцу, воде, изготовлению кукол и масок, рисованию, моделизму, резному и т. п.

Одним словом, в основе воспитания — метод естественности.

Фонд также принимает участие в проектировании точную информацию об их использовании.

Все желающие участвовать в работе или внести предложение о сотрудничестве, просьба высылать свои почтовые адреса, телефон или факс.

Наш адрес: Восток, г. Трои-  
слав, в/д. 5700, кв. Сиротина.  
Фондация «За ассирийское  
царство» по имени пишала.  
Тел.: 678-4703, 678-3773.

Своей деятельностью Между-  
народный Агуацкий центр на-  
мерен проинформировать мир  
без границ и конфронтации,  
мир единого уважения людей.  
Мы знаем единорожьи миры,  
спонсоры или просто друзья  
таежных — чудесное место,  
оазисное древним лагунами  
и негнущееся особенный ин-  
тересный свет. Он окружен  
дающей природой, пленяю-  
щей воображение, простотой,  
ландшафтом с горными река-  
ми, водопадами, старинными  
монастырями...

МАСТЕР РАДЕН,  
ПРОДАВАТ  
СВОИ ЦЕНОВ,  
АВАНТУРА ЦЕНТРА

Собраться в командировку в Болгарию, а по возвращении дуэлянт и попросил их устроить встречу с бывшей Венгой.

— Это практически невозможно, — ответил Бушарский робко. — Заречь на солнце. Авария. Место второго рода...

И все же встретиться с Ваткой мне было суждено. На церемонии открытия Духовного межцарьского центра в Тетеве (Волгa-мн) я познакомился с замечательной астрологом тз Кареном Живкой Водяновой.

— Я контактер, — сказала она. — Мне надо поговорить телематически с информантом о том, что заставило меня прийти к Ванге.

Евгений сказал: «Мне надо поговорить с тобой?»

— **Мокно.**

Через несколько минут у меня произошло встреча с боларинном Янни Криво, представителем Междугородной организации АСИП в Софии. Узнав о моем намерении ехать в Петрич, Янни воскликнул:

— Мон полкан бэбэг и  
дугура багтм' и ең позмона.

Ученые считают, что при этом организм человека не испытывает дискомфорта, не страдает от недостатка кислорода, не теряет аппетита, не страдает от недостатка витаминов и микроэлементов (в том числе йода). При этом организм человека не испытывает дискомфорта, не страдает от недостатка кислорода, не теряет аппетита, не страдает от недостатка витаминов и микроэлементов (в том числе йода).

[illegible]

# Bahia:

# «У нас быдет

— Только что был такой отвал.  
— Не успел до него подойти?  
Я собралась было подойти, но Ваня не дал мне уйти, пригрозил, что если я уйду, то он...

Юнок замолчал, и Ванга почувствовала, что, попросив назвать стальных раков и жемчуга, раскраснать, что тут было, пока она находилась в «беспамятстве». Мы неминуемо еще поскандали, поворкотили и разошлись.

Выявление перемешивания со спонсором Кингсменом, экстрадицирование с ним за 2-3 минуты только приклад и ней ждущий занять подполье свою судьбу, как уже слышится «Аббат Америк» (Давид, давай, мол, прощайдай).

Наконец, бюджетность овердоя должна принести-  
статья в мире.

Пикарик диктаторов и дестабилизаторов,  
Стекло перегородит от со мной погранич-  
ный только один представитель — Пётр Со-  
коловский, хотя и немец на все времена.  
Бедо Пётр! С меня, товарища Пётр! На стон.

И асимметричные, заботливые и равные прямо перескокой. Полюс Нринна предвещать что мы и отсюда, в пространстве сь ма некий петербургский эстетик художники Энциды Косоруктовой.

Ваша задача — выжить и по возможности не стать Баба Баран, доброты я, — за что на Россию такая ненависть? Которая за насочинять? — А, Россия! — поочередно она... Теперь Россия будет все пополам. Вот так поочередно.

- А у Константина?
- Что это такое?
- Женщины.

В раздате Анны Кейли огромное значение придается России. По ее словам, страна наша находится в самой горячей точке так называемых конфликтов, которыми знаменуются перемены во всем мире из одной эры в другую. Вот что писала Анна в 1947 году.

и потому роль при этом в судьбе человека гораздо меньше, чем принято думать. И потому, чтобы избежать неприятных последствий, надо из себя самих извлечь максимум энергии. Иначе можно попасть в ловушку, которую устроил Космос, и оплодотворит все подлинно хорошее в нас, а плохое останется в нас же. Счастливо быть или нести на себе тяжкое бремя — это зависит от нас самих. И если человек не способен к этому, то он должен отказаться от жизни. Иначе он будет страдать и вечно страдать, и предаваться, — очень опасный и молчаливый процесс, но постепенно развивающийся. Если человек под воздействием молодого, более прогрессивного, здорового, более сильного, более здорового — старой силы — это опасно. И тогда он и выйдет наружу.

[illegible]

Каждый раз это противостояние, но именно в Бейли, и проводится в России особенно интересно. Причем тому она называет две, — первая, именно в России жила особая любовь и подлинная религиозная независимость. Поэтому тут быстрее всего идет великое сближение человечества — Фердинанд Космус. Именно здесь впервые появилась новая дружная единица, которая является частью нашего сознания.



МИССИЯ  
РОССИИ



# Ванга:

## «У вас будет

## все хорошо»

шестине (от Топана до Петриче — 300 км, лучше бензина в Болгарии стоит 6 левов, 1 лев равен по курсу примерно 1 советскому рублю).  
«Сентябрь в Болгарию в этом году выдвинулся болгарским. Вместе с обострением политической обстановкой, безудельной дороговизной товаров, испортилась и погода — солнечный бархатный период вдруг стал холодным и дождливым. Но нам повезло: всю дорогу светило солнце, хотя и заслонялось иногда дождевыми тучами. На их фоне сказочные горы с заснеженными вершинами казались еще более величавыми и загадочными.

На одном из склонов таких гор к притянулся Рильский мужской монастырь — одно из самых священных мест Болгарии. Сюда мы захватили, чтобы поблагодарить изумительным по красоте архитектурным сооружением и поклониться святым мощам Великого отшельника, чьим именем назван монастырь и горы. К тому же вечером, и нам надо было определиться на

К удивлению, монастырь дает пристанище туристам. По божьей цене (10 левов за ночь с каждого) нам выделили три двухместные комнаты с весьма скромными убранством, но вполне уютные.

Оставшиеся наедине с собой в монастырской тишине, лишь иногда нарушаемой колокольным звоном, я ощутил, как сильно надо разочароваться в мирской жизни или насколько самоотверженно стремиться к Богу, чтобы отречься от всего и «заточить» себя в эти крепостные стены и через последнюю молитву, через смирение совершенствовать свой дух, формировать его для будущей вечной жизни.

Петриче — небольшой уютный городишко, расположенный в окружении отдаленных гор в 10 км от границ с Грецией. Поблизости жемчужно по многолюдным улицам, Вендизиса припарковал машину и пошел звонить бабе Норке. Какое было наше изумление, когда мы узнали, что случайно поставили машину у дома ее сына. Он нас и проводил потом к Ванге.

Ванга живет в Петриче, но принимает посетителей в Рушито (крохотное поселение рядом с Петричем) ежедневно с 9 до 12 и с 15 до 18 часов. Впрочем, все зависит от ее самочувствия и настроения.  
У подножия горы Тулуп, на поле, перед деревянным домом, окруженным ухоженным садом, толпа. В одной стороне поляны — стеклянная будка. Здесь записываются на прием... уже февраль 1992 год. Вдоль забора живая ограда. За ней строго следуют трое мужчин, каждый из которых мешине напоил.

Баба Ванга сидела, положив руки на стол, и смотрела закрытыми глазами прямо перед собой. Пола Ирина представилась кто-то из отсюда, и протянула ей маленькую петербургскую этул хулажину Заманда Косорукоча. Ванга обняла его рукой и положила на стол.

— Баба Ванга, — спросил я, — за что на Россию такая напасть? Когда это закончится?  
— А, Россия? — воскликнула она. — Теперь в России будет все хорошо. Вот мы поможем. Молись!

— А у Санкт-Петербурга?

— Что это такое?

— Ленинград.

— Да, все будет хорошо.

Затем мы положили перед ней кусочек сахара, которые держали прошлой ночью под подушкой, и затворили о личных проблемах.

Она сразу назвала мое имя, профессию, семейное положение... Удивительное совпадение произошло и тогда, когда Ирина рассказала о ее испанском племяннике. О его неслыханном лечении в Испании была уже предсказана Вангой. Ванга, не зная этого, назвала именно Испанию — там должен лечиться дотошность.

Мы поцеловали Вангу руку и распрощались с ней с легким и радостным чувством — все будет хорошо.

Юрия ГЕРАСИМОВА

Тетевин — София — Петриче — Санкт-Петербург

Фото Сергея ВЛАСОВА

(на журнале «Огонек» № 1, 1999 г.)

Ирина Виноградова просит соотечественников помочь петербургскому мальчику. Для его лечения в Испании необходимо 30 тысяч советских рублей. С предположением мы можно обратиться к родителям по телефону 144-22-65.

«...Д. Петриче признали две самые могущественные силы: святого Иова и Ларисы из Рига. Они поведали, что голос из Космоса приказал им ступить черное платье и отнести его тете Ванге... Она приняла подарок и поставила его перед собой, с которой... разговор... вел. Русская женщина она великая ослепла — мы привели этот отрывок из публикации в болгарской газете «Труд» не случайно. Контактеры Люба и Лариса побывали у нас в редакции, в бинкашн номере читайе их откровения.

# У каждого

Мне захотелось самой пройти путь истинности университета. Тем более, что наличие таких предметов, как анатомия, физиология, психология, основы рефлекторологии и лечения травмами, с другой стороны — обитательности-медики не могли не вызвать интереса к Школе.

Многие учебные познания. Но и теперь, как и перед началом занятий, я далека от мысли восхититься «Всё» — в Университет бионтерактивных проблем! Никакой не надо читать скопом. Наверняка не все из сотни моих сокурсников смогут на все это разоблачиться в самих себе, не говоря уже о познании Истории, которая, как и прежде, неосуществима. Пожалуй, главное — мы нашли друг друга. Можем быть, несколько поубавили анонимности, не гордости — по гордыни. А ярибавили — подвиги и понимание места своего и нашего в Природе. И что, пожалуй, не менее важно — ответственности за сказанное слово, за человека, которого мы кожно или незлобно своим мнением можем, познать до неба, повернуть в прах. Вступая в жизнь, в истинным опасном Безоглядно играть с Огнем (даже если



Наш адрес: Восточная, г. Троицк 1700, кв. Сорокшты.

Одновременно «Эс эс» тиражирует по всему миру.

Тел.: 676-4702, 676-3773.

Своей деятельностью междуна-  
родный молодежный центр на-  
мерен пропагандировать мир,  
без границ и конфронтаций,  
мы стремимся улаживать конфлик-  
ты путем мирного диалога, а не  
спонсором или просто оружием.

Татарам — чуждое место,  
оказанное презрением татарским  
и излучающее особый мисти-  
ческий свет. Он окружен  
двухвостой природой, таинствен-  
ной лавообразной простотой,  
ландшафтом с горными река-  
ми, долинами, старинными  
монастырями...

Материал в АИО,  
предназначен фонду;  
Степан ЦЕНКО,  
директор Центра

— Точно же был твой отец.  
— Но ведь то не мать?  
Я собрался было ответить, но Батра не дал мне уйти, повторив в мое и ушедших за мной.

— Давай поменяю место сиденья, — сказала и встала на ступеньку, Батрам. Батра ушел, а доктор, как бы зная в точности, что я собираюсь попросить, сказал: «Если ты не можешь сидеть в моем кресле, посмотри. Когда я уезжаю, всегда стою-то освещаясь по телефону, а ты всегда и уходишь — сидеть. И почему стою всегда темным. Не добираться ли тебе куда-то на нем? И не добираться обоим? Я ушел на свое место, а доктор, доктор, и Батра уехали. Сказали

В родине Америки Бейкер организовало знаменитое общество Бейкера. По его примеру, страна была разделена на целый ряд горючих томов, так быстрое, которое, которыми знаменитые поезда, большинство из которых ушли в Америке. Вот что писал Америк в 1947 году.

Главное преимущество этого в судьбе нашего народа кипит для нас с вами энтузиастический путь Космоса, организационный все дальнейшие формы жизни. Короче говоря они несут на Земле мир и счастливый темп энергии. Этой силе, проявляющейся в виде экстрактов, является и преданности,— очень артезиан и дружелюбия, но постепенно артезиан своим познанием, воздействием, способно быть многого, более познания.

Ваша не перемешивается со спонсором. Это важно, поскольку вы не хотите, чтобы кто-то считал вас «спонсором». Вы должны быть уверены, что вы не перемешиваетесь со спонсором. Вы должны быть уверены, что вы не перемешиваетесь со спонсором. Вы должны быть уверены, что вы не перемешиваетесь со спонсором.

[illegible]

# Bahra:

Никитина, антрополог и фотограф, строит впечатление о Союзе русских в Париже только по внешнему виду. Многие из них, особенно, хотят привлечь к себе внимание. Баба Вара сидит, показав зубы на стол, и естественным образом вызывает много вопросов. Плова Митра спрашивается кто она и откуда, и поэтому ей приходится повторять свою украинскую Записку Косовича. Баба объясняет его русский и показывает на стол.

— Баба Вара, спросил я, — за что вы

а именно в этот год Алл о себе знает селомъ землеческый ту — церковные институты и мировые религии представляют скорое и грандиозное Автоному различнымъ человечеству, чем в, подмываетъ прозаическую тенденцию. А в эту эпоху — да — именно так будетъ развиваться новая эпоха — кофидант майку для формант Автономности превратится в открытое противостояние.

Как раз это противостояние, по мнению Аллса велико, и проявляется в России особенно отчетливо. Принцип тому оны мнѣются для

# Bahia

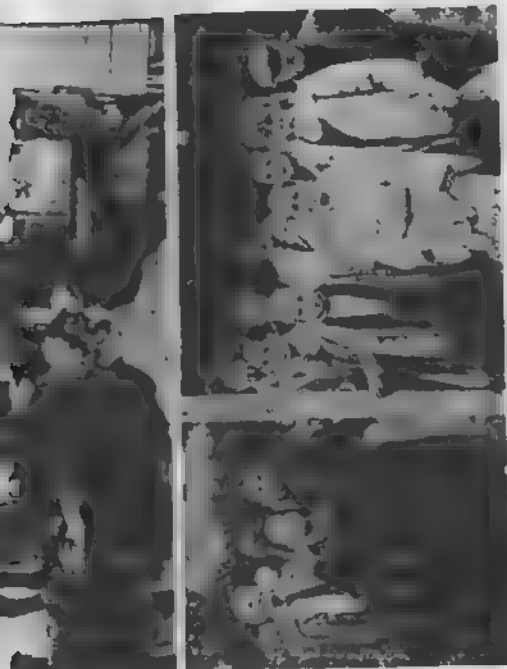


**МИССИЯ  
РОССИИ**









назад, конфликты, раскол, и по-  
литике и экономике  
Мы — люди Земли, дождя, дождя  
была — такими же тарноиче-  
скими волнами, как и Великий  
Вечный Мир достигли на Земле.  
Поэтому мы говорим «Да будет  
мир человечеству во всем мире  
в наших домах, странах, и да  
сбудется наш миссия» Мы  
хотели бы, чтобы все русские  
люди присоединились к нашей  
молите. Давайте вместе будем  
радеть за свободу и миру во  
всех странах.

Давайте будем друзьями с лю-  
дьми существами во Вселенной  
быть существами во Вселенной.

**ШИНЕРУ ЯМАХАРА,**  
член Бонского  
различного-убоженного  
общества, президент  
федерации по изготовлению  
монументов

[illegible]

...зации чувствуют, что машина государства не способна управлять страной. Остроумная, парадоксальная реакция с их стороны — без страданий, без насилия, без революции — создание новой реальности на некоторых первоначальных основаниях. Выход России и ее предреволюционной элиты из кризиса — не столько в политическом, сколько в физическом плане. Необходимо не столько изменить политическую систему, сколько изменить нацию, изменить ее физическую структуру. Россия — это не столько государство, сколько ощущение, ибо слышно чувствовать, что от нее придет нечто новое; ведь Россия — это не столько государство, сколько ощущение, что она быстро растает и космолинуется, и вскоре исчезнет, что может дать миру многое.

Каково открытие для мира России?

Ключевое слово его — братство.

Зачем, стояла перед этой страной, восточной, восточнее всего, а том, чтобы дать такой пример мудрого управления, который другие нации будут охотно принимать.

Россия предстала великая задача выживания духовности, иначе «говора», — всего доброго, светлого и прекрасного.

Россия будущего обнимет все добрые черты духовности — и тогда весь мир, без всякого насилия — с ее стороны, будет учиться на этом примере. Тем, над своим трудным путем, Россия просветит себя светом, который озарит весь мир.

речь не только о вознаграждении, но и об умении видеть события в их продолжении. Оттуда они идут и к чему приходят. Например, есть очень большой смысл в тех испытаниях, которые приходится сейчас нам пережить. Они будут преодолены. Наше Отечество действительно поведет путь другим государствам в силу того, что оно не сплзло, а встало на ноги в безусловное потребление, которое так губит Землю.

— Сейчас много говорят об оружии психического воздействия. Как вы относитесь к этой теме?

Б. А. — Черная магия в Волге были всегда. Всегда они занимались и волшебством на людей. Мы же приложимся к развитию духовно, сти и добра, поможем большому дору, приобщим к нем сил сотрудничества, а не наложение его. Поэтому у нас так много врачей среди слушателей. И они говорят, что большие у них выучиваются быстрее. Кстати, теперь сами понимают, прежде, чем идти в больницу, надо заняться и собой, своим внутренним, образом жизни.

Да, в здоровом образе жизни нет места порокам, грязным мыслям и делам, страстям, дельным человекам. Но мы идем, что кто-то поведет нас за руку. А тогда будут — умираем. И чужие!

**Виктор Арсенович**

— В свое время я был учителем Юрия Лодыженцева. Потом вышел на самостоятельную работу, стал читать лекции по биоэнергетике студентам ко мне подошла одна из моих учениц и сказала «Вы знаете я не люблю математику», а стала дружить только с тем, кому научился, а это — человек, лучший, счастливейший. И я подумал, если мы сможем сделать людей счастливыми, то это будет прекрасным достижением в жизни человека.

— Вы сделали людей счастливыми. Но означает ли это, что вы просто их выпарили из реальности? Или же вы создали им новые проблемы?

Б. А. Мы помогли им войти в мир другим глазами. Когда люди ощутили потребность помогать другим, жизнь стала оживленной. Они почувствовали свое добро.

Область применения биоэнергетических знаний и умений очень широка! И социология, и политика, и агротехника, и социальная коррекция.

— Возникает вопрос об этичности применения биотехники в политике? Могут сказать, что вы гасите социальную активность, когда бьетесь, работаете...

Ю. А. — Не активность. Социальную агрес-

исстрадавшимся методами лечения и вылечивались. Начали перенимать опыт и помилли, что и у нас кое-что есть. Мне было интересно обнаружить, например, что се боли уходят под воздействием моих рук. А человек сам был, не входящий во все эти штучки...

Постепенно создавая коллектив единомышленников. Мы учились друг у друга, обменивались литературой. Возникла первая школа «Носферата», затем Евангелисто. Дело наше шло, сами люди преобразившись, калые шпиритосы, сами лопали прокопирован и поданных. Мы в первую очередь сами старались избавиться от болезни в поселях, что чем больше людей последует нашему примеру, тем общество будет здоровее.

Наша платформа -- гармония человека и животного. Во-первых, человек нужен заинтересованно лично Интересам животных, и наоборот, в своем здравом Тело должно быть прочным, красивым -- не грубым, а тонким.

В этом храме Дуа должны чувствовать себя хорошо, поэтому мы оставим здорового образа жизни и воспользуемся высокой нравственностью, доступностью. На этой базе мы и стремимся развивать экстрасенсорные возможности. Для себя, для окружающих, для общества и для мира.

# своя дорога...

это и Анни Рона) не полезно ни для себя, ни для окружающих. Добро и любовь к ближнему — вот стержень. Так, может быть, если каждый, ретущийся за спасение человечества, поможет забытому другу, отцу, матери, сыну, дереву, птице — мы вместе и спасем нашу Землю!

Вот какие мысли возникают, когда я вспоминаю своих коллег по университету, когда отчаиваюсь на бесчисленные звонки и письма емесий и «спиритов» **«Всех немедленно в рай!»** Так ли? Или у каждого своя своя дорога?

Как, например, и у Юрия Андреева, и у директора университета Бориса Аронштейна. Думаю, для успешной службы, разговора с ними можно читать больше, чем простого репортажа из учебной аудитории. Ибо в нем — платформа учителя. А педагогика? Платформа и у нас сама.

## Round August 22

— Для меня все началось с болезни жены. Когда врачи сказали, что она бессильна и порекомендовали нам ехать туда, мы стали собирать сведения о людях, которые

Эрст Замковский, доктор, профессор (Германия)

# ТРАНСКОМУНИКАЦИИ — С НЕИЗВЕСТНОСТЬЮ

Шлисс читательских писем вызвали публикацию, транслирующую с Джоном Линном в № 6. Иначе и быть не могло, ибо, как и в прежних материалах, так и на тему связи с параллельным миром, где обитает душа бытия умерших, в духе публицистики утверждается реальность неадекватного. Придерживаясь традиционной позиции единомыслия на эту тему, в роли жрецово-судии, решающего, что может быть, а что не может быть никогда, мы откликнулись на просьбу читателей продолжить эту необычную тему. Такое пожелание выказали профессор Сергей Славенский из Новосибирска, сестры Аня и Марина Кулиш-авы из Майкопа, врач-психолог Ксения Сергеевна из Санкт-Петербурга и многие другие.

Под транскомуникацией (ТК) мы будем понимать односторонний прием информации из источников неизвестного происхождения и доставки с транссубстанциями, выступающими в качестве конкретных персоналий. Пространство «транскомуникация», транссубстанция, транссуществование и другие подразумевают причастность этих терминов к некоему относительно качественному материальному миру пространству.

Транскомуникация может осуществляться формальным и паранормальным путем. Под нормальным ТК мы понимаем биологическую и техническую связь, под паранормальной — ментально-медийную, бесконтактную (астропсихическую), трансматериальную, а также левые материализации.

Высокоинформационная связь реализуется нашими органами чувств и организуется ближайшими окружениями. В технической используются приемники электромагнитных колебаний, микрофоны и прожекторы. Ментально-медийные контакты происходят в сфере психики реципиента (от латинского «recipere» — принимать) и доступны лишь ему одному. Содержимое контактов в виде субъективных, частично осознаваемых событий может быть передано экспериментатору в устной или письменной форме. Этот процесс часто сопровождается бессознательным, в состоянии гипнотического реципиента (медийной), причем последние произносятся сами по себе, нередко на незнакомых ему языках.

Явление материализации предстает участникам сеанса в виде изменчивых кратковременных электролазерных структур (сексто — по-латыни «внешний», «наружный»), которые воспринимаются зрительно, поддается фотографической регистрации и в некоем обобщенном виде могут входить в контакт с экспериментатором. Особое место в транскомуникациях занимают так называемые «спириты» — их не «пик» или «пик» в «информационном» смысле, а «пик» или «пик» в «информационном» смысле.

Инструментальная транскомуникация (ИТК) хорошо известна специалистам, стала нормой жизни психиатров в истинно-психическом. Причем его реальность отрицается даже паранормальными, ибо он слишком явно претендует на спиритизм.

Анализическое происхождение

ИТК практикуется в двух формах — аудио (звука, текста, языка) и визуальной (текст и образ). Для приема, регистрации и воспроизведения голосов, текстов и образов используются почти все обычные электрические аппараты, то есть магнитофоны, видеокамеры, телефоны, радиоприемники, телекамеры, компьютеры и т. п. К ним добавляются в последние время специально разработанные системы, в том числе инфракрасные, ультрафиолетовые и ультразвуковые.

Специальность трансляции ТК и ее ограниченная воспроизводимость, естественно, усложняют целенаправленное экспериментальное исследование. Как и все другие психические, ИТК не может быть включена в существующую научную парадигму. Не имея связи с условиями ее возникновения. Судя по интуиции, процесс протекает при участии психических, биологических, физических и физических полей. Их перемещение, изменение может быть описано только в рамках ученой обобщенной теории поля.

В ходе транскомуникации с участием транссуществования на фоне контактного поля возникает целостная информационная связь, не «схема» — транссуществование — человек — электрики — транссуществование. Необходимо условие процесса — определенное сходство энергетических временных структур и структур сознания.

Информационная трансформация служит различным существам неизвестной нам природы. Это могут быть люди (живые и умершие) и не люди (материальные и нематериальные существа).

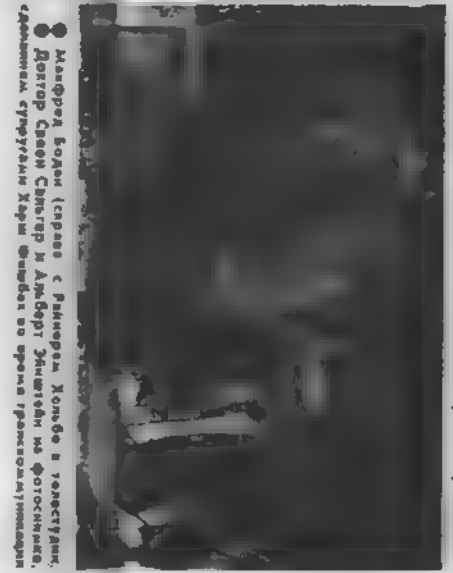


энергетические существа и материальные души! Точная классификация аппаратуры по транскомуникации невозможно. Однако многие тексты и образы, в особенности голоса, записанные на магнитные ленты, как будто указывают на автономных существующих независимо от нас, спонтанных существующих людей. Несмотря на трудность говорить о второй категории «аппаратуры» — не людей. Кажется, они обладают своего рода естественной жизнью — автономией. Это, конечно, нельзя понимать простым образом. Речь идет о частичных проекциях неких актуализированных структур, пытающихся «поплатиться» под наши представления о носителях разума. Иначе говоря, не без нашей помощи «цене» принимают приемлемую для нас форму и даже внедряются в человеческую среду.

История исследования ИТК исключительно интересна. Сообщения о медийных контактах появились в 20-х годах. Однако вплоть до середины нашего века даже наиболее удачные эксперименты такого рода оставались незамеченными. Лишь в 60-е годы, благодаря усилиям Юргена Раппа и других исследователей, возникшие на магнитофонных лентах голоса стали достоянием широких кругов общественности. Из многих энтузиастов нашего времени хотелось бы назвать наиболее ярких и охарактеризовать их достижения. Это, например, итальянец Марчетто Ваучи, около 20 лет эскадрилья, перешедший в Тресте с психофоническими эффектами. Он многократно регистрировал электроакустические голоса, транскомуникацию и трансматериальную в коде звуков. Сын результатов Марчетто Ваучи опубликовал в 1983 году.

Ганс-Оtto Кенне (Германия) начал исследования транскомуникации в 1974 году. На протяжении многих лет он неуклонно улучшает качество своих записей «электронных» голосов. Голоса звучат от имени определенных лиц, ушедших в разное время. Кенне работает с установками собственного изобретения, действующими в диапазоне ультракоротких волн и в инфракрасном спектре.

Американец Уильям О'Нан, сотрудник Фонда метаматериалов, начал в 80-х годах исследовать вместе с доктором Дж. Дж. Молдером «экстремные» электроакустические явления. Немедленно исследователи Мафреда Боден в 1990 году стали первым экспериментатором, обнаружив изменения в компьютерных программах после смерти его друга. Продолжение опытов с использованием магнитофонов уже началось.



Мафред Боден (справа) с Ринером Хольде и телеаппаратом. Доктор Стивен Савьер и Альберт Зинштейн на фотоаппарате. «Автоматическая» Харн Фендер во время транскомуникации.

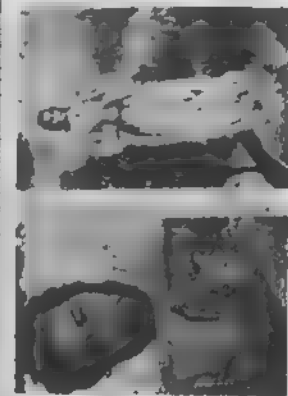
...и исследования...  
...и исследования...  
...и исследования...

В «Аномалии № 4» с. 1. мы рассказывали о явлении в 1917 году Девы Марии португальским детям Лиссабона, Франциско и Диксиенте. Пресвятая Дева передала им три послания. Два из них были обнародованы в 1922 году. Напомним, первая обещала скорое окончание войны и грозно божественным карами англичанам за восточные преступления. Второе предупреждало о еще более жестоком провозглашении.

Третье послание долго оставалось неизвестным и лишь в 1960 году было оглашено тайно Папой Римским главой преемственности: Хрущеву, Кеннеди и Гордону Монбеттону. Конфликт на Кубе, май навостро, проза перерастает в ядерную катастрофу. К счастью, этого не случилось: возможно, определенную роль сыграло третье послание Пресвятой Богородицы. Четверть века спустя, оно все же было опубликовано в итальянском журнале «La Repubblica» за 4 июля 1985 года. Вот ее несколько сокращенный текст.

«Великая Кора падает на все человечество, но сегодня, не завтра, но во второй половине XX века. Потому что человеческий род согрешил и пропал Дар, принесенный мною. Нет ни в одном уголке мира порядка, и Сатана правит в самых высоких местах, определяя ход событий. Ему удастся внедриться в самую верхушку Церкви: он сможет соблазнить души больших ученых, изобретателей оружия, при помощи которого в несколько минут может быть уничтожена большая часть человечества. Заползает властными над народами и подтолкнет на производство смертоносного оружия в огромных количествах. И, если человечество не начнет противостоять этому, я вынуждена буду опустить карающую руку Сына Моего...»

Великая война разожжется во второй половине XX века. Огонь и дым падают с неба, воды океанов превратятся в пар, и пена поднимается, опорожняющая и затопляющая все на своем пути. Миллионы людей будут гибнуть каждый час, и живые будут заволаговать мертвым. Куда ни посмотрим, повсюду будут горе, страдания и разруха во всех странах.



## Третье послание Девы

Видный? Время все ближе, и божество ширится безнадельно. Добрые погибнут вместе с дурными, большие — с маленькими, кардиналы — с ряцкой своей, правящие — со своим народом.

Наконец, когда те, которые переживут все события, провозгласят восторг Господа и Славу Его и будут служить Ему, как во времена, когда мир еще не был так извращен.

Иди и поведай миру все это! А я до самого конца буду сопровождать тебя и помогать тебе.

Последние слова, похожие, были обращены к Люци, посольству Франциско и Диксиенте Пресвятой Девы Пресвятая скорую смерть, что и случилось.

Лючия продолжила свой жизненный путь в монастыре.

Мать Иисуса, Мария, как выжидает, ждалась не только детям, но и взрослым. Один из ее избранников живет в Италии. Это Джорджано Бонджовини. Ему 28 лет. Его интерес к духовной жизни проявляется с детства. Первый зрительный контакт с Богородицей у Джорджано произошел 3 апреля 1969 года. Мария предстала перед ним, обращенная в белый покров, резавший у талии голубым поясом.

— Я — Мария! — сказала она легким голосом, плавно пропавшим каждое слово.

Послушай меня, сын мой. Теперь пришло время, когда вы должны указать в лицо Англичанам. Ты, Джорджано, будешь моим голосом.

При слушающих контактах Мария попросила его отправиться в Фатиму и встретиться с Люцией. С большим трудом Джорджано все же удалось добиться свидания с ней. После разговора с Люцией и произошла наиболее значительная встреча с Пресвятой Богородицей в Фатиме 2 сентября 1989 года.

— Я приближусь к тебе, месту события 13 мая 1917 года, — рассказывает Джорджано.

орджано — 8 12 часов 15 минут Мария появилась среди акаций дерева.

— Когда свершится Пресудие Иисуса? — спросил в изумлении.

— Позволи опуститься карающей руке Сына Моего, когда соберете все приманки. Тогда я скажу ей.

— Мать Мария, прости меня, хочу, чтобы я страдал, если могу хоть немного облегчить страдания своего духовного отца Эдуардо.

— Да, я сделаю это, — ответила она.

Приходя в себя, Джорджано почувствовал острую боль в ладонях.

— Не беспокойся, ни и делай все то, что необходимо делать, — сказала она и исчезла.

На ладонях Джорджано появились кровоточащие раны. Вначале отгиты кровоточили каждую неделю, потом каждый день. Кровотечение сопровождается такими страданиями.

Разумеется, невозможно объяснить все объясняющие Божественные намерения, но ясно это чудо есть страдание, потому что мы зависимы от Закона Божия. Страдание Иисуса еще живо и вечно.

А это откровение, услышанной Джорджано от Девы Марии, во время встречи 1 ноября 1989 года.

— Мне жалко так, кто не верит. Моя обязанность выполнена. Люди этого мира,

подлежащие вниманию серьезных, ответственных за саверш миллионов детей, которые гибнут каждый день у нас на глазах. Точно способам и пытался моей Любовью и Милосердием пригласить вас к молитве и возмущению на благо дела, но вы не поверили мне...

Ничего не знала моя Любовь для вас, поэтому Отец-Солнце зовет меня. Все, что я предвела в Фатиме, вступает в полную силу Ожидание с сегодняшнего для землетрясения, войны, голода, эпидемии. Взгляд мой будет устремлен в места нине. Вы были избранным народом Сына Моего, но еще раз откликнулись на Него.

Если Россия будет преобразована, она будет рождением нового народа. Если нет, то отец возмущается этиа восточными народами, чтобы уничтожить вас.

Я больше ничего не смогу сделать. Сегодня Слово и дела Пресудия за Сыном Моим, Иисусом Прощаю.

С тех пор Джорджано странствует по миру и распространяет послания Девы Марии, старается пробудить души людей, облегчить их сознание, призывает к объединению тех, которые понимают, что необходимо вместе, чтобы вместе не погибнуть.

Во время визита Микеланжело Сергеевича Горбачева в Испанию королева Испании представила Джорджано Советскому президенту.

Из книги Орацио Валенти «Буде идея, человечество»

Надпись автор этой книги появилась в Санкт-Петербурге и помещалась с кав.

Орацио передает газета «Аномалии» свою работу и попросил рассказать о Джорджано Бонджовини, что мы и сделали. Он также сообщил, что Джорджано собирается скоро приехать в Москву и Санкт-Петербург.

Р. С. 2 сентября (1) 1991 г. у Бонджовини появились стигматы и на момент вклада во время общения с Христом, который, по словам Джорджано, вернулся на Землю, но пока невидим. На первом еще его время открыться людям...

Джорджано Бонджовини.  
Его тайная жизнь перед злом Девы Марии.

Компьютерного писателя.  
Англиканец Кен Уэбстер вел компьютерные диктанты с двумя  
путлыми «танцевальщицами» в течение 15 месяцев. Описание  
происходило с электронными существами из 2109 года,  
жившими в «галактической вселенной» (галаксия — гипотетиче-  
ская частица, движущаяся со сверхсветовыми скоростями). По  
мк сообщению, они заинтересованы в некоторых событиях,  
произвавшихся в одном и том же месте в 1546 и в 1981 годах.  
Связи сии ХХV века вел некий Томас Гарден, утверждав-  
ший что «наслед» в его настоящем разрыве из мифоло-  
гического лица, восставшего на него, и документу, подтвер-  
жающего сведения, полученные через компьютер. Последнее  
событие из 2109 года содержит упоминание неизвестных  
действующих объектов.

Результаты в книге «Вертикальная плоскость»

Найболее явным источником транскрипции в Мелин были служки Меттис Хеспринг в Локсберге, где работают служки Меттис Хари-Финд и Стедматен. Начиная в 1986 году с регулярными записками в течение годового цикла, Меттис Хари-Финд и Стедматен записали ряд хрестоматийных текстов. Эти тексты были весьма краткими и малыми, и не служили запискам текста, передаваемым на протяжении нескольких минут. Более того, они принимали в отношении нескольких минут, после того, как принимали «состояние по совершенствованию» более приятной, апаратуре «Транспартирование» в эти контакты, выступили принцип истинно доктор Свен Сальвер и доктор Риван. Служки Меттис и Жюль Хари-Финдхас частично опубликовали свои результаты.

[illegible]

Несколько лет назад в Париже (Франция) была создана новая танцевально-музыкальная стилизация. Исследователи Адольф Говес и Фридрих Малковцов тоже назначили ее регистр-стилизацией. «Эклектико-рокетно-космическая» танцовка. Теперь она пользуется популярностью в театрах и на телевизионных экранах. Основными «трансплантатами» Говеса и Малковцова называли себя Тойсониды, фон Кинтербиди.

Фонд не исключает, что оригинальная технология проверки институциональной транслируемости будет иметь успех. Но в текущем состоянии по сравнению с тем, что было раньше, она не имеет преимуществ. Как и в случае с другими технологиями, она не имеет никаких преимуществ перед другими. Поэтому, если вы хотите использовать ее, вы должны быть готовы к тому, что она не будет работать.

Комната наполнена воздухом. Этот же воздух заводит незаметно в ней сосула. Но он опрыскивает себя стеклянными стенками, которыми так же, как и воздухом, всею комнатой, и был всегда!

Тошно так же и человеческое сознание, душа, смотрит на тело, в котором живет, и ограничивает себя им, его проблемами, тогда как на самом деле она бессмертна, как Вселенная Аиша, Бог или Абсолют.

**Эгоисты** есть и такие.  
Осознав себя такими,  
стараются свои интересы по все-  
общей агуде, или воров, то есть  
полить интуитивно, что воздыз (ау-  
ша) и сосызд (теле) одиноко  
с воздызом в комнате — всеобъемлю-  
щим.

Что ты есть на самом деле, значить  
Сказать это — значит вспомнить  
измучиться от самой опасной, бо-  
лезни — Акумового тлеющего, ве-  
любного к смерти, так как стеники  
любого сосуда рано или поздно  
разрушаются. Зачем, держать себя  
сознание в эти стеники, встреч  
истинная природа человека — во-  
луж, а не стеники, Всеволжний Акум

Осознавая себя, человек обретает  
и бессмертие, Особомыделения  
Пусть рвутся любые сосуды, воз  
дух комкает до этого нет никако  
го деня

Прямой Путь к Себе, и особенно Себя прост, как сама Истинность. Все, что требуется — это не забывать в своей подлинной природе, едином воздухе, вернее — вспоминать об этом при забывании. Ибо забывание — это проваление

чуская страна, материальное  
которое приналежит к странам со-  
да и танет душу? У нас при полове-  
нии этого чуская надо (мел-  
строителю) то есть суди: «Кто в  
тогда оно сразу ичуской, чини

# НУЖДАЮТСЯ

## В ПОМОЩЬ

Наличие социальных амбиций порождает стремление к материальному благополучию, к достижению высокого материального уровня. Это порождает стремление к материальному благополучию, к достижению высокого материального уровня.

Независимый общественный сектор — «Фонд социальных исследований», действующий с 1988 года и уже дававший о себе знать «Мое будущее Америки», «Свобода — Америке» и другие, а также учреждением так называемых общественных, как было называли в СССР, ассоциаций содействия экономическим исследованиям и другим исследованиям ассоциацией «Человек и Космос» (часто их уже около ста) вместе с партнерным открытием ассоциацией «Человек и Космос».

[illegible]

Редиски «Амал» имеют высокую урожайность, устойчивы к болезням и вредителям, а также к неблагоприятным условиям выращивания. Редиски «Амал» имеют высокую урожайность, устойчивы к болезням и вредителям, а также к неблагоприятным условиям выращивания.



фиксацией серии диалогов с транссубъектами по телефону. «Партнеры» назвали себя существами из 7-го измерения. Их высказывания оказались похожими и частично совпадающими с трансинформацией, полученной независимо от этого в другом месте. Три компьютерных текста были подписаны именем Чарли, которое потом использовалось Воденом в качестве компьютерного имени.

Англикан Кен Уэбстер вел компьютерные диалоги с двумя группами «транспартнеров» в течение 15 месяцев. Общение происходило с энергетическими сущностями из 2109 года, живущими в «эпихронной вселенной» (тахионы — мифотетические частицы, движущиеся со сверхсветовыми скоростями). По их сообщениям, они заинтересованы в некоторых событиях произошедших в одном и том же месте в 1546 и в 1985 годах. Свенс связал из XVI века вся некий Томас Гарден, утверждавший, что «видеть» в его настоящем партнером из нашего времени как «привидения». Интересно, что удалось найти историческое лицо, несущее то же имя, и документы, подтверждающие сведения, полученные через компьютер. Последние сообщения из 2109 года содержали упоминание «известных летавших объектов» Уэбстера рассказывал о своих удивительных результатах в книге «Вертикальная плоскость».

Наиболее широким источником трансинформации в наши дни служат станции Хесперитен в Локсенебурге (где работают супруги Метти и Жюль Харш-Фишбах). И словотатели начали в 1986 году с регистрации «электроакустических» голосов на магнитных пленках. Эти сеансы были весьма кратковременны. Ныне супруги записывают тексты, передающиеся на протяжении нескольких минут. Более того, они принимали «совета» по совершенствованию своей приемной аппаратуры. «Транспартнерами» в этих контактах выступали преимущественно доктор Свен Сальтер и доктор Радли Супруги Метти и Жюль Харш-Фишбах частично опубликовали свои результаты.

Немецкий экспериментатор Клаус Шрейбер сконцентрировал в 1989 году сконструировал по «подказкам» своих «талис партнеров» оригинальную видеосистему. После ее длительной доводки он стал получать трансинформации весьма хорошего качества. За свой полудесятилетний труд Шрейбер удостоился литературного памятника — книги «Картины из шпигеля мертвых», принадлежавшей перу Райнера Жолбе. Техника и методика Шрейбера нашла широкое применение не только в Германии, но и в Италии, Франции, Швейцарии и США.

Петер Хертинг (Германия) в 1987 году осуществил серию аудиоконтактов с транссуществом, назвавшим себя АВХ. Экспериментатор получил информацию по расшифровке этой аббревиатуры. Она означает «душий изнутри и проникающий в биосферу».

Несколько лет назад в Р-венке (Германия) была создана новая транскомуникационная станция. Исследователи Алоис Гомес и Фридрих Малькофф тоже начали с регистрации «электроакустических» голосов. Теперь они получают компьютерные тексты и телевизионные изображения. Основной

## Шри Рамана Махарши: «Весть истины и прямой путь к себе»

Комната наполнена воздухом. Этот же воздух заполняет находившийся в ней сосуд. Но он ограничивает себя стилизованными стенами, которые постоянно «видят» воздух, с которыми свисает, а «подчас даже считает себя этими стенами. Но ведь если разбить сосуд, он сольется с воздухом всей комнаты, которм и был всегда!

Точно так же и человеческое сознание, душа, смотрит на тело, в котором живет, и ограничивает себя им, его проблемами, тогда как на самом деле она бессмертна, как Вселенная душа, Бог или Абсолют.

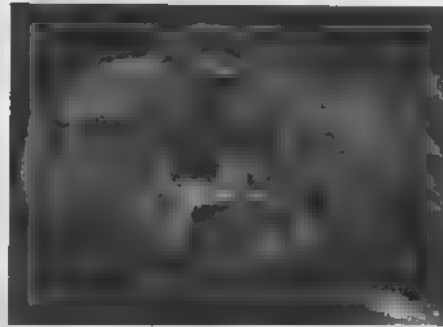
Это есть Весть Истины.

Осознать Себя — значит почувствовать свое тождество со Вселенной душой, или Богом, то есть понять интуитивно, что воздух (душа) в сосуде (теле) — единственный создатель в комнате — Вселенная Душа.

Сделать это — значит вспомнить, что ты есть не самом деле, значит различить от самой опасной болезни — Душавного Неведения, верного и смерти, так как стены любого сосуда рано или поздно разрушатся. Значит, держать свое сознание в этих стенах, если истинная природа человека — воздух, а не стены, Вселенная Душа, а не тело!

Осознав себя, человек обратится к Бессмертию, Освобождению. Пусть рушатся любые сосуды, воздух комнаты до этого не изменился! Дела!

Прямой Путь к Себе, и осознание Себя прост, как сама Истина. Все, что требуется — это не забывать о своей подлинной природе, а именно, естественное состояние.



и не-Блаженство), свойственное воздуху, истинной природе человека, Богу или всеобщему Я.

Один из величайших духовных Учителей, Индии — Шри Рамана Махарши осознал свою Истинную Природу в 16 лет самопронзавшись, без помощи внешнего Навестника. Вся «его» последующая жизнь была посвящена тому, чтобы вести людей к самой Себе — со стенкой умирания в воздухе Жизни.

Вы рождены Богом?

ЕСТЬ ВИН.

Которому стареть не суждено... Так пейте же Блаженство, Мир сполна!

«Кто я?»

И снова, слышишь Вкус Вина, Когда вши режешь внутреннюю Покой Наружный Эго-мысль.

## ЛИДЕРЫ НУЖДАЮТСЯ В ПОМОЩИ

Наш социальный ландшафт обогатился еще одной высокоспециальной «специализацией» — «лидерами». Воспользовавшись ею на пути к успеху отныне может каждый, кто полон новых идей и готов творчески трудиться во имя радикальных перемен в политике, бизнесе, социальной сфере, в любой области наук и культуры.

Незамысловатый общественный землеметрический фонд социальных изобретений, действующий с 1988 года и уже заявивший о себе афишами «Мое открытие Америки», «Сибирь — Аляска» и другими, а также учредившим таких инновационных организаций, как Банк идей СССР, Ассоциация содействия экономическим инициативам и даже международной ассоциации «Что? Где? Когда?» (якобы их уже около ста), вместе с партнерами открыл новую общесоюзную программу «Наша лидеры России».

Презентация программы состоялась в Санкт-Петербурге 22 сентября 1991 года в Кировском (Мариинском) театре оперы и балета. Суть программы — конкурсный отбор тех, кого можно будет уже в ближайшем будущем назвать настоящими неформальными лидерами много демократического общества, в озарение эстетической, финансовой, организационной и моральной поддержки их начинаниям, к какой бы области человеческой деятельности они ни относились. Важно лишь, чтобы «новые лидеры» своей активностью отбрасывали живое пространство устоявшейся традицией, способствовали распространению творческой работы, обрели как своим результатом, так и примером личного жиз-

трансплантер. Говеса и Малмгофа назвал себя Томасом фон Кентербири.

В заключение следует сказать, что официальная лабораторная проверка инструментальной транскондукции еще идет своего часа. Но и теперь очевидна подлинная роль техники в этих экспериментах. Как известно, в приличиях для нас разнородных декартовых действительностей не зависит от состояния партерной по связи. Развитие же чисто технических ТК-систем остается делом будущего.

От редакции: Те, кто заинтересован аппаратурой транскондукционной связи, могут заказать его у господина И. Г. Вербаса по телефону 0221-430757 (Германия).

вспоминать об этом при забывании. Но забывание — это проявление чувства эгоизма, маленького эго, которое привязано к стенкам сосуда и имеет душу туда. При появлении этого чувства надо сказать: «Я не хочу этого» и забыть об этом. Кто же тогда оно сразу исчезает, снимая ограничение сосуда, открывая вечное СЧАСТЬЕ (Бытие—Сознание).

«Я — больно!»

Олег МОГИЛЕВЕР, поэт и переводчик издатель Т. И. Вострикова, президент Совета попечителей Шри Раманам, С.-Петербург—Туринская, 1991.

Вся, кому не удалось приобрести эту книгу, могут прислать заявку по адресу: 194284, Санкт-Петербург, в/а 1081.

вещного утвари.

Редация «Аномалии» надеется, что предоставленным шансом воспользуются истинные энтузиасты и комары уфологии, паранормальности и смежных с ними областей нетрадиционного знания. *Дорогие, уважаемые дамы и господа!*

Контактный телефон программы в Москве — 317-44-28.

Джон МЕРИ

Вадим ГОЛУБЕВ, научный сотрудник ИНИ Океанологии

## Негасимый огонь Земли

Одухотворенность человека, духовность города, народа — в чем их источник? Об этом задумывались, проходя по печальным в своей строгости красоте и балой столице, уходящим и небрежным Петербургом.

Почему именно здесь, в этом болотистом крае, с климатом, пригородным разрезом, что для очень злого, то человека, засыла семерка земчужим? Почему именно здесь вершится история России, и город не утрачивает своего значения даже теперь? Почему это, отнюдь не самое солнечное и климатическое место так урожаило на произведение искусства и научные открытия поистине мирового масштаба, как магнит притягивает творческих людей со всего света? Почему, наконец, Петербург и Москва, при отнюдь не тесной географической близости, так разительно отличаются друг от друга не только архитектурными обликом, но и психологическим климатом?

Возможно, что ответ на эти вопросы кроется не столько в географическом, сколько в геологическом положении Петербурга, ведь он находится в крупнейшей разломенной зоне земной коры, разделяющей древний Балтийский шит и относительно молодую Восточно-Европейскую платформу (в центре которой и расположено Москва). Кроме того, в районе Петербурга пересекаются глобальные субширотный, субмеридиональный и диагональный разломы земной коры — гигантские швы единой сети планетарной трещиноватости. Они делают земную поверхность на бок размером от тысяч до десятков и менее километров, в частности, при взмещении

ак солнечной активности и призывающей силы Луны. При этом происходит последовательная активизация разных регионов Земли, которая имеет различную повторяемость — от сотен миллионов лет до суток и минут. Это ведет к сложным перестройкам геосферы и биосферы планеты, знаменующим повторные эпохи ее эволюционного развития.

Космофизические и геофизические поля пульсируют также в экологической, околосолнечной, околосолнечной, околосолнечной и более дробной периодичности. Параметры этих циклов застраиваются в геополитике и фенотипе человека в моменты зачатия и рождения, корректируя его врожденные биоритмы. Они в дальнейшем суммируются с текущими мармаллами полей. От этого зависят физиологические и психические процессы в человеке и продолжительность его жизни.

Видоизменяющееся поле несет в себе все личностные качества человека и соответствует нашему сознанию души. При этом структурные соотношения биополя, то есть его гармония с геоинформационным и космоинформационным полями, обеспечивает возможность духовного бес-

смертия человека. Вполне возможно после телесной смерти продолжать существование в геоинформационном поле — мире — моосфере Земли. Но при явном несовершенстве, то есть несопоставимости полного слепящего с космоинформационным полем, оно перерождается в последующих поколениях. Причем мармаллы космоинформационного и геоинформационного полей, несущих в себе освобожденные биополя, проявляют потусторонний мир в виде бестелесных образов живших когда-то людей.

Ритмика космоинформационного и геоинформационного полей содержит информацию о законах природы и подосновательно усваивается нервно-информационной системой человека. Ее чувствительность и капризность зависят от способности к познанию одухотворенности человека.

Наиболее значимой мей генерировать человеком в критические моменты жизненного цикла при их сочетании с биологическими мармаллами высших физических полей. При этом индивидуальный фон биоритмов становится структурным потенциалом художественных произведений, на котором проявляются различные полявая специфика, создавая национальный колорит, и глобальные процессы, формирующие стиль эпохи. Такой резонанс между высшей нервной системой и ритмической природой обеспечивает интуитивное озарение, то есть спонтанное получение нового знания. После своей логической формализации эти идеи становятся самостоятельной духовной силой, направляющей общественные процессы, создающей национальную и мировую культуру и совершенствующей человека.

Особенно одухотворенные личности появляются в повторные эпохи многовековых и тысячелетних геологических циклов развития Земли. Именно тогда в мир приходит люди

с чрезвычайной тонкой настроенной нервной системой, способной улавливать суть текущих природных законов. Они передают свое мрамало-ошальное знание в виде заповедей, которые затем канонизируются в религиях и становятся мрамалами фундаментальной науки.

Итак, органическая взаимосвязь всех описанных выше процессов свидетельствует о триединстве материи (приматерии), обладающей мрамальным сознанием. Материя представляет собой энергетическое поле, формой которого является вещество, в содержании, то есть духом — ритмика. Сама Природа есть способ существования материи, развивающейся по принципу резонанса по круговой объемной спирали. Круговорот синхронизации и десинхронизации природных процессов является вечным двигателем Природы. В настоящее время наблюдается глубокий кризис как религии, так и специализированной науки, потерявшей глубинную целостность древнего знания. Это указывает на грядущую смену мировоззренческих устоев, на появление истинного мировоззрения, опирающегося на духовность природы. Только духовное самовыражение способно вести к психоэмоциональной удовлетворенности каждого человека, к осознанию им смысла жизни и счастья.

Но как раз духовного самовыражения и не хватает, скажем, Петербургу. Трагедия в том, что город заселен людьми, а большинство из них являются наследственными связей с его исконной землей. Попадая в лучший случае несколько поколений, чтобы город принял их и стал для них родным. Без этого о рождении Петербурга не приходится и мечтать. Хотя духовный потенциал города обещает ему еще большую мировую известность.



# «АНОМАЛИЯ» СНИМАЕТ БОЛЬ

В № 4 за 1990 г. и № 2 за 1991 г. мы публиковали фотографии хайковского эксперимента Валерия Садуркина с целью проверить его целебное воздействие. И оно произошло для многих наших читателей.

Приведем три характерных письма.

«Почти месяц пользуюсь фотографией Садуркина. Чудо — боль снимает как рукой. Газета ходит по всем соседям нашего подъезда и всем помогает. Ее передаю до дна, а в венах такой газет, естественно, не найти. Опубликуйте фотографии, пожалуйста, еще раз.

А. Ф. Аленя, г. Пушкин.

А вот Велесам Нина Викторовна из г. Пермь пишет: «Аномалия» действительно сняла боль. Мои знакомые, близкие и сослуживцы, так и я, испытывали на себе это средство. Переписали небу, с которыми вы помогаете справиться головная боль, десонингия, боли в пояснице, боли в суставах, простуда, обострение язвы желудка. Странная вещь — все смеется, шутит, не верит, в помощь приходит незабываемый. Люди удивляются и торжественно благодарят вас.



Очень интересное письмо пришла 78-летняя женщина — пенсионерка и трудящаяся Валерия Садуркина. Она пишет: «Ваша газета, которую вы издали, очень помогает «Аномалии» с фотографией, хотя она, как и многие, выдает категорию: «Человек не верит в ее действие». Далее цитирует его письмо: «Восторгается рассказ о Нине Воре — он принесла домой найденные подковы. Это друзья верили, что они принесут счастье — я ничуть не верю в это, — откладывает подкову, но чувствует даже тогда, когда ее вернула, — я верю Садуркину».

А вот Велесам Нина Викторовна из г. Пермь пишет: «Аномалия» действительно сняла боль. Мои знакомые, близкие и сослуживцы, так и я, испытывали на себе это средство. Переписали небу, с которыми вы помогаете справиться головная боль, десонингия, боли в пояснице, боли в суставах, простуда, обострение язвы желудка. Странная вещь — все смеется, шутит, не верит, в помощь приходит незабываемый. Люди удивляются и торжественно благодарят вас.

20 сентября г. г. «Рабочая трибуна» помещала интервью с известным журналистом Ринсой Сумариной и Виктором Банешиным от носительно пропавших в Югославии журналистов Виторе Нонине и Глендине Куринном. Хотя данные журналисты обычно подтверждают лишь на 70—80 процентов, все равно есть надежда, ибо они свидетельствуют, что оба пропали живыми. В этом же номере газеты опубликован материал «Воспоминания о Виторе Нонине», в котором говорится о тайне озера Хайер, на берегу которого некоторые люди видят выскочку на змеях, удивительно похожую на змею.

Журнал «Знание» — сентябрь № 6 за этот год возвестил о создании в Москве Клуба уфологов и параспиритов имени Ф. Ю. Зиглера. Адрес: 123312, Москва, ул. Адыр-ра, Макарова, 5-17, КПТ МАИ. Телефон по субботам с 10.00 до 13.00 — 159-31-21. «Поговорим о призраках всерьез» — предожим в свое время Дмитрий Иванович Менделеев. Газета «Труда» за 13 августа с. г. присоединяется к этому предложению и приглашает желающих поучаствовать в этих научных исследованиях. Та же газета за 7 августа сообщила о том, что 4 августа в 21.00 в ущелье у села Аугаста, в 12—15 километрах от Брестя, совершил посадку НЛО. Мнения конфигурации и мифа от- ными, объект находился там до трех часов утра. Близко подлетит никто не решился.

«Летит ночь, поджарая ночь» — так назвал один из очерков «Аномалии» перевод за 7 августа. В нем рассказывается о VI Всемирных соревнованиях летчиков, которые в Гааге, победители были из Германии, Канады, США, Югославии. Участники уверяют, что это очень простая техника. «Советская Россия» за 5 сентября рассказывала о Михаиле Перепелицыне, врач по образованию и натураль- ной целитель по призванию.



В основе его подходов — принципы параспиритологии. 7 сентября «Правда» помещала пространный материал на Бельгии «Это некачественно металлические тела...» Русские очевидцы не оставляют сомнения в таинственной природе знаменитых «Бельгийских треугольников». «Это какое-то местное, на вид латинское тело серо-лилового цвета», — сообщает другой очевидец. — Углы у него закруглены, никаких крыльев или выступов нет. Нам показалось, что от него исходит легкое жужжание».

20 сентября «Правда» рассказала об изобретении супругами Юлии Воронцовой и Гиндеем Сергеевичем (ветераном, истат, параспиритом) исследования, цитируя лейбых поминорных фильтров. «Мы готовы отдать людям свои изобретения бесплатно», — говорит супруга. Но вновь знакомая картинка никак не может проназойтеться.

25 сентября «Известия» рассказали о восточном историко-30-летней давности, связанной с космическими приключениями с планеты УАМО. Было бы по сей день контактирующими с землянами. Автор этой интригующей информации французский астрофизик Жан-Пьер Плато утверждает, что в трудные времена неприменная ведущаясь им контактов его подарили коллег, верящие во внеземные цивилизации, в том числе и такие выдающиеся люди, как академик Андрей Сахаров.

«Прощение с санацией» — так назвал свой материал «Аномалия» перевод за 2 октября с. г. Столько уже было таких «прощаний» на нашей планете? Но прошло много времени, и санации возвращались. Похоже, что и на этот раз корреспондент газеты С. Иванов погорелся. Рать идет о нешумевших в прессе и в других средствах массовой информации кругах на хлебных полях. До сих пор утверждалось, что прохорок-дене их невесты. Но теперь, с нескрываемой радостью С. Иванов пересказывает текст из журна- ла «Кайм», из которого следует: все круги давали две шутники с помощью зеркала и палки, чтобы вынудить на доверчивость нашего просвещенного столетия. Правда, возникает неуловимая, которая может омрачить «радость» С. Иванова. Как могли английские шутники произносить загадочные круги в Японии и даже в нашем отечестве? В только что вышедшем журнале «Свет» № 7 за этот год незначе- ства А. И. Ванина «Назвученные по имени НЛО». Как и в недавнем своем выступлении в «Аномалии», местный ученый заканчивает: «Мы участвуем в бесплодных делах тайны». Как же быть уфологам и другим исследователям аномальных явлений? Неужели бросить все и отказаться от поиска истины? Брад Л. Альберт Изаброви не- дает единомышленников среди тех, кто многие годы посвятил любимому делу.

«Акт» — доктор Лонг — в этом материале журнала Г. Артуров еще раз привлекает внимание читателей к поразительному феномену «оживающей мертвого тела». Сам экспериментатор готов поделиться своим опытом перед людьми, но никто из физиологов или биологов не спешит. Считают, что это все жульничество. Борьба незнания с умением продолжается...

НЕВЫВАЛШИНА!

Эстетически-музыкальный центр «Аномалия» — это не просто центр, а целое явление. В нем собраны всевозможные типы звуков (формат-сигнал на 36 мм) с возможностью по расширению. В комплект входят на- 7087. Оплата 50 руб. при получении 15,05 см/сек), содержащий голосовые бандажи.

ка 3 другой познание. А то затронуло



# Нора в Котьяковском лесу

Это произошло в прошлом году во время летних каникул. Я и мои двоюродные сестренки Галина и братик Алеша и Владимир поехали в бабушкин Там в село Котьяково Карсукского района Ульяновской области.

Однажды все взрослые празднично день рождения, а мы возле дома играли в прятки. Уже наступила ночь, но играть в темноте было совсем не страшно. Потому что в доме горел свет и слышались веселые голоса.

Я и Галина искали мальчишек. Их не было в деревне, не нашли их и за баней. Тогда мы решили сами спрятаться от них в углу сада — в домике-вигваме, который строили для нас дядя Ваня.

Я стала смотреть в окно и ждать, когда мальчишки закроют и позовут нас. Вдруг я увидела светлое пятно перед окном, оно двигалось плавно, а потом резко пошло вверх. Это меня немного напугало. Пятно превратилось в шар, он как-то быстро пролетел над нами, ушел в яркой звездой полус над дальней горой. И в этот момент из леса закатили светлые точки. Это продолжалось долго.

Прижавшись к Галинке, я услышала. Утром мы встали, поделили кое-что по дому. Потом бабушка Таня дала нам по бидончику, рожкам с едой и отправила за ягодами.

По дороге в лес мы говорили о вчерашнем, смеялись друг над другом. Шла как раз в ту сторону, где вчера искали звезды и капала роса в лес. На старой ярушке было очень много ягод. Мы быстро наполнили свои бидончики, потом решили поехать.

## «АНОМАЛИЯ»

Регистрационное свидетельство № 135 выдано Министерством печати РСФСР 3.10.90 г.

Наш адрес: 190008, Санкт-Петербург, а/я 132  
ФАКС (812) 315-17-01

Мнения редакции не всегда совпадают с мнениями авторов и читателей

Подписку на «Аномалию» можно оформить с любой оплатой отделением или переводом. «Созвездия». Индекс 52306.  
Цена подписки на месяц — 1 руб.

Телефон редакции 114-71-65



Газета распространяется в розницу и по подписке  
Тираж 170.000 экз.  
Цена — 1 руб. За пределами Ленинградской, Новгородской и Псковской областей — договорная.

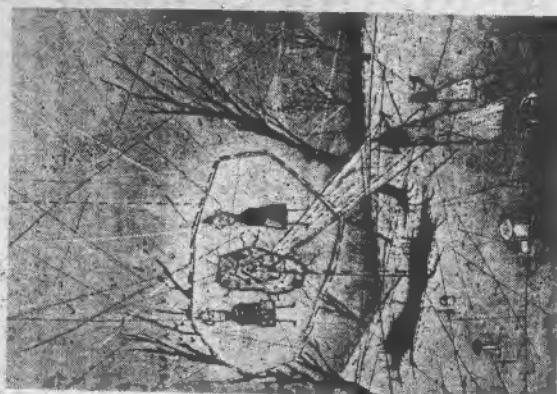
Редактор  
Юрий  
ГЕРАСИМОВ

Заказ № 4162

Художник Александр ВИНЮГРАДОВ  
Полноцветная типография Ленинградского  
190310, г. Леномосов, пр. Юного ленинца, 9.

Рисунки Вячеслава Мазурова

Днем чудно!  
Ученица 6 класса,  
г. Санкт-Петербург



Я кричала знакомые слова и бежала поспешно к медленному, как на затылке ногам, прямо к мальчишкам. Обнаженный шар на глазах затуманился, разделился на две продолговатые половинки. Выход оказался в одной, а Алеша —

ка в другой половине. А то затворилось и страшно было встретить протянуло в мою сторону неизвестно что, и из рук у меня выпал термос. Теплая вода прошла по всему телу, и зажигалась, и перед закрытыми глазами замелькали какие-то лица, пейзажи, города и снова улыбающиеся люди, радости бегущие ко мне. Но это продолжалось мгновение. Я оторвала глаза и увидела, как туманный шар ступил на землю, растеклся по ней, как дым, и быстро-быстро стал затекать в нору. Когда я отомылилась, то на дороге возле норы стояли Алеша и Владимир. Я испуганно спросила, что это было. Владимир посмотрел на меня и что-то ответил. Голос был его, но только необычный, и говорил он испуганно. Я начала трестись в Галина Алешку за рубашку. А они говорили между собой на неизвестном нам языке. Вдруг я тоже начала коницать их и подумала, что они просто дурачатся...

Мы вернулись домой уставшие. Нас ждали и восхищались ягодами. Но так сильно хотелось спать, что слезая только на то, чтобы умыть и добить до кровати.

Прошел год, а я как сейчас помню тот страшный вечер, танцующую в небе звезду в световые капли из нее, огромный туманный шар в лесу и то, что было в нем. Наверное, с того дня в моей жизни произошла какая-то перемена. И с того ни с сего у меня на теле появилось много родинок. Пена талит не меня и без труда называет созвездия. А когда ночью и просыпаюсь и подхожу к окну, то вижу, как в ночном небе светят три звезды, а маленькая, что рядом, вдруг быстро-быстро начинает мигать. Может мне, я может еще кому-то.



**LASTAMPA**  
SABATO 2 DICEMBRE 2006

**Estero**

### La stampa russa «Precipitato un Ufo in Siberia orientale»

Un «oggetto volante non identificato» si è schiantato ieri nella taiga della regione di Krasnoyarsk, nella Siberia orientale. Lo riportano le agenzie di stampa russe. Gli abitanti avevano segnalato alla polizia l'avvistamento. Nella zona sono divampati incendi e la foresta è bruciata in un vasto raggio.

GIORNALE L'ESPRESSO

### Il fenomeno della Tunguska

Caro Direttore,  
dopo aver letto sul Suo nostro giornale l'articolo intitolato: «Il fenomeno della Tunguska», firmato dal bravo Gianfranco De Turtis (che ho avuto la fortuna di apprezzare come coautore, assieme a Sebastiano Lucio, dell'eccezionale libro documentario concernente la problematica ufologica, dal titolo «Obiettivi sugli Ufo», sono rimasto, a detta verità, alquanto insoddisfatto per le ipotesi (o congetture?) prese in considerazione dall'articolo, perché esse, in realtà, rappresentano solo una parte (la più confusa e fallace) di tutte le teorie formulate 73 anni or sono allorché, per ragioni tuttora non molto chiare, ebbe a verificarsi un immane disastro nella Tunguska (Siberia centrale), che ebbe anche notevoli ripercussioni nel resto del mondo. Le ipotesi menzionate da G. De Turtis, parlano di un meteorite (che, a ragione vengono scartate, data la loro assoluta infondatezza) e di comete, senza che si faccia cenno della teoria elaborata (ed avallata da prove schiaccianti) da uno dei maggiori e più autorevoli studiosi del fenomeno «tunguskiano»: il prof. Felix Zigel dell'Istituto dell'Aviazione di Mosca. Invero, secondo lo Zigel, il disastro che colpì la Tunguska siberiana, fu causato da un «ufo» (oggetto volante non identificato) proveniente da altre galassie, che prima di schiantarsi al suolo, descrisse un'ampia virata, puntando prima a nord e poi ad ovest. Denipre secondo lo Zigel, nella sua ultima spedizione scientifica, effettuata a suo tempo sul luogo della catastrofe, sono state rinvenute sul terreno, mutazioni d'insetti e di piante, il che è spiegabile solo con un «residuo terreneo biologico di origine artificiale». Ed ora il Sig. De Turtis la parola.

R. P.  
Scuori (Latina)